

**S T A T U T O**

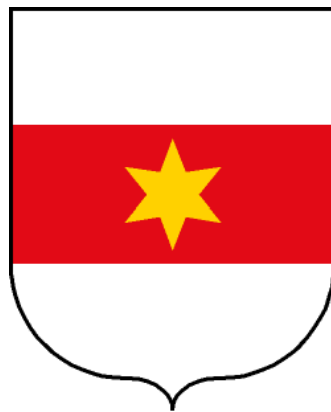
**S A T Z U N G**

**DI**

**DER**

**B O L Z A N O**

**STADTGEMEINDE BOZEN**



## Nota:

Il Consiglio Comunale, nell'approvare il presente Statuto, ha impegnato la Giunta ad usare, nella parte che riguarda i "Principi Generali", e come segno di riconoscimento della pari dignità tra uomini e donne, la terminologia maschile e femminile per i termini per i quali essa ricorre abitualmente nel linguaggio scritto e parlato.

Questa particolare forma va idealmente estesa a tutto il testo.

## Anmerkung:

Bei der Genehmigung der vorliegenden Satzung hat der Gemeinderat den Stadtrat verpflichtet, im Teil, der die "Allgemeinen Grundsätze" behandelt, als Zeichen der Anerkennung der Gleichberechtigung zwischen Mann und Frau die in Wort und Schrift gebräuchlichen und gängigen männlichen und weiblichen Begriffe zu verwenden.

Diese besondere Form versteht sich für den gesamten Text als gültig.

## TITOLO I

### PRINCIPI GENERALI

#### Art. 1

#### INDIVIDUAZIONE E ATTRIBUZIONI DEL COMUNE

1. Il Comune di Bolzano, Ente locale autonomo, rappresenta la comunità che vive nel suo territorio, ne cura gli interessi, ne promuove lo sviluppo civile, politico, sociale e culturale.
2. Spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione e il territorio comunale salvo quelle espressamente attribuite ad altri enti dall'ordinamento.
3. Il Comune esercita altresì le funzioni delegate dallo Stato, dalla Regione e dalla Provincia, secondo quanto previsto dalle leggi statali, regionali e provinciali.
4. Il Comune può sempre assumere le necessarie iniziative per tutelare e difendere in ogni sede gli interessi comunali e quelli dei suoi/sue cittadini/e

#### Art. 2

#### TERRITORIO E SEDE

1. Il territorio del Comune comprende i territori degli antichi comuni di Bolzano, Gries e Dodiciville, con una superficie totale di 5234 ha.
2. Il Comune ha sede nel Palazzo Municipale. Gli organi del Comune possono,

## 1. ABSCHNITT

### ALLGEMEINE GRUNDSÄTZE

#### Art.1

#### BESTIMMUNG UND ZUSTÄNDIGKEITEN DER STADTGEMEINDE

1. Die Stadtgemeinde Bozen, eine autonome Örtliche Körperschaft, vertritt die Gemeinschaft, die auf ihrem Gebiet lebt, betreut ihre Belange, fördert ihre bürgerliche, politische, soziale und kulturelle Entwicklung.
2. Der Stadtgemeinde obliegen alle Verwaltungsaufgaben, die die Bevölkerung und das Gebiet der Stadtgemeinde betreffen, außer jene, die durch die Ordnungsvorschriften ausdrücklich anderen Körperschaften zugewiesen sind.
3. Die Stadtgemeinde übt ebenfalls die durch den Staat, durch die Region und durch das Land übertragenen Obliegenheiten gemäß den Bestimmungen der Staats-, Regional- und Landesgesetze aus.
4. Die Stadtgemeinde kann immer die erforderlichen Initiativen ergreifen, um vor jeder Instanz die Belange der Stadtgemeinde und die ihrer Bürger/innen zu schützen und zu wahren.

#### Art. 2

#### GEBIET UND SITZ

1. Das Gebiet der Stadtgemeinde umfaßt die früheren Gemeinden Bozen, Gries und Zwölfmalgreien mit einer Gesamtfläche von 5.234 ha.
2. Die Stadtgemeinde hat ihren Sitz im Rathaus. Die Organe der Stadtgemeinde

per cause eccezionali, riunirsi in un luogo diverso dalla propria sede.

#### Art. 3

#### STEMMA, GONFALONE, NOME

1. Il Comune ha come segno distintivo lo storico stemma approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 208 dell'11 settembre 1968 e ratificata con DPGP n. 332 del 31. 12. 1968 e fa uso, nelle cerimonie ufficiali e nei casi e modi previsti dal Regolamento, del Gonfalone riconosciuto con delibera del Consiglio comunale n. 137 del 21 aprile 1988, ratificata con deliberazione della Giunta Provinciale n. 91 del 19.2.1988.

2. L'uso e la riproduzione dello stemma e del Gonfalone da parte di terzi sono vietati, salva autorizzazione del Sindaco, sentita la Giunta Comunale, nei casi e modi previsti dal Regolamento.

3. L'uso della denominazione "Città di Bolzano" "Stadt Bozen" o equivalente da parte di terzi è vietato, salva espressa autorizzazione del Sindaco, sentita la Giunta Comunale.

Tale autorizzazione, per la denominazione di premi, gare sportive, manifestazioni culturali e ogni altra iniziativa, può essere concessa solo in considerazione del particolare prestigio delle singole iniziative e della serietà e delle garanzie offerte dagli organizzatori.

#### Art. 4

#### DISTINTIVO DEL SINDACO

können aus außergewöhnlichen Gründen an einem anderen Ort als am Sitz zusammentreten

#### Art. 3

#### WAPPEN, BANNER, NAME

1. Die Stadtgemeinde hat als Kennzeichen das historische Wappen, das mit Beschluß des Gemeinderates Nr. 208 vom 11. September 1968 angenommen und mit Dekret des Landeshauptmannes Nr. 332 vom 31.12.1968 ratifiziert wurde, und verwendet bei offiziellen Feiern und in den durch die Ordnungsvorschriften vorgesehenen Fällen sowie nach derer Maßgaben das mit Beschluß des Gemeinderates Nr. 137 vom 21. April 1988, der mit Beschluß der Landesregierung Nr. 91 vom 19.2.1988 ratifiziert wurde, anerkannte Banner.

2. Die Verwendung und die Darstellung des Wappens und des Banners durch Dritte sind verboten, außer mit Genehmigung des Bürgermeisters nach Anhören des Gemeindeausschusses, in den durch die Ordnungsvorschriften vorgesehenen Fällen und nach derer Maßgaben.

3. Die Verwendung des Namens "Stadt Bozen" "Città di Bolzano" oder einer entsprechenden Bezeichnung durch Dritte ist verboten, außer bei einer ausdrücklichen Genehmigung durch den Bürgermeister nach Anhören des Gemeindeausschusses.

Diese Genehmigung kann für die Benennung von Preisen, Sportwettkämpfen, Kulturveranstaltungen und jeder sonstigen Initiative nur in Anbetracht der besonderen Geltung der einzelnen Initiativen und der Ernsthaftigkeit der Organisatoren und der durch sie gebotenen Garantien gewährt werden.

#### Art. 4

#### ABZEICHEN DES BÜRGERMEISTERS

1. Il distintivo del Sindaco è costituito dalla fascia tricolore con i colori della bandiera italiana e lo stemma della Repubblica, così come previsto e disposto dalla normativa vigente che ne stabilisce anche le occasioni e i modi di uso.

2. Nell'esercizio delle funzioni di rappresentanza comunale il Sindaco indossa il collare con medaglione recante lo stemma della città, nelle forme stabilite dalla normativa regionale e provinciale.

#### Art. 5

### OBBIETTIVI E FINALITÀ DEL COMUNE

1. L'attività del Comune si ispira ai seguenti obiettivi e finalità:

a) promuovere lo sviluppo etico, civile, sociale ed economico delle popolazioni secondo valori di giustizia, di solidarietà, di progresso e di democrazia;

b) rispettare, difendere e valorizzare i caratteri culturali, linguistici, storici delle popolazioni che vivono sul territorio comunale come elementi insopprimibili e specifica ricchezza di una città plurilingue;

c) assicurare, nel rapporto con la realtà plurilingue del territorio circostante, il rispetto e la valorizzazione delle diverse identità e tradizioni storiche, culturali e linguistiche dei/delle cittadini/e dei tre gruppi linguistici, favorendo la promozione del

1. Das Bürgermeisterabzeichen besteht aus einer dreifarbigen Schärpe mit den Farben der italienischen Fahne und dem Wappen der Republik, so wie es durch die geltenden Rechtsvorschriften vorgesehen und verfügt wird, die auch die Gelegenheiten für und die Art und Weise der Verwendung festlegen.

2. In der Ausübung seines Amtes als Vertreter der Stadtgemeinde legt der Bürgermeister in den durch die regionalen und Landesrechtsvorschriften festgelegten Formen die Bürgermeisterkette mit der Medaille an, auf der das Wappen der Stadt abgebildet ist.

#### Art. 5

### ZIELSETZUNGEN UND ZWECKBESTIMMUNGEN DER STADTGEMEINDE

1. Die Tätigkeit der Stadtgemeinde richtet sich nach folgenden Zielsetzungen und Zweckbestimmungen;

a) Förderung der ethischen, bürgerlichen, sozialen und wirtschaftlichen Entwicklung der Einwohner gemäß den Werten des Rechts, des Gemeinnes, des Fortschritts, und der Demokratie;

b) Achtung, Wahrung und Aufwertung der kulturellen, sprachlichen, geschichtlichen Wesensarten der Bevölkerungsgruppen, die auf dem Gebiet der Stadtgemeinde leben, als nicht zu unterdrückende Elemente und besonderen Reichtum einer mehrsprachigen Stadt;

c) Sicherstellung der Achtung für und der Aufwertung der verschiedenen geschichtlichen, kulturellen und sprachlichen Wesenheiten und Traditionen der Bürger/innen der drei Sprachgruppen in den Beziehungen mit der mehrsprachigen

bilinguismo;

d) promuovere la cultura della pace e dei diritti umani, contribuendo alla cooperazione pacifica fra i popoli;

e) riconoscere, in adesione alla dichiarazione universale dei diritti dell'uomo approvata dall'ONU, il valore della vita umana dall'inizio alla fine naturale e promuovere ogni iniziativa di concreta solidarietà verso ogni persona, indipendentemente dalle sue condizioni fisiche, psichiche, economiche e sociali; dalle sue convinzioni politiche e religiose; dalla lingua, dalla razza, dall'età e dal sesso;

f) promuovere il rispetto della vita e della sicurezza sociale delle persone e delle famiglie, adottando piani di azione positivi volti ad assicurare pari opportunità di vita e lavoro a uomini e donne; rimuovere le cause di emarginazione, con particolare attenzione alla tutela dei/delle minori, degli/delle anziani/e, dei/delle disabili; valorizzare e sviluppare la prevenzione; rimuovere, nell'ambito delle proprie competenze, le cause di difficoltà, disagio ed emarginazione per i portatori di handicap, promuovendo strumenti di intervento idonei allo scopo;

g) favorire l'accesso all'abitazione in base al principio fondamentale del bisogno; all'istruzione e alla cultura anche attraverso l'istituzione e il sostegno di biblioteche; alla pratica sportiva, anche valorizzando l'attività delle libere aggregazioni di cittadini/e;

Wirklichkeit des umliegenden Gebiets, und Förderung der Dreisprachigkeit.

d) Förderung der Friedenskultur und der Menschenrechte durch Beitragen zur friedlichen Zusammenarbeit unter den Völkern;

e) in Zustimmung zu der durch die UNO verabschiedeten Universellen Erklärung der Menschenrechte; die Anerkennung des Wertes des menschlichen Lebens von seinem Anfang an bis zu seinem Ende und die Förderung aller Initiativen einer konkreten Solidarität mit allen Personen, unabhängig von ihrer körperlichen und geistigen Verfassung und wirtschaftlichen und sozialen Lage, ihrer politischen und religiösen Meinung, ihrer Sprache, ihrer Rasse, ihres Alters und ihres Geschlechts;

f) Förderung der Achtung vor dem Leben und der sozialen Sicherheit der Personen und der Familien durch das Aufstellen von positiven Aktionsplänen, die darauf ausgerichtet sind, Männern und Frauen gleiche Lebens- und Arbeitsmöglichkeiten zu sichern, sowie durch das Ausschalten der Ursachen für die soziale Ausgrenzung, mit besonderer Aufmerksamkeit für den Schutz der Minderjährigen, der alten Menschen und der Behinderten, wobei auf Vorbeugung gesetzt wird; im Rahmen der eigenen Zuständigkeiten die Gründe für Schwierigkeiten, Unbehagen und Ausgrenzung der Behinderten zu beseitigen, indem die zu diesem Zweck geeigneten Maßnahmen gefördert werden.

g) Begünstigung des Erhalts einer Wohnung auf Grund des Grundsatzes des Bedarfs, des Zugangs zur Bildung, zur Kultur, auch durch Errichten und Unterstützen von Bibliotheken, zur sportlichen Betätigung auch durch das Aufwerten der Tätigkeiten der freien Verbindungen der Bürger/innen;

h) tutelare l'ambiente, operando per rimuovere le cause di degrado e di inquinamento e per proteggere la qualità della vita in tutte le sue forme;

i) dedicare particolare considerazione all'infanzia, garantendo ai/alle bambini/e, per quanto possibile, spazi e occasioni di gioco, di incontro e di libertà.

#### Art. 6

### METODI E STRUMENTI DELL'AZIONE DEL COMUNE

1. Per il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità di cui all'articolo precedente e comunque nell'esercizio delle sue attività il Comune si ispira ai seguenti principi:

a) informare la gestione dei servizi e l'attività amministrativa al metodo della programmazione, curando il concorso alla programmazione di Regione, Provincia e Comunità comprensoriale e ricercando con essi la più ampia collaborazione e coordinamento, nel rispetto dei rispettivi ambiti istituzionali e nello sviluppo delle relazioni con i circostanti territori;

b) garantire l'effettiva e concreta partecipazione dei/delle singoli/e cittadini/e e della comunità, in tutte le sue diverse espressioni e articolazioni, alle scelte politiche e amministrative;

c) assicurare la trasparenza, l'efficienza e l'imparzialità dell'organizzazione e dell'attività dell'amministrazione;

d) garantire una costante ed adeguata informazione dei/delle cittadini/e, e delle loro articolazioni organizzate, sull'attività dell'amministrazione;

e) ricercare la più ampia collaborazione

h) Umweltschutz durch das Auftreten für das Ausschalten der Ursachen von Verschmutzung und von Verseuchung und für die Wahrung der Lebensqualität in all ihren Formen.

i) den Kindern die größte Aufmerksamkeit zu schenken und den Buben und Mädchen, im Rahmen der Möglichkeiten, Spielplätze und -gelegenheiten, Zusammensein und freie Bewegung zu gewährleisten.

#### Art. 6

### METHODEN UND MITTEL FÜR DAS WIRKEN DER STADTGEMEINDE

1. Zum Erzielen der im vorigen Artikel aufgezählten Zielsetzungen und Zweckbestimmungen und auf alle Fälle bei der Ausübung ihrer Tätigkeiten läßt sich die Stadtgemeinde durch folgende Grundsätze leiten:

a) Ausrichtung der Dienste und Verwaltungstätigkeiten auf der methodischen Grundlage der Programmierung, in engster Zusammenarbeit und Abstimmung mit der Programmierung der Region, des Landes und der Bezirksgemeinschaft, unter Berücksichtigung der jeweiligen Zuständigkeiten und Förderung der Beziehungen mit den umliegenden Gebieten;

b) das Gewährleisten einer tatsächlichen und konkreten Teilnahme der einzelnen Bürger/innen und der Gemeinschaft in allen ihren verschiedenen Erscheinungsformen und Gliederungen an den politischen und verwaltungsmäßigen Entscheidungen;

c) das Sicherstellen der Transparenz, der Leistungsfähigkeit und der Unparteilichkeit der Organisation und der Tätigkeit der Verwaltung;

d) das Gewährleisten einer ständigen und entsprechenden Information der Bürger/innen und ihrer organisierten Zusammenschlüsse über die Tätigkeit der Verwaltung;

e) das Suchen nach weitestgehender

con i privati, con le associazioni di volontariato, con le organizzazioni cooperative, sia nell'organizzazione e nella gestione dei servizi che nello svolgimento delle attività economiche e sociali, favorendo la partecipazione degli/delle utenti e degli/delle operatori/trici alla gestione dei servizi e rimuovendo le condizioni di difficoltà e di disagio dei più deboli;

f) realizzare il concreto riconoscimento e l'efficace tutela dei diritti dei/delle cittadini/e e degli/delle utenti;

g) esercitare l'autonomia finanziaria ed impositiva nell'ambito della legge e del coordinamento con la finanza pubblica.

#### Art. 7

### LA CARTA EUROPEA DELLE AUTONOMIE LOCALI COME GUIDA PER L'ATTIVITA' DEL COMUNE

1. Il Comune, nell'esercizio delle sue competenze e nello svolgimento delle sue attività:

a) persegue gli intenti della Carta Europea delle Autonomie Locali e si impegna a rispettarne i principi e ad operare per la sua piena attuazione;

b) promuove e sostiene iniziative che sviluppino il processo di integrazione europea;

c) sviluppa, allo scopo di concorrere alla collaborazione e alla pace fra i popoli, ogni iniziativa utile ad allacciare rapporti di reciproca conoscenza tra le diverse comunità locali, promuovendo legami di gemellaggio con altre città europee ed extra-europee;

Zusammenarbeit mit Privaten, mit den Volontariatsverbänden, mit den genossenschaftlichen Organisationen sowohl für die Organisation und die Gebarung der Dienste als auch bei der Abwicklung der wirtschaftlichen und sozialen Tätigkeiten, indem eine Teilnahme der Benutzer/innen und der auf diesen Gebieten Tätigen an der Gebarung der Dienste gefördert und die Schwierigkeiten und Beschwerlichkeiten für die Schwächsten beseitigt werden;

f) die Verwirklichung der konkreten Anerkennung und des wirksamen Schutzes der Rechte der Bürger/innen und der Benutzer/innen;

g) das Ausüben der finanziellen und steuerlichen Autonomie im Rahmen des Gesetzes und der Koordinierung mit den öffentlichen Finanzen.

#### Art. 7

### DIE EUROPÄISCHE CHARTA DER ÖRTLICHEN AUTONOMIEN ALS LEITFADEN FÜR DIE TÄTIGKEIT DER STADTGEMEINDE

1. Bei der Ausübung ihrer Kompetenzen und bei der Abwicklung ihrer Tätigkeiten

a) verfolgt die Stadtgemeinde die Ziele der Europäischen Charta über die Örtlichen Autonomien und verpflichtet sich, deren Grundsätze zu beachten und für ihre volle Verwirklichung zu wirken;

b) fördert und unterstützt sie Vorhaben, die den europäischen Integrationsprozeß begünstigen;

c) begünstigt sie mit dem Ziele, zur Zusammenarbeit und zum Frieden zwischen den Völkern beizutragen, jedes zum Anknüpfen von Beziehungen für ein gegenseitiges Sichkennnenlernen zwischen den verschiedenen örtlichen Gemeinschaften nützliche Vorhaben, indem sie Städtepartnerschaften mit anderen



d) promuove la cultura della pace e dei diritti umani mediante ogni iniziativa utile a sviluppare le forme di solidale associazionismo e le attività culturali, di informazione, di educazione e di ricerca che si propongono tali scopi.

#### Art. 8

### LE FORME DI COLLABORAZIONE CON GLI ALTRI ENTI PUBBLICI

1. Il Comune può fare ricorso a tutte le forme di collaborazione con gli altri Enti pubblici previste e consentite dalle leggi, siano esse di diritto pubblico o di diritto privato.

2. Al fine di svolgere in modo coordinato o associato funzioni o servizi ovvero al fine di realizzare strutture di interesse comune con altri Enti territoriali, il Comune può ricorrere a convenzioni, accordi di programma, conferenze di servizi, consorzi, società di diritto privato.

#### Art. 9

### NORME RIGUARDANTI LA RIPARTIZIONE DEI POSTI NELL'IMPIEGO PUBBLICO E NORME RIGUARDANTI LE NOMINE

1. Il Comune di Bolzano adegua alle norme relative all'applicazione della proporzionale linguistica i metodi ed i criteri per l'assegnazione e la copertura di posti nei ruoli e negli organici del personale comunale.

europäischen und außereuropäischen Städten fördert;

d) fördert sie die Kultur des Friedens und der Menschenrechte mittels jedes für die Entwicklung von Formen einer solidarischen Verbandstätigkeit und für kulturelle, Informations-, Bildungs- und Forschungstätigkeiten, die sich diese Ziele vornehmen, nützlichen Vorhabens.

#### Art. 8

### FORMEN DER ZUSAMMENARBEIT MIT ANDEREN ÖFFENTLICHEN KÖRPERSCHAFTEN

1. Die Stadtgemeinde kann alle durch die Gesetze vorgesehenen und erlaubten Formen der Zusammenarbeit mit anderen Öffentlichen Körperschaften pflegen, ob diese einen öffentlich-rechtlichen oder privatrechtlichen Rechtscharakter haben.

2. Um mit anderen Gebietskörperschaften koordinierte Tätigkeiten oder Dienstleistungen oder solche in Verbundsform durchzuführen, oder um Strukturen von gemeinsamem Interesse zu errichten, kann die Stadtgemeinde Konventionen abschließen, Programmvereinbarungen treffen, Dienstkonferenzen abhalten, Konsortien und privatrechtliche Gesellschaften gründen.

#### Art. 9

### VORSCHRIFTEN MIT BEZUG AUF DIE AUFTEILUNG DER STELLEN IM ÖFFENTLICHEN DIENST UND VORSCHRIFTEN MIT BEZUG AUF DIE BESTELLUNGEN

1. Die Stadtgemeinde Bozen paßt die Methoden und die Kriterien für die Zuweisung und das Besetzen von Stellen in den Stellenplänen und in den Haushaltsstellenplänen des

2. Il Comune adegua alle stesse norme i metodi ed i criteri per l'elezione, la nomina e la designazione dei membri di tutti gli organi collegiali del Comune e dei/delle proprie rappresentanti, a qualunque titolo nominati, negli enti, società, aziende, istituzioni, consorzi dipendenti dal Comune o ai quali il Comune partecipa, garantendo in ogni caso la presenza di entrambi i generi. A tal fine, nel caso in cui si debba procedere alla elezione di una pluralità di membri di un medesimo organo collegiale nel quale, in virtù di leggi, dello Statuto, o di regolamenti sia prescritta la presenza delle minoranze politiche e/o linguistiche, le norme regolamentari e gli statuti delle aziende e delle istituzioni dovranno prevedere modalità in grado di garantire il rispetto delle richiamate disposizioni. Ove si debba procedere ad elezione con voto limitato, ciascuno degli/delle aventi diritto al voto non potrà votare per più della metà più uno dei seggi da assegnare se il loro numero è superiore a due. Le nomine debbono essere ispirate ai principi di trasparenza e competenza. Il regolamento determina l'obbligo e la periodicità delle relazioni che i rappresentanti del Comune rendono al Consiglio Comunale o alla Giunta ed i casi nei quali il Consiglio può affidare un mandato programmatico. Le nomine devono seguire un iter pubblico, stabilito dal regolamento.

ART. 9 BIS

Gemeindepersonals an die Bestimmungen über die Anwendung des Sprachenprozesses an.

2. Die Stadtgemeinde beachtet dieselben Bestimmungen bei den Methoden und Kriterien für die Wahl, die Bestellung und die Bestimmung der Mitglieder aller Kollegialorgane der Stadtgemeinde sowie ihrer Vertreter/innen, aus welchem Anlaß auch sie bestellt werden, in den Körperschaften, Gesellschaften, Betrieben, Institutionen, Konsortien, die von der Stadtgemeinde abhängen oder an die sich die Stadtgemeinde beteiligt, wobei in jedem Fall die Präsenz von beiden Geschlechtern gewährleistet wird. Falls zu der Wahl von mehreren Mitgliedern eines Kollegialorgans übergegangen werden muß, in dem kraft Gesetzes, der Satzung oder von Ordnungsvorschriften die Anwesenheit der politischen u./o. der Sprachminderheiten vorgeschrieben ist, müssen im Hinblick darauf die Ordnungsvorschriften der Betriebe und der Institutionen Bedingungen vorsehen, mit denen das Einhalten der Bestimmungen, auf die hingewiesen wurde, gewährleistet ist. Wenn zu Wahlen mit beschränkter Abstimmung übergegangen werden muß, dann darf jede/r der Wahlberechtigten nicht für mehr als die Hälfte plus eins der anzuweisenden Sitze wählen, wenn die Anzahl der anzuweisenden Stellen mehr als zwei beträgt. Die Ernennungen müssen von den Prinzipien der Transparenz und Kompetenz getragen sein. In der Ordnung wird die Regelmäßigkeit und Verbindlichkeit der Berichterstattung festgelegt, die die Vertreter/innen dem Gemeinde- oder Stadtrat zu leisten hat. Außerdem sind die Fälle angeführt in denen der Gemeinderat eine programmatische Befugnis erteilt. Die Ernennungen müssen einem von der Ordnung festgesetzten öffentlichen Verfahrensweg folgen.

ART. 9 BIS

1. Nelle nomine e designazioni dei/delle propri/e rappresentanti negli enti, nelle società, nelle aziende, nei consorzi e in ogni altro organismo strumentale o funzionale dipendente dal Comune o al quale il Comune partecipa, con esclusione degli organi di partecipazione scolastica, i rappresentanti appartenenti al genere maschile o femminile non potranno superare i due terzi del totale o della componente di nomina comunale.

2. Per eccezionali motivi e con atto motivato è possibile procedere a nomine e designazioni di rappresentanti di genere maschile o femminile in deroga alla soglia di cui al precedente comma.

3. La rappresentanza di genere in deroga alla soglia di cui al comma 1 andrà comunque riassorbita nel corso delle tre successive nomine o designazioni di rappresentanti;

1. Bei den Ernennungen und Bestellungen der eigenen Vertreter/innen für die Körperschaften, Betriebe, Verbände und für jede andere instrumentale oder zweckdienliche Einrichtung, die von der Gemeinde abhängt oder an welcher die Gemeinde beteiligt ist, mit Ausnahme der Organe der Schulvertretung, dürfen sowohl die männlichen als auch die weiblichen Vertreter/innen nicht zwei Drittel der Gesamtanzahl oder der von der Gemeinde ernannten Mitglieder übersteigen.

2. In Ausnahmefällen und mit begründeter Verfügung kann bei der Ernennung oder Bestellung der männlichen oder weiblichen Vertreter/innen von der im vorhergehenden Absatz genannten Höchstgrenze abgewichen werden.

3. Wird bei der geschlechtermäßigen Vertretung von der im 1. Absatz genannten Höchstgrenze abgewichen, muss diese Abweichung jedenfalls im Laufe der drei darauf folgenden Ernennungen oder Bestellungen von Vertretern oder Vertreterinnen rückgängig gemacht werden.

## **TITOLO II**

### **GLI ORGANI DEL COMUNE**

#### **Art. 10**

#### **I SINGOLI ORGANI DEL COMUNE**

1. Sono organi del Comune:  
il Consiglio comunale, il Sindaco, la Giunta comunale.

## **2. ABSCHNITT**

### **DIE ORGANE DER STADTGEMEINDE**

#### **Art. 10**

#### **DIE EINZELNEN ORGANE DER STADTGEMEINDE**

1. Die Organe der Stadtgemeinde sind:  
der Gemeinderat, der Bürgermeister, der Gemeindeausschuß.

**CAPO I****IL CONSIGLIO COMUNALE**

## Art. 11

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

1. Il Consiglio comunale è la diretta espressione rappresentativa della comunità locale.

2. Il Consiglio Comunale quale organo di indirizzo politico - amministrativo e di controllo dell'attività del Comune:

- fissa ed approva l'indirizzo politico - amministrativo e i programmi del Comune;

- adotta gli atti fondamentali di indirizzo e determina ed approva le direttive generali relative alla gestione dell'ente;

- delibera sulle seguenti materie:

a) lo Statuto dell'ente e delle aziende speciali, i regolamenti, l'ordinamento degli uffici e dei servizi;

b) i programmi, le relazioni previsionali e programmatiche, i programmi generali di opere pubbliche ed i relativi piani finanziari, i progetti preliminari di opere pubbliche di importo superiore a 1,5 milioni di Euro; i progetti di importo inferiore, così come tutte le varianti sostanziali in corso d'opera, dovranno essere portati dall'Assessore competente al vaglio della relativa commissione; i bilanci annuali e pluriennali e le relative variazioni, i conti consuntivi, i

**1. KAPITEL****DER GEMEINDERAT**

## Art. 11

**DER GEMEINDERAT**

1. Der Gemeinderat ist die unmittelbare Vertretung der örtlichen Gemeinschaft.

2. Der Gemeinderat, als Organ der politisch-verwaltungsmäßigen Ausrichtung und der Kontrolle der Tätigkeit der Stadtgemeinde:

- bestimmt die politisch-verwaltungsmäßige Ausrichtung und die Programme der Stadtgemeinde;

- ergreift die grundlegenden Maßnahmen für die Ausrichtung und bestimmt und verabschiedet die allgemeinen Richtlinien mit Bezug auf die Gebarung der Körperschaft;

- beschließt über folgende Gegenstände:

a) über die Satzung der Körperschaft und der Sonderbetriebe, über die Geschäftsordnungen, über die Ordnungsvorschriften für die Ämter und für die Dienste;

b) über die Programme, über die einleitenden und programmatischen Berichte, über die allgemeinen Programme für öffentliche Arbeiten und die entsprechenden Finanzpläne, die Vorprojekte von öffentlichen Arbeiten mit einem Betrag von über 1,5 Millionen Euro. Die Projekte über einen geringeren Betrag sowie alle wesentlichen Abänderungen im Laufe der Arbeiten müssen vom zuständigen Stadtrat der entsprechenden Kommission zur

piani territoriali urbanistici, i programmi per la loro attuazione, le eventuali deroghe ad essi, i pareri da rendere nelle dette materie;

c) la disciplina dello stato giuridico e delle assunzioni del personale; le piante organiche e le relative variazioni;

d) le convenzioni tra i Comuni e quelle tra Comuni ed altri enti pubblici, la costituzione e la modificazione di forme associative;

e) l'istituzione, i compiti e le norme sul funzionamento degli organismi di decentramento e di partecipazione;

f) l'assunzione diretta di pubblici servizi, la costituzione di istituzioni e di aziende speciali, la concessione di pubblici servizi, la partecipazione dell'ente locale a società di capitali, l'affidamento di attività o di servizi mediante convenzione;

g) l'istituzione e l'ordinamento dei tributi, la disciplina generale delle tariffe per la fruizione di beni e servizi;

h) gli indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza;

Überprüfung vorgelegt werden; über die jährlichen und die mehrjährigen Haushaltspläne und die betreffenden Abänderungen, über die Rechnungsabschlüsse, über die urbanistischen Gebietspläne, über die Programme für ihre Verwirklichung, über die eventuellen Abweichungen, über die über die genannten Gegenstände abzugebenden Gutachten;

c) über die Regelung der juristischen Lage des Personals und dessen Einstellung, über die Haushaltsstellenpläne und die entsprechenden Abänderungen;

d) über die Konventionen zwischen Gemeinden und über die zwischen Gemeinden und anderen öffentlichen Körperschaften, über die Gründung und die Änderung von Verbundsformen;

e) über die Errichtung, die Aufgaben und die Bestimmungen über den Betrieb der Einrichtungen für die Dezentralisierung und für eine Beteiligung;

f) über die unmittelbare Übernahme von öffentlichen Diensten, über die Errichtung von Sondereinrichtungen und -betrieben, über die Konzession von öffentlichen Diensten, über die Beteiligung der örtlichen Körperschaft an Kapitalgesellschaften, über das Übergeben von Tätigkeiten oder von Dienstleistungen mittels einer Konvention;

g) über die Errichtung und die Ordnung der Abgaben, über die allgemeine Regelung der Tarife für den Genuß von Sachen und von Dienstleistungen;

h) über die durch die öffentlichen Betriebe und durch die abhängigen, subventionierten oder einer Beaufsichtigung unterliegenden Körperschaften einzuhaltenden Ausrichtungen

i) l'accensione di mutui e l'emissione di prestiti obbligazionari che non siano già previsti nel bilancio di previsione;

l) le spese che impegnino i bilanci per gli esercizi successivi, escluse quelle relative alle locazioni di immobili ed alla somministrazione e fornitura di beni e servizi a carattere continuativo;

m) gli acquisti e le alienazioni immobiliari, le relative permuta, gli appalti e le concessioni che non siano previsti espressamente nel bilancio di previsione e relativa relazione previsionale o in altri atti fondamentali del Consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nella ordinaria competenza della Giunta, del segretario comunale o di altri funzionari dirigenti, secondo quanto stabilito dallo Statuto;

n) la nomina, la designazione e la revoca dei/delle propri/e rappresentanti presso enti, aziende ed istituzioni operanti nell'ambito del comune, della provincia, ovvero da essi dipendenti o controllati;

o) la determinazione dell'indennità di carica del Sindaco, del Vice Sindaco e degli Assessori, secondo i criteri ed entro i limiti fissati dalla legge regionale.

Il Consiglio Comunale delibera inoltre, in termini di indirizzo, sulle questioni di competenza della Giunta, quando per iniziativa del Sindaco, della Giunta oppure su richiesta di un terzo dei Consiglieri, si ritenga che il Consiglio debba venire investito di uno specifico giudizio.

i) über die Aufnahme von Darlehen und die Begebung von Obligationen, die nicht schon im Haushaltsvoranschlag vorgesehen sind;

l) über die Kosten, die die Haushaltspläne für die kommenden Geschäftsjahre belasten, ausgenommen jene für die Miete von Liegenschaften und für die Erteilung und Lieferung von Sachen und Diensten dauerhafter Art;

m) über die Anschaffungen und Veräußerungen von Liegenschaften, über die entsprechenden Umtausche, über die Werkverträge und über die Konzessionen, die nicht ausdrücklich im Haushaltsvoranschlag und in den entsprechenden Vorschauen oder in sonstigen grundsätzlichen Akten des Rates vorgesehen sind oder die nicht nur eine einfache Durchführung davon bilden und die, auf alle Fälle, nicht laut den Bestimmungen der Satzung unter die ordentliche Zuständigkeit des Ausschusses, des Sekretärs der Stadtgemeinde oder anderer leitender Beamten fallen;

n) über die Bestellung, die Einsetzung und den Abruf seiner Vertreter/innen bei den Körperschaften, Betrieben und Institutionen, die im Rahmen der Stadtgemeinde, des Landes oder von diesen abhängig oder durch diese kontrolliert sind.

o) über die Festlegung der Amtschädigung des Bürgermeisters, des Vizebürgermeisters und der Stadträte gemäß den Kriterien und innerhalb der Begrenzungen, die durch das Regionalgesetz festgelegt sind.

Der Gemeinderat beschließt außerdem ausrichtend dann über die Probleme, die unter die Kompetenz des Ausschusses fallen, wenn auf Anregung des Bürgermeisters, des Ausschusses oder auf Antrag eines Drittels der Ratsmitglieder man der Meinung ist, daß der Rat mit einem spezifischen Urteil befaßt

3. Il Consiglio Comunale, quale organo di controllo, vigila:

- sull'attuazione degli atti di indirizzo e dei programmi approvati ai sensi del comma precedente;
- sull'attività del Sindaco, della Giunta e dei dirigenti secondo le modalità e nell'ambito delle competenze riconosciute ad esso dalle leggi;
- sull'adozione ed il rispetto di tutte le misure idonee ad assicurare l'imparzialità, la trasparenza, l'efficacia, l'efficienza e la correttezza dell'Amministrazione nonché la partecipazione dei cittadini alla vita amministrativa, secondo le forme previste dallo Statuto.

4. Il Consiglio può sempre impegnare il Sindaco e la Giunta a riferire sull'attuazione di atti consiliari di indirizzo.

werden muß.

3. Der Gemeinderat, als Kontrollorgan, überwacht:

- die Verwirklichung der Ausrichtungsdokumente und der Programme, die gemäß dem vorigen Absatz angenommen wurden;
- die Tätigkeit des Bürgermeisters, des Ausschusses und der leitenden Beamten gemäß den Bedingungen und im Rahmen der Kompetenzen, die ihm durch die Gesetze zuerkannt sind;
- das Treffen und die Beachtung aller Maßnahmen, die geeignet sind, die Unparteilichkeit, die Transparenz, die Wirksamkeit, die Leistungsfähigkeit und die Korrektheit der Verwaltung sowie die Teilnahme der Bürger an das Verwaltungsleben gemäß den durch die Satzung vorgesehenen Formen zu gewährleisten.

4. Der Rat kann immer den Bürgermeister und den Ausschuß verpflichten, über die Ausführung von Ausrichtungsdokumenten zu berichten.

#### Art.12

#### COMPOSIZIONE, ELEZIONE, DURATA IN CARICA E SCIoglIMENTO. MEZZI E DOTAZIONE FINANZIARIA DEL CONSIGLIO.

1. La composizione, l'elezione, la convocazione, la durata in carica e lo scioglimento del Consiglio Comunale sono regolati dalla legge.

2. Il Consiglio è presieduto da un/a Presidente eletto/a a scrutinio segreto ed a maggioranza assoluta degli assegnati nel

#### Art. 12

#### ZUSAMMENSETZUNG, WAHL, AMTSDAUER UND AUFLÖSUNG. MITTEL UND FINANZIELLE AUSSTATTUNG DES RATES

1. Die Zusammensetzung, die Wahl, die Einberufung, die Amtsdauer und die Auflösung des Gemeinderates werden durch das Gesetz geregelt.

2. Den Vorsitz über den Rat führt ein/e Präsident/in, der/die in geheimer Wahl und mit absoluter Mehrheit der zugewiesenen

corso della prima seduta del Consiglio tra i suoi membri che siano stati candidati da almeno dieci Consiglieri/e attraverso una formale sottoscrizione della proposta.

Ogni Consigliere/a non può firmare più di una candidatura. Qualora ciò sia avvenuto, il/la Consigliere/a viene formalmente invitato, anche durante la seduta, a togliere la propria adesione ad una o più delle candidature presentate. Ove il/la Consigliere/a non si adegui, l'adesione da lui/lei apposta a tutte le candidature viene considerata nulla.

La votazione per il Presidente del Consiglio Comunale precede ogni altra, salva quella relativa alla convalida dei/delle Consiglieri/e.

3. Nel caso in cui nella prima votazione nessun candidato ottenga la maggioranza assoluta degli assegnati, si procederà ad una seconda votazione, a scrutinio segreto, a seguito della quale verrà considerato eletto il candidato che otterrà il voto della maggioranza assoluta dei voti legalmente espressi.

Nel caso in cui anche questa seconda votazione non abbia esito, si procede ad una terza votazione a seguito della quale viene considerato eletto il candidato che abbia conseguito il maggior numero di voti.

In caso di parità tra due o più candidati si procede alla votazione di ballottaggio.

Nel caso la parità persista, viene dichiarato eletto il più anziano d'età.

4. La carica di Presidente del Consiglio Comunale è incompatibile con quella di Sindaco o di Assessore.

5. Il Consiglio Comunale ha dotazioni strumentali, finanziarie e di personale secondo le modalità e le forme previste dai regolamenti.

Ratsmitglieder in der ersten Sitzung des Gemeinderates unter den Mitgliedern gewählt wird, die von mindestens zehn Räten/innen durch die formelle Unterzeichnung eines Wahlvorschlages unterstützt wurden.

Jede/r Gemeinderat/rätin darf nicht mehr als eine Kandidatur unterstützen. Sollte dies der Fall gewesen sein, wird der/die Gemeinderat/rätin auch während der Sitzung formell aufgefordert die Unterstützung für eine oder mehrere Kandidaturen zurückzuziehen. Sollte sich der/die Gemeinderat/rätin der Aufforderung nicht beugen, wird seine/ihre Unterstützung aller Wahlvorschläge für nichtig erklärt.

Die Wahl des Präsidenten des Gemeinderates geht jeder anderen voraus, mit Ausnahme jener Abstimmung für die Bestätigung der Gemeinderäte/rätinnen.

3. Sollte keiner der Kandidaten bei der ersten Abstimmung die absolute Mehrheit der zugewiesenen Räte erhalten, so wird eine zweite Abstimmung in geheimer Wahl durchgeführt, nach der/die Kandidat/in als gewählt gilt, der/die die absolute Mehrheit der abgegebenen gültigen Stimmen erhält.

Sollte auch nach dieser zweiten Abstimmung kein/e Kandidat/in gewählt werden, gibt es eine dritte Abstimmung, wobei der/die Kandidat/in mit den meisten Stimmen als gewählt gilt.

Bei Stimmengleichheit wird eine Stichwahl durchgeführt.

Sollte die Stimmengleichheit andauern, gilt der/die ältere Kandidat/in als gewählt.

4. Das Amt des Gemeinderatspräsidenten ist mit dem Amt des Bürgermeisters oder Stadtrates unvereinbar.

5. Der Gemeinderat verfügt über zweckdienliche, finanzielle und Personalausstattungen gemäß den Bedingungen und in den Formen, die durch die Ordnungsvorschriften vorgesehen sind.



## Art. 12 bis

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
COMUNALE

1. Il/la Presidente del Consiglio Comunale svolge le funzioni di presidenza delle sedute ed assume i poteri previsti dal Regolamento del Consiglio Comunale. Riceve le interrogazioni e le interpellanze e le rimette al Sindaco perché ne sia data risposta. Riceve le mozioni ed i documenti-voto e ne dispone la trattazione in Consiglio richiedendone l'inserimento all'ordine del giorno come prescritto.

2. Il/La Presidente convoca il Consiglio nel termine di dieci giorni dalla richiesta del Sindaco corredata dall'ordine del giorno. Può convocare autonomamente il Consiglio, previo avviso al Sindaco, ogni qual volta la legge ne prescriba l'effettuazione, entro il termine fissato. Ha l'obbligo di inserire nell'ordine del giorno delle sedute già convocate gli oggetti che il Sindaco, su formale decisione della Giunta Comunale, chiede vengano posti all'esame ed al voto del Consiglio. Fa dare risposta alle interrogazioni ed alle interpellanze e vigila sulla corretta e tempestiva attuazione delle mozioni e dei documenti-voto, informando il Consiglio.

3. Il/La Presidente del Consiglio Comunale può convocare e presiedere la Conferenza dei Capigruppo al fine di concordare le modalità di svolgimento dei lavori del Consiglio. Può partecipare, senza diritto di voto, alle Commissioni Consiliari permanenti ed alle Commissioni istituite dal Consiglio ad

## Art. 12 bis

## DER GEMEINDERATSPRÄSIDENT

1. Der/die Gemeinderatspräsident/in führt den Vorsitz bei den Sitzungen und hat die von der Geschäftsordnung des Gemeinderates vorgesehenen Befugnisse. Er/sie nimmt die großen und kleinen Anfragen entgegen und übermittelt sie zur Beantwortung dem Bürgermeister. Er/sie empfängt die Beschlusanträge und Abstimmungsanträge und verfügt deren Behandlung im Gemeinderat, indem er/sie, wie vorgesehen, die Aufnahme in die Tagesordnung verlangt.

2. Der/die Präsident/in beruft den Gemeinderat auf Antrag des Bürgermeisters binnen zehn Tagen mit Tagesordnung ein. Nach vorheriger Benachrichtigung des Bürgermeisters, kann er/sie den Gemeinderat auch unabhängig in der festgesetzten Frist einberufen, sooft dies vom Gesetz vorgeschrieben ist. Er/sie ist verpflichtet in die Tagesordnung der bereits einberufenen Sitzungen alle Punkte aufzunehmen, die der Bürgermeister nach formeller Stadtratsentscheidung der Behandlung und Abstimmung des Gemeinderates unterbreiten will. Er/sie läßt die kleinen und großen Anfragen beantworten und überwacht die korrekte und umgehende Durchführung der Beschlusanträge und Abstimmungsanträge, wobei dem Gemeinderat Bericht zu erstatten ist.

3. Der/die Gemeinderatspräsident/in kann die Konferenz der Fraktionssprecher einberufen und den Vorsitz führen, um die Arbeitsweise des Gemeinderates zu vereinbaren. Er/sie kann, ohne Stimmrecht, den permanenten und den vom Gemeinderat

eccezione delle Commissioni d'indagine previste dall'art. 18/6 del presente Statuto.

4. Il/La Presidente del Consiglio Comunale vigila sul puntuale rispetto delle prescrizioni dell'art. 6 del Regolamento del Consiglio.

5. Il/La Presidente del Consiglio è sottoposto ai medesimi doveri dei Consiglieri comunali, e percepisce un'indennità di carica pari all'indennità di carica assegnata agli Assessori senza raddoppio.

Al/Alla Vice Presidente del Consiglio spetta il trattamento previsto per i/le Consiglieri/e per la partecipazione alle sedute.

Presidente e Vice Presidente esercitano ogni altro diritto spettante ai/alle consiglieri/e.

6. Il/La Presidente del Consiglio Comunale o il Vice Presidente cessano dal loro incarico a seguito dell'approvazione di una mozione di sfiducia motivata, sottoscritta da almeno il quarto dei/delle Consiglieri/e assegnati/e quando essa ottenga il voto favorevole della maggioranza assoluta degli assegnati/e, espresso a scrutinio segreto.

In tal caso il Consiglio deve essere convocato dal Consigliere Anziano entro dieci giorni per l'elezione di un nuovo Presidente.

7. Al/alla Presidente del Consiglio Comunale è assegnato un ufficio nella sede del Comune. Il Consiglio Comunale determina, su sua proposta, la dotazione organica della presidenza del Consiglio nella misura riconosciuta idonea per lo svolgimento delle sue funzioni. Il/La Presidente inoltre dispone dell'utilizzo dei mezzi assegnati al Consiglio

eingesetzten Kommissionen beiwohnen, mit Ausnahme der Untersuchungskommission, die bei Art. 18/6 der vorliegenden Satzung vorgesehen ist.

4. Der/die Gemeinderatspräsident/in überwacht die pünktliche Einhaltung der Vorschriften laut Art. 6 der Geschäftsordnung des Gemeinderates.

5. Der/die Gemeinderatspräsident/in hat dieselben Pflichten der Gemeinderäte und erhält dieselbe Amtsentschädigung die für die Stadträte festgesetzt ist, ohne Verdopplung.

Dem/Der Vizepräsidenten/in des Gemeinderates steht die für die Gemeinderäte/innen vorgesehenen Behandlung für die Teilnahme an den Sitzungen zu.

Präsident/in und Vizepräsident/in üben alle weiteren den Gemeinderäten/innen zustehenden Rechte aus.

6. Der/die Gemeinderatspräsident/in oder der/die Vizepräsident/in verlieren ihr Amt, falls ein begründeter Mißtrauensantrag, der von mindestens einem Viertel der zugewiesenen Gemeinderäte unterzeichnet sein muß, von der absoluten Mehrheit der zugewiesenen Gemeinderäte in geheimer Abstimmung genehmigt wird.

In diesem Fall muß der Gemeinderat vom Gemeinderatsältesten binnen zehn Tagen für die Wahl eines/r neuen Präsidenten/in einberufen werden.

7. Dem/der Gemeinderatspräsidenten/in wird im Rathaus ein Amtsraum zugewiesen.

Auf seinen/ihren Vorschlag setzt der Gemeinderat die für die Geschäftsführung ausreichende Personalausstattung fest. Außerdem kann der/die Gemeinderatspräsident/in über die dem Gemeinderat zugewiesenen Mittel verfügen,

come previsto dall'ultimo comma del precedente articolo.

8. Il/la Presidente del Consiglio resta in carica per la metà del mandato del Consiglio Comunale e viene quindi sostituito dal Vice Presidente che assume la carica di Presidente e questi quella di Vice Presidente.

9. In caso di assenza o di impedimento temporaneo il/la Presidente del Consiglio è sostituito/a dal/dalla Vice Presidente.

#### Art. 12 ter

### IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

1. Con le stesse modalità previste dal presente Statuto per il Presidente, il Consiglio Comunale, successivamente alla sua elezione, elegge un Vice Presidente, che appartiene al gruppo linguistico diverso da quello del Presidente, tra i due gruppi maggiormente rappresentati nel Consiglio Comunale.

2. Il Vice Presidente del Consiglio Comunale ha funzioni vicarie del Presidente.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente o del Vice Presidente, le funzioni sono temporaneamente assunte dal/dalla Consigliere/a anziano/a.

#### Art. 13

### FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE E DEI SUOI ORGANI

1. Il Consiglio comunale tiene la prima seduta entro dieci giorni dalla proclamazione degli/delle eletti/e su convocazione del/della Consigliere/a anziano/a al quale spetta altresì

wie dies vom letzten Absatz des vorhergehenden Artikels vorgesehen ist.

8. Der/die Gemeinderatspräsident/in bleibt für die Hälfte der Amtszeit des Gemeinderates im Amt und wird dann vom/von der Vizepräsidenten/in abgelöst, der/die die Präsidentschaft übernimmt, während der/die vorige Gemeinderatspräsident/in die Vizepräsidentschaft übernimmt.

9. Im Falle der Abwesenheit oder zeitweiligen Verhinderung wird der/die Gemeinderatspräsident/in vom/von der Vizepräsidenten/in vertreten.

#### Art. 12 ter

### DER VIZEPRÄSIDENT DES GEMEINDERATES

1. Mit denselben von der vorliegenden Satzung vorgesehenen für den Präsidenten vorgesehenen Verfahren wählt der Gemeinderat, nach dem Präsidenten, einen Vizepräsidenten, der einer anderen Sprachgruppe als der Präsident angehören muß, und zwar aus den im Gemeinderat stärksten vertretenen Sprachgruppen.

2. Der/die Vizepräsident/in des Gemeinderates ist der/die Stellvertreter/in des/der Präsidenten/in.

Im Falle der Abwesenheit oder zeitweiligen Verhinderung des/der Gemeinderatspräsident/in oder des/der Vizepräsidenten/in, werden die Befugnisse vom/von der Gemeinderatsältesten ausgeübt.

#### Art. 13

### ARBEITSWEISE DES GEMEINDERATES UND SEINER ORGANE

1. Der Gemeinderat hält seine erste Sitzung innerhalb von zehn Tagen nach der Bekanntgabe der Gewählten auf Einberufung des ältesten Ratsmitgliedes, dem/r es obliegt,

presiedere il Consiglio fino all'elezione del/della Presidente.

Nella prima seduta, prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, il Consiglio procede alla convalida dei/delle Consiglieri/e eletti/e, giudica sulle eventuali cause di incompatibilità ed ineleggibilità e delibera le eventuali surroghe.

2. Il Consiglio comunale si riunisce almeno due volte l'anno, per l'approvazione del conto consuntivo e per l'approvazione del bilancio preventivo.

Il Consiglio viene convocato dal Presidente del Consiglio Comunale, secondo quanto disposto dall'articolo 12 bis o quando ne facciano richiesta scritta almeno un quinto dei Consiglieri, secondo le modalità prescritte dal regolamento.

In tale caso la seduta deve essere obbligatoriamente convocata entro il termine di quindici giorni dalla formale comunicazione della richiesta.

3. Nei casi previsti dalla Legge, il Consiglio è convocato e presieduto dal/dalla Consigliere/a anziano/a.

4. Nei casi di impedimento del Sindaco gli adempimenti di sua competenza sono assolti dal Vice Sindaco o, in assenza di questo, dall'Assessore più anziano/a di età fra quelli/e che rivestivano anche la carica di Consigliere/a.

5. Salvo i casi previsti dalla legge e dai regolamenti le sedute del Consiglio sono pubbliche e le votazioni avvengono a scrutinio palese.

Il Comune adotta, compatibilmente con le concrete possibilità a disposizione, tutti gli strumenti idonei a conferire un'adeguata pubblicità ai lavori del Consiglio comunale.

den Vorsitz über den Rat bis zur Wahl des Präsidenten zu führen.

In der ersten Sitzung, noch bevor über irgendeinen sonstiges Gegenstand beschlossen wird, behandelt der Rat die Gültigkeitserklärung der gewählten Ratsmitglieder, urteilt über eventuelle Gründe einer Unvereinbarkeit und Unwählbarkeit und beschließt über die eventuellen Ersatzleute.

2. Der Gemeinderat tritt wenigstens zweimal im Jahr zusammen für die Genehmigung der Abschlußrechnung und des Haushaltsvoranschlages.

Der Rat wird, gemäß Artikel 12 bis, durch den/die Gemeinderatspräsidenten/in oder wenn wenigstens ein Fünftel der Ratsmitglieder schriftlich darum ansucht gemäß den durch die Ordnungsvorschriften vorgesehenen Bedingungen einberufen.

In diesem Falle muß die Sitzung zwangsmäßig innerhalb eines Termins von fünfzehn Tagen nach der formellen Mitteilung des Antrags einberufen werden.

3. In den vom Gesetz vorgesehenen Fällen wird der Gemeinderat vom/von der Gemeinderatsältesten einberufen, der/die auch den Vorsitz führt.

4. In den Fällen, in denen der Bürgermeister verhindert ist, werden die seine Befugnisse fallenden Auflagen durch den Vizebürgermeister oder, in dessen Abwesenheit, durch den unter den Stadträten, die auch das Amt eines Ratsmitglieds innehatten, nach Jahren ältesten Stadtrat/rätin wahrgenommen.

5. Außer in den durch das Gesetz und durch die Ordnungsvorschriften vorgesehenen Fällen sind die Gemeinderatssitzungen öffentlich und die Abstimmungen erfolgen öffentlich.

In Übereinstimmung mit den zur Verfügung stehenden konkreten Möglichkeiten wendet die Stadtgemeinde alle geeigneten Mittel an, die den Arbeiten des Gemeinderates eine angemessene öffentliche Bekanntgabe verleihen.

6. Salvo che sia diversamente previsto dalla Legge, le proposte si intendono approvate con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti. A tal fine non si computano i/le Consiglieri/e che dichiarano di non volere partecipare al voto.

Nelle votazioni a scrutinio segreto le schede bianche o nulle si computano nel numero dei votanti.

7. Salvo i casi di comprovata urgenza, copia degli atti deliberativi deve essere consegnata ai Consiglieri almeno 24 ore prima della discussione in aula.

6. Außer wenn es durch das Gesetz anderweitig vorgesehen ist, erfolgt die Abstimmung mit der absoluten Mehrheit der Anwesenden. Im Hinblick auf die Beschlußfähigkeit werden die Ratsmitglieder, die erklären, nicht an der Abstimmung teilnehmen zu wollen, nicht mitgezählt.

Bei den geheimen Abstimmungen werden die weißen oder die ungültigen Stimmzettel zu der Zahl der Abstimmenden hinzugerechnet.

7. Ausgenommen in Fällen, in denen besondere Dringlichkeit gegeben ist, müssen die Kopien der Beschlüsse den Gemeinderäten mindestens 24 Stunden vor der Behandlung ausgehändigt werden.

#### Art. 14

### I CONSIGLIERI COMUNALI

1. I/le Consiglieri/e comunali rappresentano l'intera popolazione ed esercitano le loro funzioni senza vincolo di mandato.

2. I/le Consiglieri/e assumono le loro funzioni e le loro prerogative con la proclamazione degli eletti o con l'esecutività della delibera di surroga.

3. I/le Consiglieri/e comunali, nell'ambito delle leggi e dei regolamenti che ne stabiliscono diritti e doveri, possono esercitare il diritto di iniziativa e di proposta su ogni questione di competenza del Consiglio nonché intervenire nelle discussioni e presentare interrogazioni, interpellanze e mozioni. Nell'esercizio del potere di iniziativa i/le Consiglieri/e possono avvalersi degli Uffici del Comune, previa intesa con il Sindaco o con l'Assessore competente e nel rispetto dell'ordinamento burocratico degli uffici.

#### Art. 14

### DIE GEMEINDERATSMITGLIEDER

1. Die Gemeinderatsmitglieder vertreten die gesamte Bevölkerung und üben ihr Amt nur dem eigenen Gewissen verpflichtet aus.

2. Die Ratsmitglieder übernehmen ihr Amt und ihre Vorrechte mit der Bekanntgabe der Gewählten oder mit der Annahme des Beschlusses über die Ersetzung.

3. Die Gemeinderatsmitglieder können im Rahmen der Gesetze und der Ordnungsvorschriften, die ihre Rechte und Pflichten festlegen, das Initiativ- und Vorschlagsrecht über jedes Problem, das zur Kompetenz des Rates gehört, ausüben sowie Anfragen, Interpellationen und Anträge einreichen. In der Ausübung ihres Initiativrechtes können die Ratsmitglieder nach vorheriger Einvernahme mit dem Bürgermeister oder mit dem zuständigen Stadtrat und unter Beachtung der bürokratischen Ämterordnung die

4. I/le Consiglieri/e comunali hanno diritto di ottenere dagli uffici del Comune, dalle Circoscrizioni, dalle Aziende e dagli Enti dipendenti da questo nonché dai concessionari di servizi comunali tutte le notizie e le informazioni utili all'espletamento del loro mandato, ai sensi dell'art.8 della L.R. 1/1993.

5. I/le Consiglieri/e comunali, in numero non inferiore a un quarto degli assegnati, possono con richiesta scritta e motivata, far sottoporre a controllo di legittimità le deliberazioni della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 51, 4 comma della L.R. 1/1993.

6. I/le Consiglieri/e comunali sono tenuti al segreto d'ufficio nei casi specificamente fissati dalla legge. Sono inoltre tenuti a rispettare, secondo le norme in vigore, tutti gli obblighi derivanti dalla loro qualità di pubblico ufficiale e dall'ufficio ricoperto, ivi compresi quelli relativi alla esposizione annuale della loro situazione patrimoniale.

7. I/le Consiglieri/e sono tenuti a partecipare alle sedute del Consiglio comunale e delle Commissioni consiliari di cui fanno parte. I/le Consiglieri/e che non intervengano a tre sedute consecutive od a più di un terzo delle sedute tenutesi in un anno solare senza giustificato motivo sono dichiarati decaduti. La dichiarazione di decadenza è pronunciata dal Consiglio comunale su iniziativa del Sindaco o di qualsiasi Consigliere/a comunale dopo che siano decorsi almeno dieci giorni dalla notificazione al/alla Consigliere/a interessato della relativa proposta. Si intendono giustificate le assenze dovute a motivi di salute, a ragioni professionali od a gravi motivi familiari. Il Consiglio, prima di decidere sulla decadenza, può chiedere adeguata

Gemeindeämter in Anspruch nehmen.

4. Die Gemeinderäte/innen haben das Recht, von den Gemeindeämtern, von den Bezirken, von den von der Stadtgemeinde abhängigen Betrieben sowie von den Konzessionärinhabern der Gemeindedienste gemäß Art. 8 des Regionalgesetzes 1/1993 alle für die Durchführung ihres Auftrags nützlichen Angaben und Informationen zu bekommen.

5. Die Ratsmitglieder können in einer Anzahl von nicht weniger als einem Viertel der Angewiesenen gemäß Art. 51, Absatz 4, des Regionalgesetzes 1/1993 mit einem schriftlichen und begründeten Antrag die Beschlüsse des Gemeindeausschusses einer Kontrolle über deren Rechtmäßigkeit unterwerfen.

6. Die Gemeinderatsmitglieder sind in den durch Gesetz spezifisch festgelegten Fällen zur Geheimhaltung verpflichtet. Sie sind gemäß den geltenden Vorschriften außerdem verpflichtet, alle die von ihrer Eigenschaft als Amtsperson und aus dem Amt, das sie bekleiden, herrührenden Verpflichtungen einzuhalten, inbegriffen jene mit Bezug auf die jährliche Darstellung ihrer Vermögenslage.

7. Die Ratsmitglieder sind verpflichtet, an den Sitzungen des Gemeinderates und der Ratskommissionen, denen sie angehören, teilzunehmen. Die Ratsmitglieder, die an drei aufeinanderfolgenden Sitzungen oder an mehr als einem Drittel der im Laufe eines Kalenderjahres gehaltenen Sitzungen ohne berechtigten Grund nicht teilnehmen, werden als ihres Amtes für verlustig erklärt. Die Erklärung über die Verwirkung wird durch den Gemeinderat auf Anregung des Bürgermeisters oder sonst eines Gemeinderatsmitglieds verkündet, nachdem wenigstens zehn Tage seit der Zustellung des betreffenden Antrags an das betreffende Ratsmitglied verstrichen sind. Als berechtigt gelten Abwesenheiten, die Gesundheitsgründen, Berufsgründen oder

documentazione.

Le giustificazioni per le assenze devono essere redatte per iscritto e devono essere depositate, anche in tempo successivo all'assenza, ma non oltre 30 giorni dalla stessa, presso il/la Segretario/a Generale del Comune.

Può essere ugualmente dichiarata la decadenza del/della Consigliere/a nel caso in cui le assenze si riferiscano alle sedute di una delle Commissioni consiliari delle quali fa parte, quando esse superino il numero di quattro consecutive od il quarto delle sedute che si sono tenute nell'anno solare.

8. Le dimissioni dei/delle Consiglieri/e devono essere presentate in forma scritta al Sindaco e sono irrevocabili dal momento della presentazione.

La comunicazione delle dimissioni del Consigliere e la relativa proposta di surroga deve essere inserita nell'ordine del giorno della prima seduta del Consiglio comunale successiva alla loro presentazione. Il Consiglio deve provvedere all'immediata surroga.

9. Ai/alle Consiglieri/e comunali spetta un'indennità di presenza per la partecipazione alle sedute del Consiglio comunale e un gettone di presenza per la partecipazione alle sedute delle Commissioni consiliari, ivi compresa la Conferenza dei Capigruppo consiliari, nel limite massimo previsto dalla Legge Regionale.

10. Ai Consiglieri comunali viene consegnato un tesserino di riconoscimento che deve essere esibito su richiesta degli uffici nel caso in cui il/la Consigliere/a eserciti il suo diritto

ernsthaften Familiengründen zuzuschreiben sind.

Ehe er über die Verwirkung entscheidet, kann der Rat entsprechende Unterlagen verlangen. Die Rechtfertigungen für die Abwesenheiten müssen schriftlich verfaßt werden und müssen, auch in einer späteren Zeit als der der Abwesenheit, jedoch nicht später als 30 Tagen danach, beim Generalsekretär der Stadtgemeinde hinterlegt werden.

Die Verwirkung eines Ratsmitgliedes kann ebenfalls dann in den Fällen erklärt werden, in denen die Abwesenheiten sich auf Sitzungen einer Ratskommission beziehen, zu der er gehört, wenn sie die Zahl von vier aufeinanderfolgenden Sitzungen oder ein Viertel der Sitzungen übertreffen, die im Kalenderjahr abgehalten wurden.

8. Die Mandatsniederlegungen von Ratsmitgliedern müssen schriftlich beim Bürgermeister eingereicht werden und sind vom Zeitpunkt der Einreichung an unwiderruflich.

Die Mitteilung über die Amtsniederlegung eines Ratsmitgliedes und der betreffende Antrag auf seine Ersetzung müssen in die Tagesordnung für die erste Sitzung des Gemeinderates nach der Einreichung aufgenommen werden. Der Rat muß die sofortige Ersetzung besorgen.

9. Den Gemeinderatsmitgliedern steht für die Teilnahme an den Sitzungen des Gemeinderates sowie für die Teilnahme an den Sitzungen der Ratskommissionen, zu denen auch die Konferenz der Fraktionssprecher gehört, ein Sitzungsgeld in Höhe des vom Regionalgesetz vorgesehenen Höchstbetrags zu.

10. Den Gemeinderatsmitgliedern wird ein Erkennungsausweis ausgehändigt, der auf Anfrage der Gemeindeämter vorgewiesen werden muß, wenn der/die Gemeinerat/rätin sein/ihr Recht laut Absatz 4 dieses Artikels

di cui al comma 4 del presenta articolo.

ausübt.

#### Art. 15

### CONSIGLIERE INCARICATO

1. Secondo le modalità stabilite dal Regolamento, il Consiglio comunale, nell'esercizio delle proprie competenze, può attribuire, a singoli Consiglieri/e specifici incarichi e compiti al fine di favorire il buon andamento dell'attività e dei lavori del Consiglio o il coordinamento con altri organi, Enti ed associazioni.

2. Il/la Consigliere/a incaricato/a è invitato a partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni della Giunta che trattino problemi attinenti al suo incarico ed è tenuto a partecipare alle Commissioni consiliari che trattino questioni che rientrano nell'ambito dell'incarico affidatogli.

3. Per la seduta degli organi collegiali alle quali partecipa in ragione del suo specifico incarico, il/la Consigliere/a incaricato/a ha diritto a tutti i vantaggi e i permessi riconosciuti dalla legge per la partecipazione dei/delle Consiglieri/e alle sedute.

#### Art.16

### GRUPPI CONSILIARI

1. Ciascun/a Consigliere/a deve appartenere ad un gruppo consiliare.

2. I gruppi consiliari sono costituiti secondo le modalità fissate dal regolamento del

#### Art. 15

### BEAUFTRAGTES RATSMITGLIED

1. Gemäß den durch die Ordnungsvorschriften festgelegten Bedingungen kann der Gemeinderat im der Ausübung seiner Zuständigkeiten an einzelne Ratsmitglieder spezifische Aufträge und Aufgaben zuweisen mit dem Zweck, den guten Gang der Tätigkeit und der Arbeiten des Rates oder die Koordinierung mit anderen Organen, Körperschaften und Verbänden zu fördern.

2. Das Beauftragte Ratsmitglied wird ohne Stimmrecht zu den Versammlungen des Ausschusses, in denen mit seinem Auftrag zusammenhängende Probleme behandelt werden, eingeladen, und muß an den Ratskommissionen teilnehmen, in denen Probleme behandelt werden, die im Rahmen des ihm anvertrauten Auftrags liegen.

3. Für die Sitzung der Kollegialorgane, an denen es wegen seines spezifischen Auftrags teilnimmt, hat das beauftragte Ratsmitglied Recht auf alle durch Gesetz für die Teilnahme des Ratsmitgliedes an den Sitzungen erkannten Vorteile und Bewilligungen.

#### Art. 16

### RATSFRAKTIONEN

1. Jedes Ratsmitglied muß einer Ratsfraktion angehören.

2. Die Ratsfraktionen sind gemäß den durch die Ordnungsvorschriften des Rates



Consiglio.

In ogni caso i Gruppi consiliari devono costituirsi entro cinque giorni dalla proclamazione degli eletti.

3. Entro i cinque giorni successivi alla loro costituzione tutti i gruppi consiliari devono provvedere ad indicare per iscritto al Segretario Generale il nominativo del/della Consigliere/a Capogruppo, anche agli effetti di quanto disposto dall'art.51 comma 3 della L.R. 1/1993.

In difetto, si intenderà per Capogruppo il/la Consigliere/a che in ciascuna lista ha ottenuto il più alto numero di preferenze. La nomina di ciascun Capogruppo è notificata al Sindaco che ne dà formale comunicazione al Consiglio.

Le stesse modalità devono essere rispettate nel caso di variazioni che intervengano nel corso della legislatura.

4. Per quanto possibile, ai Gruppi deve essere assicurata la disponibilità delle risorse organizzative e strumentali necessarie per il loro funzionamento nonché locali idonei nella Casa Comunale o in prossimità di essa.

5. Compatibilmente con le disponibilità economiche e secondo le modalità stabilite dal Regolamento, il bilancio comunale deve prevedere annualmente un contributo per il funzionamento dei Gruppi consiliari.

6. Il regolamento stabilisce le modalità di gestione e di rendiconto del fondo di cui al comma precedente.

festgelegten Bedingungen zusammengesetzt. Auf alle Fälle müssen sich die Ratsfraktionen binnen fünf Tagen nach Bekanntgabe der Gewählten errichtet werden.

3. Innerhalb fünf Tagen nach ihrer Errichtung müssen alle Ratsfraktionen schriftlich an den Generalsekretär den Namen des Ratsmitglieds angeben, das ihr Fraktionssprecher ist, dies auch im Hinblick auf die Bestimmung von Art. 51, 3. Absatz, des Regionalgesetzes 1/1993.

In Ermangelung gilt als Fraktionssprecher/in das Ratsmitglied, das auf jeder Liste die höchste Anzahl von Vorzugsstimmen bekommen hat.

Die Bestellung eines/r jeden Fraktionssprechers/in wird dem Bürgermeister gemeldet, der darüber formell Mitteilung an den Rat gibt.

Dieselben Bedingungen müssen im Falle von Änderungen eingehalten werden, die im Laufe der Mandatsperiode erfolgen.

4. So weit wie möglich muß den Fraktionen die Verfügung über die organisatorischen und zweckdienlichen Mittel, die für ihre Arbeit nötig sind, sowie über geeignete Räume im Rathaus oder in dessen Nähe gewährleistet werden.

5. In Übereinstimmung mit den wirtschaftlichen Mitteln und gemäß den durch die Ordnungsvorschriften festgelegten Bedingungen muß in dem Haushaltsplan der Stadtgemeinde jährlich ein Beitrag für die Tätigkeit der Ratsfraktionen vorgesehen werden.

6. Die Ordnungsvorschriften bestimmen die Art und Weise der Gebarung von und der Berichterstattung über die im vorigen Absatz erwähnten zweckgebundenen Geldmittel.

## Art. 17

## CONFERENZA DEI CAPIGRUPPO

1. La Conferenza dei/delle Capigruppo è costituita dai/dalle Capigruppo consiliari o dai/dalle loro sostituti/e ed è convocata e presieduta dal Sindaco o da un suo delegato.

Essa può essere convocata o presieduta anche dal/dalla Presidente del Consiglio Comunale o dal Vice Presidente ed anche dal/dalla Consigliere/a anziano/a nel caso in cui sia chiamato/a a presiedere il Consiglio, unicamente al fine di organizzarne i lavori.

In ogni caso il Sindaco, e, nei casi di assenza od impedimento di lui, il Vice Sindaco dovrà essere invitato a partecipare alle sedute.

2. La Conferenza dei/delle Capigruppo opera secondo i principi fissati per le Commissioni consiliari fatta eccezione dell'obbligo di essere costituita con il rispetto della proporzionale linguistica, e gode delle medesime prerogative.

3. La Conferenza dei/delle Capigruppo svolge le funzioni stabilite dallo Statuto e dal Regolamento del Consiglio.

In particolare spetta alla Conferenza dei/delle Capigruppo concorrere alla programmazione dei lavori del Consiglio comunale, alla definizione degli argomenti da inserire all'ordine del giorno, alla determinazione dei modi e dei tempi della discussione.

Spetta inoltre alla Conferenza dei/delle Capigruppo costituire istituzionalmente il tramite tra la Giunta e i Gruppi consiliari per una migliore informazione sull'attività dell'Amministrazione.

## Art. 17

KONFERENZ DER  
FRAKTIONSSPRECHER

1. Die Konferenz der Fraktionssprecher/innen besteht aus den Ratsfraktionssprechern/innen oder ihren Stellvertretern/innen und wird durch den Bürgermeister oder durch einen Bevollmächtigten von ihm einberufen, der den Vorsitz führt.

Um die Arbeiten zu koordinieren, kann die Konferenz kann auch vom/von der Gemeinderatspräsidenten/in oder vom/von der Vizepräsidenten/in und auch vom/von der Gemeinderatsältesten, falls er/sie im Gemeinderat den Vorsitz führen muß, einberufen werden und sie führen den Vorsitz.

Der Bürgermeister und, in dessen Abwesenheit oder Verhinderung, der Vizebürgermeister ist in jedem Fall zu den Sitzungen einzuladen.

2. Die Konferenz der Fraktionssprecher/innen übt ihre Tätigkeit gemäß den Grundsätzen aus, die für die Ratskommissionen festgelegt sind, mit Ausnahme der Verpflichtung, unter Einhaltung des Sprachenproporztes errichtet zu sein, und genießt dieselben Vorrechte.

3. Die Konferenz der Fraktionssprecher/innen übt die durch die Satzung und durch die Ordnungsvorschriften des Rats festgelegten Tätigkeiten aus.

Im besonderen obliegt es der Konferenz der Fraktionssprecher/innen, mitzuwirken bei der Programmierung der Arbeiten des Gemeinderates, bei der Bestimmung der in die Tagesordnung aufzunehmenden Gegenstände, bei der Bestimmung der Art und Weise und der Zeiten für die Besprechung.

Es obliegt außerdem der Konferenz der Fraktionssprecher/innen, institutionell für eine bessere Information über die Tätigkeit der Verwaltung die Vermittlung zwischen dem Ausschuß und den Ratsfraktionen zu bilden.

4. Il Consiglio comunale può, nell'ambito delle proprie competenze e secondo le modalità previste dal Regolamento, affidare specifici compiti ed incarichi alla Conferenza dei/delle Capigruppo.

5. Le decisioni della Conferenza dei/delle Capigruppo vengono adottate con voto proporzionale alla consistenza numerica dei singoli Gruppi consiliari.

#### Art. 18

### COMMISSIONI CONSILIARI

1. Il Consiglio istituisce al suo interno Commissioni permanenti e, quando lo ritiene, speciali. Possono altresì essere istituite commissioni di inchiesta.

2. Il Regolamento disciplina numero, composizione, organizzazione, funzionamento, poteri e materie di competenza della Commissione nel rispetto delle norme e dei principi contenuti nello Statuto.

3. Le Commissioni vengono costituite in modo tale che i gruppi siano presenti in misura proporzionale alla loro consistenza numerica.

Ogni gruppo consiliare ha diritto di essere rappresentato nelle Commissioni ove sia composto di almeno quattro Consiglieri/e.

Più gruppi consiliari possono costituirsi in gruppo misto per ottenere una rappresentanza congiunta nelle diverse Commissioni.

4. Salvo la Commissione consiliare costituita dalla Conferenza dei/delle Capigruppo, per la composizione delle Commissioni deve essere osservata anche la

4. Der Gemeinderat kann im Rahmen seiner Zuständigkeiten und gemäß den durch die Ordnungsvorschriften vorgesehenen Bedingungen spezifische Aufgaben und Aufträge an die Konferenz der Fraktionssprecher/innen übertragen.

5. Die Entscheidungen der Konferenz der Fraktionssprecher/innen werden mit einer mit dem zahlenmäßigen Bestand der einzelnen Ratsfraktionen im Verhältnis stehenden Abstimmung getroffen.

#### Art. 18

### RATSKOMMISSIONEN

1. Der Rat bildet in seinen Reihen permanente und, wenn er es für angebracht hält, Sonderkommissionen. Es können ebenfalls Untersuchungskommissionen gebildet werden.

2. Die Ordnungsvorschriften regeln die Anzahl, die Zusammensetzung, die Organisation, die Arbeitsweise, die Befugnisse und die einschlägigen Zuständigkeiten der Kommission, dies unter Beachtung der in der Satzung enthaltenen Vorschriften und Grundsätze.

3. Die Kommissionen werden derart gebildet, daß die Fraktionen im Proporz zu ihrem zahlenmäßigen Umfang darin vertreten sind.

Jede Ratsfraktion hat das Recht, dann in den Kommissionen vertreten zu sein, wenn eine solche aus mindestens vier Ratsmitgliedern besteht.

Mehrere Ratsfraktionen können sich zu einer gemischten Fraktion zusammenschließen, damit sie in den verschiedenen Kommissionen eine unierte Vertretung zu bekommen.

4. Außer bei der durch die Konferenz der Fraktionssprecher/innen gebildeten Ratskommission muß bei der Zusammensetzung der Kommissionen auch

proporzione tra i diversi gruppi linguistici presenti in Consiglio.

5. Le materie di competenza delle Commissioni permanenti devono essere definite tenendo conto, per quanto possibile, delle articolazioni burocratiche ed organizzative dell'amministrazione comunale. Spetta alle Commissioni, secondo le modalità stabilite dal Regolamento, l'attività istruttoria degli atti deliberativi del Consiglio, nonché le eventuali attività connesse con il controllo politico - amministrativo, lo svolgimento di attività conoscitive su temi connessi alle loro competenze per materia, la discussione di interrogazioni, interpellanze e mozioni.

Il regolamento disciplina altresì le modalità di partecipazione a titolo consultivo di esterni al Consiglio, nonché i casi e i modi con i quali le Commissioni possono chiedere l'audizione di rappresentanti del Consiglio in Enti, Aziende o Società.

Le Commissioni hanno comunque il diritto di ottenere l'intervento alle proprie riunioni del Sindaco, degli Assessori, dei/delle dirigenti e funzionari/e del Comune.

6. Le Commissioni speciali sono istituite per lo svolgimento di indagini o per l'esame di particolari questioni o problemi, anche prevedendo, ove sia ritenuto opportuno o necessario, la partecipazione di membri esterni al Consiglio.

Il Consiglio comunale può altresì istituire Commissioni di inchiesta, con la partecipazione di tutti i gruppi rappresentati in Consiglio, per accertare la regolarità e la correttezza dell'attività amministrativa quando ciò sia richiesto, con apposito ordine del giorno specificante i motivi e l'oggetto della richiesta, dalla Giunta o da almeno un terzo dei Consiglieri. L'istituzione della

der Proporz unter den verschiedenen, im Rat sitzenden Sprachgruppen beachtet werden.

5. Die einschlägige Kompetenz der ständigen Kommissionen muß definiert werden unter Berücksichtigung, sofern möglich, der bürokratischen und Organisationsgliederungen der Gemeindeverwaltung.

Den Kommissionen steht in Übereinstimmung mit den durch die Ordnungsvorschriften festgelegten Bedingungen die Überprüfung der Beschlußunterlagen des Rates sowie die eventuellen mit der politisch-verwaltungsmäßigen Kontrolle zusammenhängenden Tätigkeiten, die Abwicklung von Erkenntnisvorgängen über mit ihren einschlägigen Kompetenzen zusammenhängende Gegenstände, die Besprechung von Befragungen und Interpellationen sowie von Anträgen zu.

Die Ordnungsvorschriften regeln gleichfalls die Bedingungen für die Teilnahme von Außenstehenden am Rat als Berater sowie die Fälle, in denen, und die Art, wie die Kommissionen das Anhören von Vertretern des Rates in Körperschaften, Betrieben oder Gesellschaften verlangen können.

Die Kommissionen haben auf alle Fälle das Recht, bei ihren Sitzungen die Teilnahme des Bürgermeisters, der Stadträte, der leitenden Angestellten und der Beamten/innen der Stadtgemeinde zu erwirken.

6. Die Sonderkommissionen werden für das Durchführen von Erhebungen oder für die Prüfung von besonderen Fragen oder Problemen errichtet, wobei dann, wenn es für angebracht oder erforderlich erachtet wird, eine Teilnahme von außerhalb des Rates stehenden Mitgliedern vorgesehen wird.

Der Gemeinderat kann ebenfalls unter der Beteiligung aller im Rat vertretenen Fraktionen Untersuchungskommissionen errichten, um Ermittlungen über die Ordnungsmäßigkeit und Korrektheit der Verwaltungstätigkeit anzustellen, wenn das mit einer eigenen Tagesordnung, in der die Gründe und der Gegenstand des Antrags

Commissione di inchiesta deve comunque essere approvata dal Consiglio con la maggioranza richiesta per le deliberazioni consiliari.

7. Il regolamento, nel rispetto di quanto disposto dal comma precedente, determina le ulteriori modalità di costituzione e funzionamento delle Commissioni speciali e di inchiesta. Per quanto non previsto si applicano, in quanto compatibili, le norme delle Commissioni consiliari permanenti.

## CAPO II

### IL SINDACO ED IL VICE SINDACO

#### Art. 19

#### IL SINDACO

1. Il Sindaco è l'espressione democratica della comunità cittadina, è il Capo dell'Amministrazione comunale ed è ufficiale di governo.

Ha la rappresentanza generale e legale dell'Ente.

2. Salvo i casi espressamente previsti dalla Legge, spetta al Sindaco convocare e presiedere la Giunta comunale, stabilendo gli argomenti da porre all'ordine del giorno delle sedute.

3. Il Sindaco promuove e coordina l'attività della Giunta e dei singoli Assessori, assicurando l'attuazione degli indirizzi generali dell'azione politica ed amministrativa del Comune in conformità alle indicazioni contenute nel documento programmatico.

genau angegebenen werden, durch den Ausschuß oder durch wenigstens ein Drittel der Ratsmitglieder verlangt wird. Die Errichtung der Untersuchungskommission muß auf alle Fälle durch den Rat mit der für Ratsbeschlüsse geforderten Mehrheit verabschiedet werden.

7. Unter Beachtung der Bestimmungen im vorigen Absatz bestimmen die Ordnungsvorschriften die weiteren Bedingungen für die Errichtung und die Arbeit der Sonder- und der Untersuchungskommissionen. Für das, was nicht vorgesehen ist, werden, soweit vereinbar, die Bestimmungen für die permanenten Ratskommissionen angewandt.

## 2. KAPITEL

### DER BÜRGERMEISTER UND DER VIZEBÜRGERMEISTER

#### Art. 19

#### DER BÜRGERMEISTER

1. Der Bürgermeister ist der demokratische Ausdruck der städtischen Gemeinschaft, er ist das Haupt der Gemeindeverwaltung und ist Amtswalter der Regierung.

Er hat die allgemeine und gesetzliche Vertretung der Körperschaft inne.

2. Außer in durch die Gesetze ausdrücklich vorgesehenen Fällen obliegt es dem Bürgermeister, den Gemeindeausschuß einzuberufen und den Vorsitz zu führen, wobei er die Gegenstände bestimmt, die auf die Tagesordnung der Sitzung gesetzt werden.

3. Der Bürgermeister fördert und koordiniert die Tätigkeit des Ausschusses und der einzelnen Stadträte, und gewährleistet die Durchführung der allgemeinen Ausrichtungen der politischen und verwaltungsmäßigen Tätigkeit der Stadtgemeinde in Übereinstimmung mit den

4. Il Sindaco, a tutela dell'unità di indirizzo dell'Amministrazione comunale, nell'ambito della sua specifica responsabilità di direzione politica ed amministrativa:

a) può inviare agli Assessori direttive di carattere generale del Comune per l'attuazione delle deliberazioni assunte dal Consiglio e dalla Giunta;

b) concorda con gli Assessori le dichiarazioni che questi intendono rendere pubbliche quando riguardino questioni attinenti alla politica amministrativa del Comune o che, pur concernendo l'attività dei singoli Assessori, impegnino il Comune come tale;

c) può in ogni momento sospendere l'esecuzione di atti specifici dei singoli assessorati per sottoporli all'esame collegiale della Giunta.

#### Art. 20

### IL SINDACO QUALE CAPO DELL'AMMINISTRAZIONE

1. Il Sindaco, nella sua qualità di capo dell'Amministrazione:

a) sovrintende all'esecuzione degli atti ed ha il potere di indirizzo, di vigilanza e di controllo delle strutture gestionali e amministrative dell'ente.

b) sceglie il Vice Sindaco tra gli Assessori e può delegare agli Assessori specifiche attribuzioni che attengano a materie definite ed omogenee.

c) può delegare, se la legge lo consente, la sottoscrizione di particolari categorie di atti o di singoli atti specificamente individuati al

in der programmatischen Abmachung enthaltenen Hinweise.

4. Zur Wahrung der Einheitlichkeit in der Ausrichtung der Verwaltung kann der Bürgermeister im Rahmen seiner besonderen Verantwortlichkeit für die politische und verwaltungsmäßige Ausrichtung:

a) an die Stadträte Weisungen allgemeiner Art der Stadtgemeinde für die Ausführung der durch den Rat und durch den Ausschuß gefaßten Beschlüsse erteilen;

b) vereinbart er mit den Stadträten die Erklärungen, die diese an die Öffentlichkeit richten wollen, wenn sie Fragen betreffen, die die Verwaltungspolitik der Stadtgemeinde betreffen oder die, auch wenn sie nur die Tätigkeit der einzelnen Stadträte betreffen, die Stadtgemeinde als solche verpflichten;

c) er kann zu jeder Zeit die Durchführung besonderer Vorgehen der einzelnen Stadträte aussetzen, um sie einer Kollegialüberprüfung durch den Ausschuß zu unterziehen.

#### Art. 20

### DER BÜRGERMEISTER ALS HAUPT DER VERWALTUNG

1. Der Bürgermeister, in seiner Eigenschaft als Haupt der Verwaltung:

a) führt die Aufsicht über die Durchführung der Vorgehen, hat das Anweisungs-, Aufsichts- und Kontrollrecht über die Gebarungs- und Verwaltungsstrukturen der Körperschaft;

b) wählt den Vizebürgermeister unter den Stadträten und kann Stadträte mit besonderen Obliegenheiten beauftragen, die klar umrissene und zusammengehörende Gegenstände betreffen;

c) kann, wenn das Gesetz es erlaubt, den Generalsekretär und leitende Beamten mit der Unterfertigung von besonderen

Segretario generale e ai Dirigenti.

2. Il Sindaco esercita le funzioni attribuitegli direttamente dalle leggi, dallo Statuto e dai regolamenti. In particolare il Sindaco:

a) assegna gli affari su cui la Giunta deve deliberare tra i membri della Giunta stessa, in relazione alle funzioni e alle deleghe a ciascuno di essi attribuite.

b) impartisce direttive al Segretario generale e ai dirigenti in ordine all'esercizio delle loro funzioni di gestione e di vigilanza sull'attività degli uffici e dei servizi.

c) promuove le iniziative e adotta i provvedimenti idonei ad assicurare che uffici, servizi, aziende speciali, istituzioni, società a prevalente capitale comunale, consorzi e concessionari di servizi comunali svolgano le loro funzioni e le loro attività in conformità agli obiettivi indicati dal Consiglio comunale e alle delibere attuative e di indirizzo adottate dalla Giunta comunale.

d) richiede, nel rispetto delle modalità stabilite dalle leggi e della competenza degli altri organi comunali, i finanziamenti, le sovvenzioni, i contributi di interesse del Comune.

e) procede alle nomine e alle designazioni di competenza del Comune che non siano attribuite alla competenza del Consiglio o della Giunta comunale.

In ogni caso spetta al Sindaco procedere alle nomine alle quali il Consiglio non abbia provveduto nei termini stabiliti dalla Legge.

In questo caso il Sindaco procede nel rispetto di quanto disposto dall'art.15 comma 5 della medesima legge.

Kategorien von Akten oder von einzelnen, besonders ausgewiesenen Akten beauftragen.

2. Der Bürgermeister übt die ihm unmittelbar durch Gesetze, durch die Satzung und durch die Ordnungsvorschriften zugewiesenen Tätigkeiten aus. Der Bürgermeister, im besonderen:

a) weist die Angelegenheiten, über die der Ausschuß beschließen muß, an die Mitglieder des Ausschusses in Verbindung mit den Tätigkeiten und mit den Beauftragungen, die jedem von ihnen zugewiesen sind, zu;

b) gibt Anweisungen an den Generalsekretär und an die leitenden Beamten in bezug auf die Ausübung ihrer Gebarungs- und Aufsichts Befugnisse über die Tätigkeit der Ämter und der Dienste ;

c) fördert die Initiativen und ergreift die geeigneten Maßnahmen, um zu gewährleisten, daß die Ämter, Dienste, Sonderbetriebe, Institutionen, Gesellschaften mit überwiegendem Kapital der Stadtgemeinde ihre Arbeiten und ihre Tätigkeiten in Übereinstimmung mit den durch den Gemeinderat angegebenen Zielsetzungen und Ausrichtungen sowie mit den durch den Gemeindeausschuß getroffenen Durchführungs- und Ausrichtungsbeschlüssen abwickeln.

d) fordert unter Beachtung der durch die Gesetze und durch die Kompetenzen der anderen Gemeindeorgane festgelegten Bedingungen die Finanzierungen, die Zuschüsse, die Beiträge, die die Stadtgemeinde betreffen, an.

e) nimmt die Bestellungen und die Ernennungen, die unter die Zuständigkeit der Stadtgemeinde fallen und die nicht der Kompetenz des Gemeinderates oder des Gemeindeausschusses zugewiesen sind, vor. Auf alle Fälle obliegt es dem Bürgermeister, die Ernennungen vorzunehmen, die der Rat oder der Ausschuß nicht innerhalb der durch Gesetz festgelegten Termine besorgt haben. In diesem Falle geht der Bürgermeister unter

Beachtung der Bestimmung in Art. 15, Absatz 5, desselben Gesetzes vor.

#### Art. 21

### IL SINDACO QUALE UFFICIALE DEL GOVERNO

1. Il Sindaco, quale ufficiale del Governo:

a) emana direttive ed esercita la vigilanza sui servizi di competenza statale.

b) adotta, nei casi indicati dalla legge, i provvedimenti contingibili e d'urgenza.

2. In particolare il Sindaco, quale ufficiale del governo, sovrintende:

a) alla tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e agli adempimenti richiesti dalle leggi in materia elettorale, di leva militare e di statistica.

b) alla adozione degli atti richiesti dalle leggi e dai regolamenti in materia di ordine pubblico, di sanità e di igiene pubblica.

c) all'esercizio delle funzioni e dei compiti previsti dalle leggi in materia di polizia giudiziaria e di pubblica sicurezza.

d) alla vigilanza su tutto quanto possa interessare la sicurezza e l'ordine pubblico, informando le autorità competenti.

3. Oltre che al Vice Sindaco e agli Assessori, il Sindaco può delegare le funzioni di ufficiale di governo anche ai Presidenti delle Circoscrizioni limitatamente al territorio della Circoscrizione e alla popolazione ivi residente. Può altresì delegare, nei limiti previsti dalle

#### Art. 21

### DER BÜRGERMEISTER ALS AMTSWALTER DER REGIERUNG

1. Der Bürgermeister, als Amtswalter der Regierung:

a) erläßt Anweisungen und übt die Aufsicht über die Dienste aus, die unter die staatliche Kompetenz fallen;

b) ergreift in den durch das Gesetz angegebenen Fällen die zutreffenden und Notmaßnahmen.

2. Der Bürgermeister führt als Amtswalter der Regierung die Aufsicht:

a) über die Führung der Personenstandsregister und der Einwohnerverzeichnisse sowie über die durch die Gesetze in Sachen Wahlen, Militäraushebung und Statistik verlangten Auflagen;

b) über die Einführung der durch die Gesetze und durch die Ordnungsvorschriften verlangten Schriftstücke in Sachen öffentliche Ordnung, Gesundheit und öffentliche Hygiene;

c) über die Ausübung der durch die Gesetze in Sachen Gerichtspolizei und Schutzpolizei vorgesehenen Tätigkeiten und Obliegenheiten;

d) über die Überwachung aller Angelegenheiten, die die Sicherheit und die öffentliche Ordnung anbelangen, indem er die zuständigen Behörden darüber unterrichtet.

3. Neben dem Vizebürgermeister und den Stadträten kann der Bürgermeister unter Beschränkung auf das Gebiet des Stadtviertels und auf die darin wohnhafte Bevölkerung auch die Stadtviertelvorsitzenden mit den Funktionen eines Amtswalters der Regierung



leggi, tali poteri e funzioni anche al Segretario generale e ai dirigenti.

Gli atti di delega sono comunicati al Commissario del Governo.

#### Art. 22

### ULTERIORI COMPETENZE DEL SINDACO

1. Il Sindaco opera per consentire agli utenti, in ogni periodo dell'anno e nell'ambito di fasce orarie adeguate, la più ampia utilizzazione dei servizi pubblici e di interesse pubblico.

2. Il Sindaco, sulla base degli indirizzi del Consiglio comunale e sentiti gli Enti le Associazioni di categoria e quelle rappresentative dei consumatori, quelle ambientaliste e la Commissione pari opportunità, coordina gli orari degli uffici, dei servizi pubblici e degli esercizi commerciali.

Determina, in conformità alle leggi e alle competenze assegnate dalla Provincia autonoma, l'orario di attività dei pubblici esercizi e ne predispone, ove previsto, i programmi di apertura per turni.

3. Il Sindaco, nell'esercizio delle sue funzioni di vigilanza, può:

a) acquisire presso tutti gli uffici e servizi comunali informazioni, documenti e notizie, anche di carattere riservato.

beauftragten.

Er kann außerdem innerhalb der durch die Gesetze vorgesehenen Begrenzungen den Generalsekretär und die leitenden Beamten mit diesen Befugnissen und Funktionen beauftragen.

Die Unterlagen über die Beauftragung werden dem Regierungskommissär bekanntgegeben.

#### Art. 22

### WEITERE BEFUGNISSE DES BÜRGERMEISTERS

1. Der Bürgermeister bewirkt, daß die Benutzer zu jeder Zeit im Jahre und im Rahmen von angemessenen Dienststunden eine weitestgehende Benutzung der öffentlichen Dienste und der Dienste von öffentlichem Interesse in Anspruch nehmen können.

2. Auf Grund der Ausrichtungen des Gemeinderates und nach Anhören der Körperschaften und der Berufsverbände sowie der Verbände, die die Verbraucher vertreten, der Umweltschutzverbände und der Kommission für die Chancengleichheit koordiniert der Bürgermeister die Dienststunden der Ämter, der öffentlichen Dienste und die Öffnungszeiten der Geschäfte.

In Übereinstimmung mit den Gesetzen und mit den durch die Autonome Provinz Bozen - das Land Südtirol zugewiesenen Zuständigkeiten bestimmt er die Öffnungszeiten der öffentlichen Lokale und dort, wo es vorgesehen ist, stellt er für sie die Pläne für die turnusmäßigen Öffnungszeiten auf.

3. In der Ausübung seiner Aufsichtsfunktionen kann der Bürgermeister:

a) bei allen Gemeindeämtern und -diensten Auskünfte, Unterlagen und Angaben, auch vertraulicher Art, einholen;

b) promuovere indagini e verifiche amministrative.

c) disporre l'acquisizione di atti, documenti ed informazioni presso Aziende, Enti, Istituzioni, Società e Consorzi ai quali partecipa il Comune, nonché presso i concessionari dei servizi comunali.

b) Verwaltungsuntersuchungen und -überprüfungen einleiten;

c) die Beschaffung von Unterlagen, Dokumenten und Auskünften bei Betrieben, Körperschaften, Institutionen, Gesellschaften und Konsortien, an denen die Stadtgemeinde beteiligt ist, sowie bei den Konzessionsinhabern von Gemeindediensten verfügen.

#### Art. 23

### IL VICE SINDACO

1. Il Vice Sindaco deve appartenere ad un gruppo linguistico diverso da quello del Sindaco, tra i due gruppi maggiormente rappresentati in Consiglio Comunale.

2. Il Vice Sindaco è scelto dal Sindaco tra gli Assessori comunali.

3. Il Vice Sindaco è membro della Giunta ed esercita le competenze a lui eventualmente delegate come Assessore.

4. In caso di assenza o di impedimento anche temporaneo del Sindaco, spetta al Vice Sindaco esercitare tutte le funzioni e le competenze del Sindaco da questi non delegate ad altri e, in caso di assenza o di impedimento anche di questi, all'Assessore più anziano.

5. In caso di morte, di decadenza o di rimozione del Sindaco, il Vice Sindaco ne esercita le funzioni sino all'insediamento del nuovo Sindaco.

### CAPO III

#### Art. 23

### DER VIZEBÜRGERMEISTER

1. Der Vizebürgermeister muß, unter den im Gemeinderat am stärksten Sprachgruppen, einer anderen Sprachgruppe als der des Bürgermeisters angehören.

2. Der Vizebürgermeister wird vom Bürgermeister unter den Stadträten gewählt.

3. Der Vizebürgermeister gehört dem Ausschuß an und übt die Zuständigkeiten aus, mit denen er eventuell als Stadtrat beauftragt ist.

4. Bei Abwesenheit oder bei Verhinderung des Bürgermeisters obliegt es dem Vizebürgermeister, alle Funktionen und die Befugnisse des Bürgermeisters auszuüben, mit denen dieser keine anderen beauftragt hat. Sollte auch der Vizebürgermeister abwesend oder verhindert sein, werden diese Befugnisse vom/von der ältesten Stadtrat/rätin ausgeübt.

5. Beim Ableben, beim Amtsverfall oder bei Entsetzung des Bürgermeisters übt er bis zur Bestellung des neuen Bürgermeisters dessen Funktionen aus.

### 3. KAPITEL

## LA GIUNTA COMUNALE E GLI ASSESSORI

Art. 24

### LA GIUNTA COMUNALE: FUNZIONI E COMPETENZE

1. La Giunta comunale è l'organo collegiale di governo del Comune e attua gli indirizzi generali, politici ed amministrativi del Consiglio. Esercita attività di promozione, di iniziativa e di amministrazione attiva.

2. Spetta alla Giunta comunale esercitare le funzioni e adottare gli atti amministrativi che non siano riservati dalle leggi e dallo Statuto al Sindaco, al Consiglio comunale, agli organi di decentramento o al Segretario generale e ai funzionari dirigenti.

3. Spetta in ogni caso alla Giunta comunale:

a) svolgere attività di proposta e di impulso nei confronti del Consiglio comunale;

b) adottare eventualmente con delibere d'urgenza le variazioni di bilancio da sottoporre, a pena di decadenza, a ratifica del Consiglio comunale entro i sessanta giorni successivi;

c) riferire sulla propria attività al Consiglio annualmente, ovvero secondo le scadenze stabilite dal Consiglio stesso con propri atti di indirizzo, fornendo periodicamente rapporti globali o per settore che consentano di verificare l'andamento

## DER GEMEINDEAUSSCHUSS UND DIE STADTRÄTE

Art. 24

### DER GEMEINDEAUSSCHUSS: SEINE FUNKTIONEN UND ZUSTÄNDIGKEITEN

1. Der Gemeindeausschuß ist das Kollegialverwaltungsorgan der Stadtgemeinde und führt die allgemeinen, die politischen und die verwaltungsmäßigen Ausrichtungen des Rates durch. Er übt Förderungs-, Initiativ- und aktive Verwaltungstätigkeiten aus.

2. Dem Gemeindeausschuß obliegt das Ausführen von Verwaltungsfunktionen und das Stellen von Verwaltungshandlungen, die durch die Gesetze und durch die Satzung nicht dem Bürgermeister, dem Gemeinderat, den Dezentralisationsorganen oder dem Generalsekretär und den leitenden Beamten vorbehalten sind.

3. Auf alle Fälle obliegt dem Gemeindeausschuß:

a) das Einbringen von Vorschlägen und Anregungen dem Gemeinderat gegenüber;

b) das eventuelle Anbringen von Abänderungen mit Notbeschlüssen am Haushaltsplan, die bei Meidung der Verwirkung innerhalb der nächsten sechzig Tage danach der Ratifizierung durch den Gemeinderat vorgelegt werden müssen;

c) die jährliche Berichterstattung, bzw. die Berichterstattung zu den durch den Gemeinderat festgelegten Fälligkeiten, über seine Tätigkeit an den Gemeinderat mit eigenen Ausrichtungsakten, indem er regelmäßig Gesamtberichte oder Berichte nach Bereichen liefert, die es gestatten, den

della gestione rispetto agli obiettivi fissati;

d) spetta inoltre alla Giunta comunale esercitare le competenze attribuite dalla L.R. 1/1993 e comunque quelle che le leggi o lo Statuto non riservino espressamente al Sindaco, al Consiglio, al Segretario Generale od ai funzionari dirigenti.

#### Art. 25

### COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO DELLA GIUNTA

1. La Giunta comunale è composta dal Sindaco, dal Vice Sindaco e da nove Assessori.

2. Il Consiglio Comunale, su proposta del Sindaco elegge la Giunta composta da dieci Assessori tra i quali il Sindaco sceglie il Vice Sindaco.

Due Assessori saranno esterni al Consiglio. Essi devono comunque essere in possesso dei requisiti di eleggibilità a Consigliere comunale e non devono essere stati candidati alle ultime elezioni per la carica di Consigliere comunale della città. Devono inoltre essere in possesso di una riconosciuta, specifica competenza.

3. Non appena eletti Vice Sindaco ed Assessori in quanto membri del Consiglio Comunale, cessano da questa loro carica e vengono surrogati, nella prima seduta utile successiva, con il primo dei non-eletti della propria lista.

4. Le cause di ineleggibilità e di incompatibilità sono stabilite dalla legge.

5. La Giunta comunale è convocata e presieduta dal Sindaco e, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Sindaco. Nel caso in cui anche il Vice Sindaco non

Ablauf der Gebarung mit Bezug auf die gesteckten Ziele zu überprüfen;

d) es obliegt dem Gemeindeausschuß, die Befugnisse, die ihm durch das Regionalgesetz 1/1993 zugewiesen sind, und auf alle Fälle die, die durch die Gesetze oder durch die Satzung nicht ausdrücklich dem Bürgermeister, dem Rat, dem Generalsekretär oder den leitenden Beamten vorbehalten sind, auszuüben.

#### Art. 25

### ZUSAMMENSETZUNG UND ARBEITSWEISE DES AUSSCHUSSES

1. Der Gemeindeausschuß besteht aus dem Bürgermeister, dem Vizebürgermeister und neun Stadträten.

2. Auf Vorschlag des Bürgermeisters, wählt der Gemeinderat den aus zehn Stadträten bestehenden Gemeindeausschuß, unter welchen der Bürgermeister den Vizebürgermeister wählt.

Zwei Stadträte gehören nicht dem Gemeinderat an und werden von außen berufen.

Allerdings müssen sie die Voraussetzungen zur Wählbarkeit als Gemeinderat besitzen und sie dürfen bei den zwei vorhergehenden Gemeinderatswahlen nicht als Kandidaten aufgestellt gewesen sein. Außerdem müssen sie eine anerkannte Fachkenntnis besitzen.

3. Sofort nach ihrer Wahl zum Vizebürgermeister und zu Stadträten in ihrer Eigenschaft als Gemeinderäte, müssen diese ihr Amt als Gemeinderat niederlegen und, in der ersten folgenden Sitzung durch den ersten Nichtgewählten ihrer Liste ersetzt werden.

4. Die Gründe für Nichtwählbarkeit und für Unvereinbarkeit sind im Gesetz festgelegt.

5. Der Gemeindeausschuß wird durch den Bürgermeister, und in seiner Abwesenheit oder Verhinderung durch den Vizebürgermeister, einberufen, der den

possa provvedere, la presidenza spetta all'Assessore Anziano che è colui, tra gli Assessori che sono anche Consiglieri comunali, che è più anziano di età.

6. La Giunta può provvedere con propria deliberazione a regolamentare le ulteriori modalità di convocazione nonché ogni altro aspetto del proprio funzionamento non disciplinato dallo Statuto.

7. Per la validità delle sedute è richiesta la presenza della maggioranza dei componenti.

Le sedute non sono pubbliche. La Giunta può ammettere alle proprie sedute persone non appartenenti al Collegio.

Alle sedute della Giunta partecipa il Segretario Generale o, in assenza o impedimento, il Vice Segretario.

8. La Giunta adotta le proprie deliberazioni su proposta del Sindaco o di uno o più Assessori.

Le proposte sono di regola presentate per iscritto ed inserite all'ordine del giorno della seduta.

Ogni proposta, oltre che dal nominativo del proponente, deve essere accompagnata dai pareri e dalle attestazioni richieste dalla legge.

Il nominativo del proponente deve altresì sempre essere indicato negli atti collegiali non aventi natura di formale deliberazione.

9. Le deliberazioni sono adottate a maggioranza dei presenti e con voto palese, salvo che la Giunta deliberi di votare con scrutinio segreto.

Lo scrutinio segreto è sempre richiesto nei casi previsti dalle leggi o dai regolamenti e comunque quando la delibera esprime apprezzamenti su comportamenti o qualità personali di soggetti individuati.

Vorsitz über ihn führt.

In dem Falle, in dem auch der Vizebürgermeister nicht auftreten kann, obliegt der Vorsitz dem Altersstadtrat, der derjenige ist, der unter den Stadträten, die auch Gemeinderatsmitglied sind, dem Alter nach der älteste ist.

6. Der Ausschuß kann mit eigenem Beschluß die weiteren Bedingungen für die Einberufung sowie alle sonstigen Aspekte seiner nicht durch die Satzung geregelten Arbeitsweise regeln.

7. Für die Rechtskräftigkeit der Sitzungen bedarf es der Anwesenheit der Mehrheit der Mitglieder.

Die Sitzungen sind nicht öffentlich. Der Ausschuß kann zu seinen Sitzungen Personen zulassen, die dem Kollegium nicht angehören.

An den Sitzungen des Ausschusses nimmt der Generalsekretär bzw., bei seiner Abwesenheit oder bei seiner Verhinderung, der Vizesekretär teil.

8. Der Ausschuß faßt seine Beschlüsse auf Antrag des Bürgermeisters oder von einem oder mehreren Stadträten.

Die Anträge müssen normalerweise schriftlich eingereicht und in die Tagesordnung für die Sitzung aufgenommen werden.

Jeder Antrag muß außer mit dem Namen des Antragstellers auch mit den durch das Gesetz verlangten Stellungnahmen und Bescheinigungen versehen sein.

Der Name des Antragstellers muß ebenfalls in den Kollegialakten, die keine formellen Beschlüsse sind, angegeben werden.

9. Die Beschlüsse werden mit Stimmenmehrheit der Anwesenden und mit Handaufheben gefaßt, außer wenn der Ausschuß beschließt, in geheimer Wahl abzustimmen.

Eine geheime Wahl wird immer in den durch die Gesetze oder durch die Ordnungsvorschriften vorgesehenen Fällen und auf alle Fälle dann gefordert, wenn der

Quando la votazione è palese, in caso di parità prevale il voto del Sindaco.

#### Art. 26

### ELEZIONI E DURATA IN CARICA DEL SINDACO E DELLA GIUNTA

1. La Giunta è eletta nella prima adunanza immediatamente dopo la convalida degli eletti e dopo l'elezione del Presidente del Consiglio Comunale.

2. In caso di dimissioni della Giunta in carica, la nuova Giunta deve essere eletta dal Consiglio prima dell'adozione di ogni altro atto.

L'elezione deve avvenire comunque entro quaranta giorni dalla proclamazione degli eletti o dalla data in cui si è verificata la vacanza o, in caso di dimissioni, dalla data di presentazione delle stesse.

La prima convocazione è disposta entro dieci giorni dalla proclamazione degli eletti o dalla data in cui si è verificata la vacanza.

3. Ove nella seduta convocata entro il termine di dieci giorni non si proceda all'elezione della Giunta, entro il termine dei quaranta giorni devono essere convocate al medesimo fine almeno altre due sedute.

Ove i termini di cui al secondo comma decorrano senza che si giunga all'elezione, il Consiglio viene sciolto a norma dell'articolo 58, comma 1, lettera b, punto 1) della L. R. 1/1993.

4. La Giunta è eletta sulla base di un documento che deve contenere i nominativi degli Assessori nonché il programma di

Beschluß Urteile über das Verhalten oder die persönlichen Eigenschaften von bestimmten Personen zum Ausdruck bringt.

Bei Abstimmung mit Handaufheben gibt die Stimme des Bürgermeisters den Durchschlag.

#### Art. 26

### WAHL UND AMTSDAUER DES BÜRGERMEISTERS UND DES AUSSCHUSSES

1. Der Ausschuß wird, nach der Wahl des/der Gemeinderatspräsidenten/in, in der ersten Versammlung sofort nach der Gültigkeitserklärung der Gewählten gewählt.

2. Bei Rücktritt des amtierenden Ausschusses muß der neue Ausschuß vor der Durchführung irgendeiner sonstigen Handlung gewählt werden.

Die Wahl muß auf alle Fälle innerhalb vierzig Tagen nach der Bekanntgabe der Gewählten oder nach dem Datum, zu dem die Vakanz eingetreten ist, oder, im Falle eines Rücktritts, nach dem Datum seines Einreichens erfolgen.

Die erste Einberufung wird binnen zehn Tagen nach der Bekanntgabe der Gewählten bzw. nach dem Datum, zu dem die Vakanz entstanden ist, verfügt.

3. Wenn in der Sitzung, die innerhalb der Frist von zehn Tagen einberufen wird, die Wahl des Ausschusses nicht vorgenommen wird, dann müssen innerhalb der Frist von vierzig Tagen zu diesem Zweck wenigstens zwei weitere Sitzungen einberufen werden. Falls die im zweiten Absatz genannten Termine verstreichen, ohne daß zu einer Wahl übergegangen wird, wird der Rat kraft Artikel 58, erstem Absatz, Buchstaben b, Punkt 1) des Regionalgesetzes 1/1993 aufgelöst.

4. Der Ausschuß wird auf Grund einer programmatischen Abmachung, die die Namen der Stadträte sowie das

attività della Giunta proposta.

Il documento deve essere sottoscritto da almeno un terzo dei Consiglieri assegnati e non può essere votato per parti separate.

5. L'elezione avviene per appello nominale, a scrutinio palese e a maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati al Comune, a seguito di un dibattito sulle proposte del Sindaco.

6. Il Regolamento fissa le ulteriori norme che disciplinano la presentazione e il deposito del documento programmatico nonché le modalità di discussione e votazione della Giunta e del Sindaco.

7. La Giunta entra in carica con il giuramento del Sindaco. Sindaco e Giunta restano in carica sino all'insediamento dei loro successori.

#### Art. 27

### DECADENZA DALLA CARICA DI SINDACO E DI ASSESSORE. SURROGA DEGLI ASSESSORI.

1. Le cause di decadenza dalla carica di Sindaco o di Assessore sono stabilite dalla legge.

2. In caso di cessazione dalla carica per qualsiasi causa o in caso di assenza o di impedimento temporanei di uno o più Assessori, il Sindaco ne assume provvisoriamente le funzioni, salvo che ritenga opportuno delegarle ad altro Assessore.

Qualora, a seguito della cessazione dalla carica venga meno il rispetto della proporzionale linguistica, secondo quanto disposto dall'art.9 comma 4 della L.R.

Tätigkeitsprogramm des vorgeschlagenen Ausschusses enthalten muß, gewählt.

Die programmatische Abmachung muß durch wenigstens ein Drittel der angewiesenen Ratsmitglieder unterfertigt sein und es darf nicht nach getrennten Abschnitten durch die Beteiligten darüber abgestimmt werden.

5. Die Wahl erfolgt bei namentlichem Aufruf durch Handaufheben und mit absoluter Mehrheit der der Stadtgemeinde angewiesenen Ratsmitglieder nach einer Debatte über die Vorschläge des Bürgermeisters.

6. Die Ordnungsvorschriften legen die weiteren Bestimmungen fest, die das Einreichen und die Hinterlegung der programmatischen Abmachung regeln, sowie auch die Art und Weise der Besprechung und der Wahl des Ausschusses und des Bürgermeisters.

7. Der Ausschuß tritt sein Amt mit der Beidigung des Bürgermeisters an. Der Bürgermeister und der Ausschuß verbleiben bis zur Bestallung ihrer Nachfolger im Amt.

#### Art. 27

### AMTSVERLUST DES BÜRGERMEISTERS UND DER STADTRÄTE. ERSETZUNG DER STADTRÄTE

1. Die Gründe für den Amtsverlust des Bürgermeisters oder eines Stadtrates sind im Gesetz festgelegt.

2. Beim Ausscheiden aus irgendeinem beliebigen Grund aus dem Amt oder bei vorübergehender Abwesenheit und Verhinderung von einem oder mehreren Stadträten übernimmt der Bürgermeister vorläufig dessen bzw. derer Amt, außer wenn er es für zweckmäßig hält, einen anderen Stadtrat damit zu beauftragen.

Falls infolge des Ausscheidens aus dem Amt der Sprachenproporz gemäß den Bestimmungen in Art. 9, 4. Absatz, des

1/1993, il Sindaco propone al Consiglio nella prima seduta utile il nome di chi sostituisce l'Assessore o gli Assessori cessati. Il Consiglio provvede entro 10 giorni alla sostituzione con voto palese per appello nominale. Il Sindaco, negli altri casi, può proporre al Consiglio la sostituzione del o degli Assessori cessati entro 40 giorni. In caso di mancata sostituzione, il numero legale per la validità delle sedute della Giunta comunale è quello di cui al comma 6 dell'art. 25.

Regionalgesetzes 1/1993 nicht eingehalten wird, schlägt der Bürgermeister in der ersten nutzbaren Sitzung den Namen desjenigen bzw. derjenigen vor, der bzw. die den ausscheidenden Stadtrat bzw. die ausscheidenden Stadträte ersetzt bzw. ersetzen. Der Rat besorgt innerhalb 10 Tagen die Ersetzung mit Abstimmung mit Handaufheben bei namentlichem Aufruf. In den sonstigen Fällen kann der Bürgermeister dem Rat die Ersetzung des ausscheidenden Stadtrates bzw. der ausscheidenden Stadträte innerhalb von 40 Tagen vorschlagen. Bei nicht erfolgter Ersetzung ist die Beschlußfähigkeit des Ratsausschusses laut Absatz 6 des Art. 25 gegeben.

#### Art. 28

#### REVOCA DEGLI ASSESSORI

1. Gli Assessori possono essere revocati dal Consiglio comunale su proposta scritta e motivata del Sindaco.

La proposta di revoca deve essere notificata agli interessati mediante messo comunale.

La proposta di revoca e di contestuale sostituzione deve essere inserita nell'ordine del giorno della prima seduta utile del Consiglio che non può tuttavia essere convocato prima che siano decorsi otto giorni dalla notifica agli interessati.

2. La revoca è approvata se la proposta ottiene il voto favorevole, espresso a scrutinio palese o per appello nominale, della maggioranza dei Consiglieri.

In tal caso nella stessa seduta il Consiglio comunale procede, con le stesse modalità e

#### Art. 28

#### ENTHEBUNG VON STADTRÄTEN

3. Die Stadträte können durch den Gemeinderat auf einen schriftlichen und begründeten Antrag des Bürgermeisters ihres Amtes enthoben werden.

Der Antrag auf Enthebung muß den Betreffenden mittels eines Gemeindedieners zugestellt werden.

Der Antrag auf Enthebung und auf die Zug um Zug erfolgende Ersetzung muß auf die Tagesordnung der ersten zweckdienlichen Ratssitzung gesetzt werden, die jedoch nicht eher als nach Verstreichen von acht Tagen seit der Zustellung an die Betreffenden einberufen werden darf.

2. Der Enthebung wird dann stattgegeben, wenn der Antrag die durch Handaufheben oder durch namentlichen Aufruf zum Ausdruck gebrachte Stimmenmehrheit der angewiesenen Ratsmitglieder bekommt. In diesem Falle schreitet in derselben Sitzung



nel rispetto di quanto stabilito nell'art. 9 n. 4 della l. R. 1/1993, alla sostituzione dell'Assessore revocato.

#### Art. 29

### SFIDUCIA DEL SINDACO E DELLA GIUNTA

1. Il voto contrario del Consiglio comunale su una proposta del Sindaco o della Giunta comunale non ne comporta l'obbligo di dimissioni.

2. Il Sindaco e gli Assessori cessano contemporaneamente dalla carica nel caso di approvazione per appello nominale e a scrutinio palese di una mozione di sfiducia con il voto della maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati al Comune.

3. La mozione deve essere sottoscritta da almeno un quarto dei Consiglieri in carica, può essere proposta solo nei confronti del Sindaco e dell'intera Giunta comunale. La mozione viene messa in discussione non prima di dieci giorni e non oltre trenta giorni dalla sua presentazione. Se la mozione è approvata il Consiglio è sciolto.

#### Art. 30

### DIMISSIONI DEL SINDACO E DELLA GIUNTA

1. Le dimissioni del Sindaco comportano la decadenza della Giunta e lo scioglimento del Consiglio. Le dimissioni di oltre metà degli Assessori

der Gemeinderat auf derselben Art und Weise, wie in Art. 9, Nr. 4, des Regionalgesetzes 1/1993 festgelegt, und unter Beachtung derselben Bedingungen zur Ersetzung des enthobenen Stadtrates.

#### Art. 29

### MISSTRAUENSANTRAG GEGEN DEN BÜRGERMEISTERS UND DEN AUSSCHUSS

3. Die ablehnende Abstimmung des Gemeinderates über einen Antrag des Bürgermeisters oder des Gemeindeausschusses bedingt nicht die Verpflichtung zum Rücktritt.

2. Der Bürgermeister und die Stadträte scheiden gleichzeitig im Falle einer Verabschiedung eines Mißtrauensantrags bei namentlichem Aufruf und mit Handaufheben mit der absoluten Mehrheit der der Stadtgemeinde angewiesenen Ratsmitglieder aus dem Amt aus.

3. Der Antrag muß durch wenigstens ein Viertel der amtierenden Ratsmitglieder unterfertigt sein, er darf nur gegen den Bürgermeister und den ganzen Ausschuß eingebracht werden. Der Antrag wird nicht früher als zehn Tage und nicht später als dreißig Tage nach seiner Einreichung besprochen. Wird der Mißtrauensantrag genehmigt, ist der Gemeinderat aufgelöst.

#### Art. 30

### RÜCKTRITT DES BÜRGERMEISTERS UND DES AUSSCHUSSES

1. Der Rücktritt des Bürgermeisters bedingt den Amtsverfall des Stadtrates und die Auflösung des Gemeinderates. Der Rücktritt von mehr als der Hälfte der Stadträte bedingt den Verfall des gesamten

comportano la decadenza dell'intera Giunta.

2. Entro dieci giorni dalla presentazione con dichiarazione scritta delle dimissioni, il Consiglio comunale è convocato per la presa d'atto e l'elezione del nuovo esecutivo secondo quanto disposto dall'art. 26 dello Statuto.

#### Art. 31

### RESPONSABILITA' POLITICA DELLA GIUNTA

1. La Giunta è responsabile di fronte al Consiglio ed esercita collegialmente le proprie funzioni.

2. La Giunta riferisce periodicamente al Consiglio sulla propria attività anche con riferimento al conseguimento degli obiettivi e all'attuazione dei programmi e degli indirizzi del Consiglio nonché alla situazione generale della comunità.

3. Agli effetti di quanto stabilito al comma precedente la Giunta presenta una relazione al Consiglio in sede di discussione del bilancio di previsione, del conto consuntivo e, su temi particolari, quando ne faccia richiesta scritta e motivata un numero non inferiore ai 2/5 dei Consiglieri oppure tanti Capigruppo da rappresentare almeno i 2/5 dei Consiglieri.

#### Art. 32

### GLI ASSESSORI

1. Gli Assessori, nell'ambito delle deleghe loro assegnate, promuovono, nel rispetto degli indirizzi stabiliti dal Consiglio e dalla Giunta, la fissazione degli obiettivi specifici e indicano i risultati che i settori dell'Amministrazione sottoposti alla loro vigilanza devono raggiungere.

Ausschusses.

2. Innerhalb zehn Tagen nach der Einreichung des Rücktritts mit einer schriftlichen Erklärung wird der Gemeinderat zur Kenntnisnahme und zur Wahl der neuen Exekutive gemäß den Bestimmungen von Art. 26 der Satzung einberufen.

#### Art. 31

### DIE POLITISCHE VERANTWORTUNG DES AUSSCHUSSES

1. Der Ausschuß ist verantwortlich gegenüber dem Rat und übt seine Funktionen kollegial aus.

2. Der Ausschuß erstattet regelmäßig Bericht an den Rat über seine Arbeiten, auch unter Bezugnahme auf die Zielsetzungen und die Durchführung der Programme und der Ausrichtungen des Rates sowie auf die allgemeine Lage der Gemeinschaft.

3. Im Hinblick auf die Bestimmungen im 1. Absatz dieses Artikels unterbreitet der Ausschuß bei der Besprechung des Haushaltsvoranschlages, der Abschlußrechnung, und über besondere Gegenstände dem Gemeinderat einen Bericht, wenn nicht weniger als 2/5 der Ratsmitglieder oder eine Anzahl von Fraktionssprechern, die wenigstens 2/5 der Ratsmitglieder vertritt, dies mit einem schriftlichen und begründeten Antrag beantragen.

#### Art. 32

### DIE STADTRÄTE

1. Im Rahmen der ihnen zugewiesenen Beauftragungen fördern die Stadträte unter Beachtung der durch den Rat und durch den Ausschuß festgelegten Ausrichtungen das Festlegen der spezifischen Zielsetzungen und weisen auf die Ergebnisse hin, die die Verwaltungsbereiche, die ihrer Aufsicht

Spetta inoltre agli Assessori sovrintendere, nell'ambito delle deleghe loro assegnate, all'attività degli uffici ai quali, ai sensi del regolamento, sono affidate la trattazione delle pratiche, l'istruttoria degli atti e l'emanazione dei provvedimenti.

2. Nell'esercizio delle competenze di cui al comma precedente gli Assessori si avvalgono dei dirigenti responsabili delle specifiche strutture amministrative, in modo da assicurare la massima efficienza ed efficacia dell'attività amministrativa.

3. Agli Assessori esterni sono riconosciute le stesse prerogative e le stesse responsabilità degli Assessori già membri del Consiglio.

Gli Assessori partecipano alle sedute del Consiglio comunale senza diritto di voto e senza concorrere a determinare il numero legale.

In Consiglio comunale hanno facoltà di parola e possono presentare emendamenti limitatamente alle delibere alle quali sono direttamente interessati in virtù delle deleghe loro conferite.

Non possono in nessun caso svolgere funzioni vicarie del Sindaco, in caso di assenza o impedimento contemporaneo del Sindaco e del Vicesindaco.

unterliegen, erzielen müssen.

Es obliegt außerdem den Stadträten, im Rahmen der ihnen zugewiesenen Beauftragungen die Arbeit der Ämter zu beaufsichtigen, denen gemäß der Ordnungsvorschriften die Behandlung der Vorgänge, die Untersuchungen der Akten und das Erlassen von Maßnahmen anvertraut sind.

2. Bei der Ausübung der im vorigen Absatz aufgezählten Befugnisse bedienen sich die Stadträte der für die spezifischen Verwaltungsstrukturen verantwortlichen leitenden Beamten, so daß die höchste Leistungsfähigkeit und Wirksamkeit der Verwaltungsarbeit gewährleistet sei.

3. Den externen Stadträten sind dieselben Vorrechte und dieselben Verantwortungen der Stadträte, die auch Ratsmitglieder sind, zuerkannt.

Die Stadträte nehmen an den Sitzungen des Gemeinderates teil ohne Stimmrecht und ohne zum Herbeiführen der Beschlußfähigkeit beizutragen.

Im Gemeinderat haben sie das Rederecht und können sie unter Beschränkung auf die Beschlüsse, die sie kraft der ihnen erteilten Beauftragungen unmittelbar betreffen, Abänderungsanträge einreichen.

Sie können, im Falle der gleichzeitigen Abwesenheit oder Verhinderung des Bürgermeisters und des Vizebürgermeisters, auf keinen Fall stellvertretende Funktionen des Bürgermeisters ausüben.

### **TITOLO III**

#### **GLI ORGANI DI DECENTRAMENTO**

Art.33

#### **CIRCOSCRIZIONI DI**

### **3. ABSCHNITT**

#### **DIE DEZENTRALISIERUNGSORGANE**

Art. 33

#### **AUFGLIEDERUNG IN STADTVIERTEL**

## DECENTRAMENTO

3. Al fine di consentire forme efficaci e costanti di partecipazione e consultazione dei cittadini nei confronti dell'attività e delle decisioni dell'Amministrazione, nonché al fine di consentire la gestione in forma decentrata dei servizi pubblici e delle funzioni eventualmente delegate agli organi di decentramento, il Consiglio comunale articola il territorio del Comune in Circoscrizioni.

2. Il Regolamento comunale per il Decentramento determina numero, ambito territoriale e denominazione delle Circoscrizioni e stabilisce le procedure per la loro modificazione, prevedendo eventuali forme di consultazione popolare nonché le eventuali modalità di intervento delle stesse Circoscrizioni nel procedimento relativo.

3. Il numero delle Circoscrizioni deve essere determinato nel rispetto del principio dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa, in modo che la loro attività concorra unicamente a migliorare e a rendere più partecipata ed incisiva l'azione del Comune.

In ogni caso, l'ambito territoriale delle Circoscrizioni deve essere definito garantendo il rispetto delle specifiche caratteristiche sociali, urbanistiche e territoriali che caratterizzano le diverse zone ed articolazioni della città.

A tal fine si dovrà evitare, per quanto possibile, di definire ambiti territoriali circoscrizionali che determinino il frazionamento per più circoscrizioni delle unità territoriali previste per la gestione dei servizi pubblici, nonché delle articolazioni territoriali che caratterizzano l'organizzazione delle più rilevanti attività pubbliche, amministrative e religiose che interessano i cittadini.

1. Mit dem Ziel, wirksame und ständige Formen für eine Beteiligung und eine Befragung der Bürger mit Bezug auf die Arbeit und auf die Entscheidungen der Verwaltung zu gestatten, sowie mit dem Ziel, die Gebarung der öffentlichen Dienste und der Funktionen, mit denen gegebenenfalls die Dezentralisierungsorgane beauftragt sind, in dezentralisierter Form zu ermöglichen, gliedert der Gemeinderat das Gebiet der Stadtgemeinde in Stadtviertel.

2. Die Gemeindeordnung für die Dezentralisierung bestimmt die Anzahl, die Gebietsbereiche und die Namen der Stadtviertel und legt die Verfahren für ihre Abänderung fest, wobei eventuelle Formen einer Volksbefragung sowie die eventuellen Bedingungen für das Eingreifen der Stadtviertel in das betreffende Verfahren vorgesehen werden.

3. Die Anzahl der Stadtviertel muß unter Beachtung des Grundsatzes der Leistungsfähigkeit und der Wirksamkeit der Verwaltungstätigkeit bestimmt werden, so daß ihre Arbeit ausschließlich dazu beiträgt, die Tätigkeit der Stadtgemeinde zu verbessern und die Beteiligung daran zu steigern und ausgeprägter zu gestalten.

Auf alle Fälle müssen die Gebietsbereiche der Stadtviertel so festgelegt werden, daß die Beachtung der besonderen sozialen, städtebaulichen und gebietsmäßigen Merkmale, die für die verschiedenen Zonen und Gliederungen der Stadt kennzeichnend sind, gewährleistet ist.

Zu diesem Zweck muß soviel wie möglich vermieden werden, Gebietsbereiche von Stadtvierteln zu bestimmen, die eine Aufteilung über mehrere Viertel der für die Gebarung der öffentlichen Dienste vorgesehenen Gebietseinheiten herbeiführen, sowie der Gebietsgliederungen, die für die Organisation der wichtigsten öffentlichen, verwaltungsmäßigen und religiösen

Tätigkeiten, die die Bürger betreffen, kennzeichnend sind.

#### Art. 34

##### SEDE E PERSONALE DELLE CIRCOSCRIZIONI

1. Ogni Circoscrizione usufruisce, per quanto possibile, di una sede individuata dal Consiglio comunale e ad essa assegnata secondo le modalità stabilite dal regolamento sul decentramento. La sede della Circoscrizione può essere messa a disposizione dei cittadini per finalità pubbliche di carattere sociale, culturale e politico secondo le modalità stabilite dal regolamento sul decentramento.

2. Compatibilmente con la concreta possibilità dell'Amministrazione comunale e nel più rigoroso rispetto del principio di economia ed efficienza dell'organizzazione amministrativa, ad ogni Circoscrizione viene assegnato, secondo le modalità stabilite dal regolamento di organizzazione e dal regolamento sul decentramento, il personale necessario a garantirne il funzionamento.

#### Art. 35

##### GLI ORGANI DELLE CIRCOSCRIZIONI

1. Sono organi della Circoscrizione il Consiglio di Circoscrizione e il Presidente da questo eletto.

2. Il Regolamento sul decentramento può prevedere l'istituzione della Giunta di circoscrizione, stabilendone composizione, competenze e modalità di funzionamento.

#### Art. 34

##### SITZ UND PERSONAL DER STADTVIERTEL

1. Jedes Stadtviertel kommt soweit wie möglich in den Genuß eines Sitzes, der durch den Gemeinderat bestimmt und ihm gemäß den durch die Ordnungsvorschriften für die Dezentralisierung festgelegten Bedingungen zugewiesen wird. Der Sitz des Stadtviertels kann für öffentliche Zwecke sozialer, kultureller und politischer Art gemäß den durch die Ordnungsvorschriften über die Dezentralisierung festgelegten Bestimmungen zur Verfügung der Bürger gestellt werden.

2. Soweit es mit der konkreten Möglichkeit der Stadtgemeindeverwaltung vereinbar ist und unter strenger Beachtung des Grundsatzes über die Wirtschaftlichkeit und die Leistungsfähigkeit der Verwaltungsorganisation wird jedem Stadtviertel gemäß den durch die Ordnungsvorschriften über die Organisation und durch die Ordnungsvorschriften über die Dezentralisierung festgelegten Bedingungen das zum Gewährleisten der Arbeit erforderliche Personal zugewiesen.

#### Art. 35

##### DIE ORGANE DER STADTVIERTEL

1. Die Organe der Stadtviertel sind der Stadtviertelrat und der durch diesen gewählte Vorsitzende.

2. Die Ordnungsvorschriften über die Dezentralisierung können die Errichtung eines Stadtviertelausschusses vorsehen und legen dessen Zusammensetzung, Befugnisse und die Art und Weise seiner Arbeitsweise fest.

## Art. 36

## IL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

1. I Consigli di circoscrizione, istituiti ai sensi dell'art. 20 L.R. 1/1993, rappresentano le esigenze delle popolazioni della Circoscrizione nell'ambito dell'unità del Comune e sono titolari, in via ordinaria, delle funzioni che le leggi, lo Statuto e i Regolamenti non attribuiscono al Presidente.

2. I Consigli di circoscrizione sono eletti a suffragio universale diretto secondo le modalità previste per l'elezione del Consiglio comunale, durano in carica quanto il Consiglio comunale ed esercitano le loro funzioni fino al giorno dell'affissione dei manifesti di convocazione dei comizi elettorali per il rinnovo del Consiglio comunale.

3. Ai Consiglieri di circoscrizione si applicano, in quanto compatibili, le norme previste per i Consiglieri comunali.

4. Le modalità di organizzazione e di funzionamento dei Consigli di circoscrizione sono disciplinate dal regolamento sul decentramento.

## Art. 37

## SCIOGLIMENTO DEI CONSIGLI DI CIRCOSCRIZIONE

1. I Consigli di circoscrizione possono essere sciolti quando, nonostante la diffida motivata espressa dal Sindaco in esecuzione di apposita deliberazione del Consiglio comunale adottata secondo le modalità stabilite dal regolamento sul decentramento, essi insistano in gravi e persistenti violazioni delle leggi, dello Statuto e dei regolamenti. Sono inoltre sciolti quando non siano più in grado di funzionare per le dimissioni o la decadenza di più di metà dei Consiglieri

## Art. 36

## DER STADTVIERTEL RAT

1. Die gemäß Art. 20 des Regionalgesetzes 1/1993 errichteten Stadtviertelräte vertreten die Ansprüche der Bevölkerung des Stadtviertels im Rahmen der Einheitlichkeit der Stadtgemeinde und sind ordentliche Inhaber der Obliegenheiten, die nicht durch die Gesetze, durch die Satzung und durch die Ordnungsvorschriften dem Vorsitzenden zugewiesen sind.

2. Die Stadtviertelräte werden gemäß den für die Wahl des Gemeinderates vorgesehenen Bedingungen durch allgemeine Direktwahlen gewählt, verbleiben so lange im Amt wie der Gemeinderat und üben ihr Amt bis zu dem Tag aus, an dem die Plakate für die Einberufung der Wahlversammlungen für die Erneuerung des Gemeinderates angeschlagen werden.

3. Den Stadtviertelräten gegenüber werden, soweit es vereinbar ist, die für die Gemeinderäte vorgesehenen Bestimmungen angewandt.

4. Die Organisations- und Arbeitsbedingungen der Stadtviertelräte werden durch die Ordnungsvorschriften für die Dezentralisierung geregelt.

## Art. 37

## AUFLÖSUNG DER STADTVIERTEL RÄTE

1. Die Stadtviertelräte können dann aufgelöst werden, wenn sie trotz einer begründeten Warnung, die in Ausführung eines eigens dazu gemäß den durch die Ordnungsvorschriften für die Dezentralisierung getroffenen Beschlusses des Gemeinderates durch den Bürgermeister zum Ausdruck gebracht wird, weiterhin in schweren und andauernden Verstößen gegen die Gesetze, gegen die Satzung und gegen die Ordnungsvorschriften beharren.

assegnati ovvero quando non abbiano provveduto ad eleggere il Presidente entro 30 giorni dalla prima convocazione del Consiglio circoscrizionale o dalla prima seduta del Consiglio successiva alle dimissioni del Presidente in carica.

2. Lo scioglimento è dichiarato dal Consiglio comunale con maggioranza assoluta dei voti dei consiglieri assegnati espressi a scrutinio palese ed è disposto con ordinanza motivata del Sindaco. Lo scioglimento dei Consigli circoscrizionali determina la cessazione delle funzioni di tutti gli organi della circoscrizione.

3. Lo scioglimento può essere altresì disposto, con le medesime modalità di cui ai commi precedenti, anche nel caso in cui si riscontrino gravi irregolarità nella gestione dei servizi attribuiti o delegati alle Circoscrizioni, ovvero nell'uso delle risorse ad esse assegnate. In questi casi tuttavia, prima di adottare la delibera di scioglimento, il Consiglio comunale deve assicurare ai Consigli di circoscrizione un congruo termine per esprimere il loro avviso sulle contestazioni sollevate con la diffida adottata dal Sindaco ai sensi del primo comma. Il regolamento sul decentramento stabilisce le disposizioni da applicare in questi casi.

4. Contestualmente allo scioglimento dei Consigli circoscrizionali, il Consiglio comunale stabilisce la data delle elezioni per il loro rinnovo, da tenersi comunque entro 90 giorni dalla esecutività dell'ordinanza sindacale di cui al 2° comma.

5. Fino all'elezione del Presidente del nuovo Consiglio tutte le funzioni dei disciolti organi

Sie werden außerdem dann aufgelöst, wenn sie wegen des Rücktritts oder des Amtsverlustes von mehr als der Hälfte der angewiesenen Stadtviertelratsmitglieder nicht mehr funktionsfähig sind oder wenn sie den Vorsitzenden nicht innerhalb 30 Tagen nach der ersten Einberufung des Stadtviertelrates oder nach der ersten Sitzung des Stadtviertelrates nach dem Rücktritt des amtierenden Vorsitzenden gewählt haben.

2. Die Auflösung wird durch den Gemeinderat mit absoluter Stimmenmehrheit der angewiesenen Räte, die mit Handaufheben zum Ausdruck gebracht wird, erklärt und wird mit einer begründeten Anordnung des Bürgermeisters verfügt. Die Auflösung der Stadtviertelräte bestimmt auch das Ende der Arbeiten aller Organe des Stadtviertels.

3. Die Auflösung kann außerdem auf derselben Art und Weise, wie in den vorigen Absätzen erwähnt, auch in dem Falle verfügt werden, in dem schwere Unregelmäßigkeiten in der Gebarung der dem Stadtviertel zugewiesenen Dienste oder der Dienste, mit denen das Stadtviertel beauftragt wurde, oder bei der Verwendung der ihm zugewiesenen Mittel festgestellt werden. In diesen Fällen jedoch muß der Gemeinderat, ehe er den Beschluß zur Auflösung faßt, den Stadtviertelräten einen angemessenen Termin gewährleisten, innerhalb dessen sie ihre Meinung über die Beanstandungen äußern können, die mit der gemäß dem ersten Absatz ausgesprochenen Warnung des Bürgermeisters vorgebracht wurden. Die Ordnungsvorschriften für die Dezentralisierung legen die in diesen Fällen anzuwendenden Bestimmungen fest.

4. Zug um Zug mit der Auflösung der Stadtviertelräte legt der Gemeinderat das Datum der Wahlen für deren Erneuerung fest, die auf alle Fälle binnen 90 Tagen nach der Vollstreckbarkeit der im 2. Absatz genannten Anordnung des Bürgermeisters abgehalten werden müssen.

5. Bis zur Wahl des Vorsitzenden des neuen Rates werden alle Obliegenheiten der

della Circoscrizione sono esercitate dal Sindaco o da un suo delegato.

Gli atti che prevedono impegni di spesa sono adottati dalla Giunta comunale.

#### Art. 38

##### I PRESIDENTI DI CIRCOSCRIZIONE

1. I Presidenti di circoscrizione sono eletti dal Consiglio nel loro seno, a scrutinio palese e con la maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati.

2. All'elezione del Presidente della Circoscrizione si applicano, in quanto compatibili, le norme previste per l'elezione del Sindaco.

In ogni caso, pena il loro scioglimento, i Consigli di circoscrizione devono provvedere all'elezione del Presidente entro e non oltre 30 giorni dalla loro elezione o dal giorno della vacanza della carica.

3. I Presidenti di circoscrizione:

- a) rappresentano i rispettivi Consigli;
- b) convocano e presiedono le riunioni dei Consigli circoscrizionali, curando anche l'attuazione delle loro deliberazioni;
- c) sovrintendono agli uffici e servizi delle circoscrizioni;
- d) svolgono le funzioni loro assegnate dal Sindaco, anche nella sua qualità di ufficiale di governo.

#### Art. 39

##### ATTRIBUZIONI DELLE CIRCOSCRIZIONI

1. In armonia con il potere di indirizzo e

aufgelösten Organe des Stadtviertels durch den Bürgermeister oder durch seinen Beauftragten ausgeführt.

Die Vorgehen, für die Kostenverpflichtungen vorgesehen werden, werden durch den Gemeindeausschuß ausgeführt.

#### Art. 38

##### DIE STADTVIERTELVORSITZENDEN

1. Die Stadtviertelvorsitzenden werden durch die Stadtvierträte in ihren eigenen Reihen bei Handaufheben und mit absoluter Mehrheit der angewiesenen Ratsmitglieder gewählt.

2. Für die Wahl des Stadtviertelvorsitzenden werden, soweit sie vereinbar sind, die für die Wahl des Bürgermeisters vorgesehenen Bestimmungen angewandt.

Auf alle Fälle müssen, bei Meidung ihrer Auflösung, die Stadtvierträte die Wahl des Vorsitzenden nicht später als nach 30 Tagen nach ihrer Wahl oder der Nichtbesetzung des Amtes vornehmen.

3. Die Stadtviertelvorsitzenden:

- a) vertreten die jeweiligen Stadtviertel;
- b) berufen die Zusammenkünfte des Stadtviertrates ein und übernehmen dessen Vorsitz und sorgen für die Durchführung ihrer Beschlüsse;
- c) führen die Oberaufsicht über die Ämter und Dienste ihres Stadtviertels;
- d) üben die ihnen durch den Bürgermeister, auch in seiner Eigenschaft als Amtswalter der Regierung, zugewiesenen Funktionen aus.

#### Art. 39

##### OBLIEGENHEITEN DER STADTVIERTEL

3. Im Einklang mit den Ausrichtungs- und



coordinamento del Comune, le Circoscrizioni programmano, organizzano e gestiscono i servizi di base attinenti al territorio circoscrizionale che il Consiglio comunale, con apposite delibere quadro da adottare a maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati e nel rispetto dei regolamenti sul decentramento e sull'organizzazione e la contabilità, attribuisca loro.

2. Il Comune può inoltre delegare alle Circoscrizioni, in modo organico, funzioni specifiche e determinate e assegnando loro le risorse e gli strumenti necessari per la loro attuazione.

3. In conformità con quanto stabilito dal regolamento sul Decentramento, spetta alle circoscrizioni esprimere pareri e proposte sul funzionamento degli uffici e sulla gestione dei beni e servizi che interessano il territorio della Circoscrizione.

4. Con le forme e le modalità stabilite dallo Statuto e dal regolamento sul Decentramento e sulla partecipazione, spetta alle Circoscrizioni promuovere e valorizzare la partecipazione dei cittadini alle attività dell'Amministrazione nonché garantire la più ampia informazione dei cittadini sul proprio operato e, ove richieste, su quello del Comune.

5. Il Comune garantisce alle Circoscrizioni le risorse ed i mezzi necessari per assolvere ai compiti ad esse assegnati.

Koordinationsbefugnissen der Stadtgemeinde organisieren und verwalten die Stadtviertel die das Gebiet des Stadtviertels betreffenden Grunddienste, die der Gemeinderat ihnen mit eigenen Rahmenbeschlüssen, die mit absoluter Mehrheit der angewiesenen Ratsmitglieder und unter Beachtung der Ordnungsvorschriften für die Dezentralisierung und für die Organisation und die Rechnungsführung getroffen werden müssen, zuweist.

2. Die Stadtgemeinde kann die Stadtviertel außerdem planmäßig mit spezifischen und bestimmten Obliegenheiten unter gleichzeitiger Zuweisung der für ihre Durchführung erforderlichen Geldmittel und Instrumente beauftragen.

3. In Übereinstimmung mit den Bestimmungen der Ordnungsvorschriften für die Dezentralisierung obliegt es den Stadtvierteln, Gutachten abzugeben über und Vorschläge zu machen für die Arbeit der Ämter und die Gebarung der Sachen und Dienste, die das Gebiet des Stadtviertels betreffen.

4. In den Formen und in der Art und Weise, die durch die Satzung und durch die Ordnungsvorschriften für die Dezentralisierung und für die Beteiligung festgelegt sind, obliegt es den Stadtvierteln, die Teilnahme der Bürger an den Tätigkeiten der Verwaltung zu fördern und zu stärken sowie die ausführlichste Information der Bürger über ihr Wirken und, wenn es verlangt wird, über das der Stadtgemeinde zu gewährleisten.

5. Die Stadtgemeinde gewährleistet den Stadtvierteln die Geldmittel und die sonstigen Mittel, die für die Durchführung der ihnen übertragenen Obliegenheiten erforderlich

sind.

#### Art. 40

### CONTROLLI SULL'ATTIVITA' DELLE CIRCOSCRIZIONI

1. Il Regolamento sul Decentramento stabilisce le forme e le modalità di controllo dell'Amministrazione comunale sulle delibere e gli atti degli organi circoscrizionali.

2. Oltre alle forme di controllo intese a garantire la legittimità delle delibere e degli atti degli organi circoscrizionali, spetta al regolamento sul Decentramento stabilire, in armonia con lo Statuto e con gli altri Regolamenti del Comune, adeguate modalità di controllo sull'efficienza ed efficacia dell'attività amministrativa e gestionale delle Circoscrizioni.

#### Art. 40

### DIE KONTROLLE ÜBER DIE TÄTIGKEIT DER STADTVIERTEL

1. Die Ordnungsvorschriften für die Dezentralisierung legen die Formen und die Art und Weise der Kontrolle der Gemeindeverwaltung über die Beschlüsse und die Handlungen der Stadtviertelorgane fest.

2. Neben der Festlegung der die Gewährleistung der Rechtmäßigkeit der Beschlüsse und der Handlungen der Stadtviertelorgane bezweckenden Formen der Kontrolle ist es Aufgabe der Ordnungsvorschriften für die Dezentralisierung, im Einklang mit der Satzung und mit den sonstigen Ordnungsvorschriften der Stadtgemeinde geeignete Bedingungen für die Kontrolle über die Leistungsfähigkeit und Wirksamkeit der Verwaltungs- und Gebarungstätigkeit der Stadtviertel festzulegen.

**TITOLO IV****GLI ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE E  
IL DIFENSORE CIVICO****CAPO I****PARTECIPAZIONE POPOLARE E  
DIRITTO ALL'INFORMAZIONE**

## Art. 41

**TITOLARI DEI DIRITTI DI  
PARTECIPAZIONE E DI  
INFORMAZIONE**

1. I diritti di partecipazione e di informazione disciplinati dallo Statuto sono riconosciuti a tutti i maggiorenni che siano residenti iscritti nei registri della popolazione del Comune.

2. Compatibilmente con le leggi vigenti il regolamento per la partecipazione può estendere i diritti di partecipazione e informazione anche ai residenti nel Comune che abbiano compiuto i sedici anni di età.

3. Il Comune prevede nel proprio organico la figura di un funzionario "Difensore dei ragazzi", avente il compito di assicurare l'informazione ai minori, nonché di fungere da referente nei confronti di proposte, anche informali, presentate da bambini e giovani di età non inferiore ai 16 anni.

## Art. 42

**ASSOCIAZIONI E ORGANISMI DI****4. ABSCHNITT****DIE EINRICHTUNGEN FÜR DIE  
BETEILIGUNG UND DER  
VOLKSANWALT****1. KAPITEL****DIE VOLKSBETEILIGUNG UND DAS  
RECHT AUF INFORMATION**

## Art. 41

**DIE INHABER DES RECHTS AUF  
BETEILIGUNG UND AUF  
INFORMATION**

1. Das durch die Satzung geregelte Recht auf Beteiligung und auf Information ist allen Volljährigen, die im Einwohnerverzeichnis der Stadtgemeinde eingetragene Einwohner sind, zuerkannt.

2. Soweit es mit den geltenden Gesetzen vereinbar ist, können die Ordnungsvorschriften für die Beteiligung die Rechte auf Beteiligung und auf Information auch auf die in der Stadtgemeinde wohnhaften Bürger ausdehnen, die das sechzehnte Lebensjahr vollendet haben.

3. In ihrem Haushaltsstellenplan sieht die Gemeinde einen Beamten mit dem Auftrag eines "Beschützers der Jugendlichen" vor, dessen Aufgabe es ist, für die Information der Minderjährigen zu sorgen, als Referent beim Vergleich von Anträgen, auch von informellen Anträgen, aufzutreten, die durch Kinder und Jugendliche in einem Alter unter 16 Jahren eingereicht werden.

## Art. 42

**VEREINIGUNGEN UND**

## PARTECIPAZIONE

1. Il Comune valorizza oltre alle libere forme associative e cooperative specificamente indicate nella legge regionale, anche quelle che hanno come scopo la tutela delle minoranze linguistiche e dell'ambiente, la promozione ed il sostegno del lavoro e della condizione giovanile, la tutela e lo sviluppo delle condizioni di pari opportunità fra uomini e donne.

2. Nel quadro del sostegno e della valorizzazione del libero associazionismo, il Comune, nel rispetto delle compatibilità organizzative e di bilancio globali, può prevedere la concessione di strutture, beni strumentali e servizi ad associazioni, cooperative o ad altre forme organizzative dei privati.

In ogni caso nessuno dei benefici suddetti, in nessuna forma, può essere concesso se non sulla base di apposite convenzioni da stipularsi nel rispetto dei criteri e delle modalità stabilite dal Comune con appositi atti di indirizzo di carattere generale.

3. Il Comune, sentite le Commissioni consultive per materia, può, con deliberazione della Giunta comunale, concedere contributi e sovvenzioni per attività ordinaria o per specifici progetti presentati da associazioni di cittadini e di utenti o da Enti pubblici e privati senza fine di lucro, che siano in grado di dimostrare, oltre alla propria iscrizione all'Albo di cui all'articolo successivo, l'utilità sociale dei propri fini e delle proprie attività nonché la presenza attiva nel territorio comunale da almeno 1 anno, una adeguata struttura organizzativa ed un significativo numero di aderenti.

## ORGANISATIONEN FÜR DIE BETEILIGUNG

1. Die Stadtgemeinde unterstützt neben den freien Vereins- und Genossenschaftsformen, die spezifisch im Regionalgesetz angegeben sind, auch jene, die den Schutz der Familie, der sprachlichen Minderheiten und der Umwelt, die Förderung und die Unterstützung der Arbeit und der Jugend, den Schutz und die Entwicklung der Chancengleichheit zwischen Mann und Frau zum Zweck haben.

2. Im Rahmen der Unterstützung und der Stärkung des freien Vereinswesens und des Volontariats kann die Stadtgemeinde unter Beachtung der globalen organisatorischen und haushaltsplanmäßigen Vereinbarkeit die Gewährung von Strukturen, Anlagegütern und Diensten an Vereine, Genossenschaften und an sonstige Organisationsformen von Privaten vorsehen.

Auf alle Fälle darf keiner der obgenannten Vorteile in einer anderen Form als in der auf der Grundlage von eigens dazu abgeschlossenen Konventionen gewährt werden, die unter Beachtung der Kriterien und der Bedingungen, die durch die Stadtgemeinde mit eigenen Ausrichtungsakten allgemeiner Art festgelegt sind, abgeschlossen werden müssen.

3. Nach Anhören der zuständigen Ratskommissionen kann die Gemeinde mit Stadtratsbeschluß Beiträge und Unterstützungen für die ordentliche Tätigkeit oder für spezielle Projekte gewähren, die durch Bürger- und Benutzervereine oder durch öffentliche und private Körperschaften ohne Gewinnabsichten eingereicht werden, die neben ihrer Eintragung im Verzeichnis, von dem im folgenden Artikel die Rede ist, den gesellschaftlichen Nutzen ihrer Zielsetzungen und ihrer Tätigkeiten sowie die tätige Anwesenheit auf dem Gemeindegebiet seit wenigstens 1 Jahr auch eine geeignete Organisationsstruktur und eine bedeutsame

In casi particolari, da individuare sulla base della eccezionale rilevanza sociale o culturale delle singole iniziative, possono essere altresì concessi contributi o sovvenzioni a Comitati o Associazioni costituiti allo scopo di realizzare specifiche iniziative o manifestazioni.

Il regolamento sulla partecipazione indica le condizioni e le modalità a cui il Comune si deve attenere nell'applicazione delle disposizioni del presente articolo

In ogni caso tutti i provvedimenti adottati in attuazione di queste disposizioni che comportino spese a carico del Comune devono essere congruamente motivati e di essi si dovrà dare adeguata pubblicità.

#### Art. 43

### ISTITUZIONE DELL'ALBO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE ORGANIZZAZIONI DI PARTECIPAZIONE

1. Ha diritto di chiedere di essere iscritto ad un Albo istituito presso il Comune ogni Associazione ed ogni Organismo di partecipazione costituito in forma associativa, anche se privo di personalità giuridica.

In ogni caso l'iscrizione all'Albo è subordinata alla specificazione delle finalità, delle caratteristiche organizzative e del numero di aderenti delle Associazioni e degli Organismi di partecipazione che ne abbiano fatta richiesta.

L'albo viene aggiornato ogni 6 mesi.

Anzahl von Mitgliedern nachweisen können. In Sonderfällen, die auf Grund der außergewöhnlichen gesellschaftlichen oder kulturellen Wichtigkeit der einzelnen Vorhaben festgestellt werden müssen, können ebenfalls Beiträge oder Unterstützungen an Komitees oder Vereine gewährt werden, die mit dem Zweck, besondere Vorhaben oder Veranstaltungen zu verwirklichen, gegründet worden sind.

Die Ordnungsvorschriften für Beteiligungen geben die Bedingungen und die Art und Weise an, die durch die Stadtgemeinde bei der Anwendung der Bestimmungen dieses Artikels eingehalten bzw. befolgt werden müssen.

Auf alle Fälle müssen alle bei der Verwirklichung dieser Bestimmungen getroffenen Maßnahmen, die Kosten für die Stadtgemeinde mit sich bringen, entsprechend begründet und in geeigneter Weise öffentlich bekanntgemacht werden.

#### Art. 43

### EINFÜHRUNG DES VERZEICHNISSES DER VEREINE UND DER ORGANISATIONEN FÜR DIE BETEILIGUNG

1. Jeder Verein und jede Beteiligungsorganisation, der bzw. die in Vereinsform gegründet worden ist, auch wenn er bzw. sie keine juristische Persönlichkeit hat, hat das Recht, in ein Verzeichnis eingetragen zu werden, das bei der Stadtgemeinde eingeführt worden ist.

Auf alle Fälle ist die Eintragung im Verzeichnis an der genauen Angabe der Zielsetzungen, der Organisationsmerkmale und der Anzahl der Mitglieder der Vereine und der Beteiligungsorganisationen gebunden, die den Antrag dazu gestellt haben.

Das Verzeichnis wird alle 6 Monate auf den letzten Stand gebracht.

## Art. 44

## FORME DI CONSULTAZIONE

1. Per valorizzare il ruolo e l'attività delle libere forme associative, nonché per facilitare e favorire l'aggregazione di interessi diffusi o l'espressione di esigenze collettive di gruppi di cittadini, il Comune può istituire forme, anche permanenti, di consultazione per aree territoriali.

Il regolamento per la partecipazione stabilisce casi e modi nei quali a tali forme di consultazione si può fare ricorso in ordine alla predisposizione di atti di indirizzo di particolare rilevanza per la comunità o che riguardino l'organizzazione o la costituzione di servizi di specifico rilievo sociale.

2. Ove necessario, spetta al Sindaco fare in modo che i risultati delle diverse forme di consultazione siano tempestivamente esaminati dal Consiglio, secondo le modalità stabilite dal regolamento sulla partecipazione e dal regolamento del Consiglio comunale.

3. Analoghe forme di consultazione possono essere indette, secondo le modalità previste dal regolamento sul decentramento e da quello sulla partecipazione, anche dai Consigli di circoscrizione. In tal caso spetta al Presidente della Circoscrizione assicurare il rispetto della norma di cui al comma precedente.

## Art. 45

## DIRITTI DI INFORMAZIONE

1. Il Comune riconosce a tutti i titolari dei diritti di partecipazione di cui all'art. 41, sia come singoli che in forma associata, il diritto

## Art. 44

## BERATUNGSFORMEN

1. Um die Rolle und die Tätigkeit der freien Vereinsformen zu stärken sowie um den Zusammenschluß verstreuter Interessen oder das Äußern gemeinsamer Ansprüche von Bürgergruppen zu erleichtern, kann die Stadtgemeinde Beratungsformen, auch ständige, nach Gebietsbereichen ins Leben rufen.

Die Ordnungsvorschriften für die Beteiligungen legen die Fälle und die Gelegenheiten fest, in denen bzw. bei denen man sich in bezug auf die Vorbereitung von für die Gemeinschaft besonders wichtigen Ausrichtungsschriftstücken oder von solchen, die die Organisation oder die Gründung von Diensten von besonderer gesellschaftlicher Wichtigkeit betreffen, dieser Beratungsformen bedienen kann.

2. Falls es erforderlich ist, obliegt es dem Bürgermeister derart vorzugehen, daß die Ergebnisse der verschiedenen Beratungsformen rechtzeitig durch den Rat gemäß den durch die Ordnungsvorschriften für eine Beteiligung und durch die Ordnungsvorschriften des Gemeinderates festgelegten Bedingungen überprüft werden.

3. Ähnliche Beratungsformen können gemäß den durch die Ordnungsvorschriften für die Dezentralisierung und durch die für die Beteiligungen auch durch die Bezirksräte anberaumt werden. In diesem Falle obliegt es dem Vorsitzenden des Bezirks, das Einhalten der im vorigen Absatz angeführten Bestimmung zu gewährleisten.

## Art. 45

## DAS RECHT AUF INFORMATION

1. Die Stadtgemeinde anerkennt für alle Inhaber der im Art. 41 erwähnten Beteiligungsrechte, ob es sich um

di essere informati sull'attività dell'Amministrazione.

2. Tranne i casi nei quali disposizioni normative dello Stato o del Comune vietino esplicitamente la divulgazione o ne consentano il differimento, tutti gli atti dell'Amministrazione comunale sono pubblici.

3. Compatibilmente con i vincoli di bilancio e le risorse organizzative a disposizione, il Comune rende pubbliche a mezzo stampa e tramite gli altri mezzi di informazione e comunicazione tutte le notizie utili ad assicurare la massima trasparenza sull'attività dell'Amministrazione.

A tal fine il Comune istituisce un Ufficio Stampa ed uno sportello d'informazione per i cittadini, dotandoli di adeguato personale.

Per la copertura dei posti di addetto stampa è consentito il ricorso al contratto a termine di diritto privato, nel rispetto dei requisiti generali per l'accesso al pubblico impiego e sulla base del contratto di categoria.

4. Il regolamento detta le norme organizzative necessarie a rendere effettivo il diritto all'informazione qui disciplinato.

5. Il Comune curerà la pubblicazione periodica di un bollettino d'informazione bilingue.

Einzelpersonen oder um Vereine handelt, das Recht, über die Arbeit der Verwaltung informiert zu werden.

2. Außer in den Fällen, in denen normative Bestimmungen des Staates oder der Stadtgemeinde ausdrücklich die Verbreitung untersagen oder einen Aufschub gestatten, sind alle gemeindlichen Akten öffentlich.

3. Soweit es vereinbar ist mit den Bindungen des Haushaltsplans und mit den zur Verfügung stehenden Mitteln, macht die Stadtgemeinde Bozen über die Presse und über die sonstigen Informations- und Kommunikationsmittel alle zum Gewährleisten der höchsten Transparenz über die Arbeit der Verwaltung nützlichen Nachrichten bekannt.

Zu diesem Zweck errichtet die Stadtgemeinde ein Presseamt und einen Informationsschalter für die Bürger und besetzt es mit geeignetem Personal.

Für die Besetzung der Stellen als Pressereferent ist der Rückgriff auf einen befristeten, privaten Arbeitsvertrag zulässig, wobei aber die allgemeinen Voraussetzungen für die Bekleidung öffentlicher Stellungen aufgrund des jeweiligen Ranges und aufgrund des Vertrages der Kategorie einzuhalten sind.

4. Die Ordnungsvorschrift schreibt die organisatorischen Bestimmungen vor, die erforderlich sind, damit das Recht auf Information, das hier geregelt wird, in die Wirklichkeit umgesetzt werde.

5. Die Stadtgemeinde wird für die regelmäßige Veröffentlichung eines zweisprachigen Informationsblattes sorgen.

**CAPO II****GLI ISTITUTI DI DEMOCRAZIA DIRETTA**

## Art. 46

**GLI ISTITUTI DI DEMOCRAZIA DIRETTA COME FORMA PARTICOLARE DI PARTECIPAZIONE**

1. Il Comune considera gli istituti di democrazia diretta come fondamentali strumenti di partecipazione popolare all'attività dell'Amministrazione.

A tal fine garantisce a tutti i titolari dei diritti di partecipazione di cui all'art. 41 di potersi avvalere dei seguenti strumenti di democrazia diretta:

- a) istanze e petizioni
- b) proposte e richieste
- c) delibere di iniziativa popolare
- d) referendum
- e) altre forme di consultazione popolare.

## Art. 47

**ISTANZE E PETIZIONI**

3. Tutti i titolari dei diritti di partecipazione di cui all'art.41 possono presentare, sia come singoli che in forma associata, istanze e petizioni al Sindaco.

2. Con le istanze si possono chiedere

**2. KAPITEL****DIE EINRICHTUNGEN FÜR EINE UNMITTELBARE DEMOKRATIE**

## Art. 46

**DIE EINRICHTUNGEN FÜR EINE UNMITTELBARE DEMOKRATIE ALS BESONDERE BETEILIGUNGSFORM**

1. Die Stadtgemeinde betrachtet die Einrichtungen für eine unmittelbare Demokratie als wesentliche Mittel für eine Beteiligung des Volkes an der Arbeit der Verwaltung.

Zu diesem Zweck gewährleistet sie allen Inhabern des in Art. 41 angeführten Rechtes auf Beteiligung, daß sie folgende Mittel für eine unmittelbare Demokratie in Anspruch nehmen können:

- a) Eingaben und Bittschriften
- b) Anträge und Gesuche
- c) Beschlüsse von Volksbegehren
- d) Volksabstimmung
- e) sonstige Formen der Volksbefragung.

## Art. 47

**EINGABEN UND BITTSCHRIFTEN**

1. Alle Inhaber des in Art. 41 erwähnten Rechtes auf Beteiligung können sowohl als Einzelperson als auch in Vereinsform Eingaben und Bittschriften an den Bürgermeister richten.

2. Mit Eingaben können besondere und



particolari e dettagliate spiegazioni su precisi e definiti atti o comportamenti dell'Amministrazione comunale o degli Enti, Società, Organi da essa dipendenti o con essa legati da un rapporto convenzionale per l'esercizio di servizi pubblici.

Con le petizioni si possono altresì segnalare esigenze rilevanti per la collettività comunale o per parti di essa.

3. Il Sindaco è tenuto a rispondere in modo adeguato e motivato, secondo le forme ed i termini previsti dal regolamento per la partecipazione.

Spetta altresì al regolamento sulla partecipazione stabilire in quali casi è eventualmente richiesto un numero minimo di firme per la presentazione delle istanze, nonché ogni altra modalità necessaria per l'applicazione di questa disposizione.

#### Art. 48

### PROPOSTE E RICHIESTE

1. Tutti i titolari dei diritti di partecipazione di cui all'art.41 possono presentare, in forma singola o associata, secondo le modalità previste dal regolamento sulla partecipazione, proposte e richieste specifiche.

2. Le proposte e le richieste possono essere presentate al Sindaco e devono essere dirette alla puntuale adozione di atti amministrativi finalizzati al raggiungimento di obiettivi di interesse generale.

3. I tempi, le forme ed i modi con i quali devono essere prese in esame le proposte e le

ausführliche Erläuterungen über genaue und bestimmte Handlungen oder Verhaltensweisen der Gemeindeverwaltung oder der von ihr abhängigen oder mit ihr mit einer Konventionalverbindung für die Durchführung von öffentlichen Diensten verbundenen Körperschaften, Gesellschaften und Organisationen verlangt werden.

Mit Bittschriften kann außerdem auf für die gemeindliche Allgemeinheit oder für Teile davon wichtige Ansprüche hingewiesen werden.

3. Der Bürgermeister muß gemäß den durch die Ordnungsvorschrift für die Beteiligung vorgesehenen Formen und innerhalb der durch diese vorgesehenen Termine in passender Weise und begründet antworten. Es ist ebenfalls Sache der Ordnungsvorschrift, für die Beteiligung die Fälle, in denen eventuell eine Mindestanzahl von Unterschriften für das Einreichen von Eingaben verlangt wird, sowie jede andere erforderliche Bedingung für die Anwendung dieser Vorschrift festzulegen.

#### Art. 48

### ANTRÄGE UND GESUCHE

3. Alle Inhaber des in Art. 41 erwähnten Rechts auf Beteiligung können gemäß den durch die Ordnungsvorschrift vorgesehenen Bedingungen in Form einer Einzelperson oder in Vereinsform bestimmte Anträge und Gesuche einreichen.

2. Die Anträge und die Gesuche können beim Bürgermeister eingereicht werden und müssen auf ein punktuelles Treffen von Verwaltungshandlungen ausgerichtet sein, deren Zweck das Verwirklichen von Zielsetzungen von allgemeinem Interesse ist.

3. Die Termine, innerhalb welcher, die Formen, in denen, und die Art und Weise,

richieste di cui ai commi precedenti sono disciplinate dal regolamento sulla partecipazione.

In ogni caso il regolamento deve prevedere i casi, i tempi e i modi nei quali l'organo al quale è diretta la proposta o la richiesta deve convocare il proponente o il richiedente.

#### Art. 49

### DELIBERE DI INIZIATIVA POPOLARE

1. I cittadini possono esercitare l'iniziativa delle delibere consiliari mediante la presentazione di una proposta di deliberazione sottoscritta da almeno 1000 titolari dei diritti di partecipazione. Il regolamento specifica forme e modalità di tali sottoscrizioni.

2. La proposta deve essere inserita all'ordine del giorno del Consiglio entro 60 giorni dal deposito ufficiale del testo presso i competenti uffici comunali.

Se la materia risulta di competenza della Giunta municipale ai sensi dell'art. 24 dello Statuto, il Consiglio deve essere tempestivamente informato delle decisioni assunte dalla Giunta municipale; se la materia rientra invece nelle competenze del Consiglio, questo è tenuto a deliberare entro 30 giorni dall'iscrizione dell'oggetto all'ordine del giorno. L'eventuale accoglimento o rigetto della proposta popolare deve essere motivato e comunicato ai presentatori, nei modi e nei tempi previsti dal regolamento. Il regolamento può altresì prevedere adeguate forme di pubblicità per rendere note a tutti i cittadini le determinazioni del Consiglio comunale.

wie die im vorigen Absatz genannten Anträge und Gesuche in Erwägung gezogen werden müssen, werden durch die Ordnungsvorschrift für die Beteiligung geregelt.

Auf alle Fälle muß die Ordnungsvorschrift die Fälle, in denen, die Termine, innerhalb welcher und die Art und Weise, wie das Organ, an das der Antrag oder das Gesuch gerichtet ist, den Antragsteller oder den Gesuchsteller einladen muß, vorsehen.

#### Art. 49

### BESCHLÜSSE VON VOLKSBEGEHREN

1. Die Bürger können vom Begehren nach Ratsbeschlüssen durch das Einreichen eines Beschlußantrages, der von wenigstens 1.000 Inhabern des Rechts auf Beteiligung unterschrieben sein muß, Gebrauch machen. Die Ordnungsvorschrift gibt die Formen und die Art und Weise solcher Unterschriftensammlungen an.

2. Der Antrag muß innerhalb 60 Tagen nach der offiziellen Hinterlegung des Textes bei den zuständigen Gemeindeämtern auf die Tagesordnung des Rates gesetzt werden.

Wenn der Gegenstand gemäß Art. 24 der Satzung zur Zuständigkeit des Gemeindeausschusses gehört, dann muß der Rat rechtzeitig über die durch den Gemeindeausschuß getroffenen Entscheidungen informiert werden. Wenn hingegen der Gegenstand zur Zuständigkeit des Rates gehört, dann muß dieser innerhalb 30 Tagen nach der Aufnahme des Gegenstandes in die Tagesordnung darüber beschließen.

Die eventuelle Bewilligung oder Abweisung des Volksbegehrens muß begründet werden und den Einreichern in der Art und Weise und innerhalb der Fristen mitgeteilt werden, die durch die Ordnungsvorschrift vorgesehen sind. Die Ordnungsvorschrift kann ebenfalls geeignete Formen der Veröffentlichung vorsehen, um allen Bürgern die Bestimmungen des Gemeinderates

3. Le proposte di iniziativa popolare sono comunque equiparate, ai fini dei pareri richiesti dall'art. 56 L.R. 1/1993 ad ogni altra proposta di delibera consiliare.

#### Art. 50

### IL REFERENDUM CONSULTIVO

1. Il Referendum consultivo può essere indetto soltanto sulle materie di esclusiva competenza comunale e deve riguardare problemi o provvedimenti di interesse generale.

2. Non possono comunque essere indetti Referendum consultivi:

a) su questioni in contrasto con gli obbiettivi e le finalità del presente Statuto, come indicati all'art. 5;

b) su atti inerenti alla tutela delle minoranze;

c) sullo Statuto e i Regolamenti comunali da esso previsti;

d) sul bilancio preventivo e il conto consuntivo;

e) sui provvedimenti e le materie relative a tributi locali e tariffe, espropriazione per pubblica utilità, designazioni, nomine, status dei dipendenti comunali;

bekanntzugeben.

3. Die Anträge für ein Volksbegehren sind auf alle Fälle im Hinblick auf die durch Art. 56 des Regionalgesetzes 1/1993 verlangten Stellungnahmen mit jedem sonstigen Antrag auf einen Ratsbeschluß gleichgestellt.

#### Art. 50

### DIE VOLKSABSTIMMUNG

1. Die Volksabstimmung kann nur über Gegenstände anberaumt werden, die ausschließlich in die Zuständigkeit der Stadtgemeinde fallen, und muß Probleme oder Maßnahmen von allgemeinem Interesse betreffen.

2. Es können auf alle Fälle keine Volksabstimmungen anberaumt werden:

3. über Angelegenheiten, die mit den Zielen und Zwecken der vorliegenden Satzung wie bei Art. 5 angegeben, in Widerspruch stehen;

b) über mit dem Schutz von Minderheiten zusammenhängende Vorgehen;

c) über die Satzung und über die durch diese vorgesehenen gemeindlichen Ordnungsvorschriften;

d) über den Haushaltsvoranschlag und über die Abschlußrechnung;

e) über Maßnahmen und über die Gegenstände mit Bezug auf örtliche Abgaben und Tarife, auf gemeinnützige Enteignungen, auf Ernennungen, auf Bestellungen, auf die Stellung der Gemeindebediensteten;

f) sui provvedimenti concernenti mutui, emissione di prestiti, costituzione o partecipazione ad istituzioni, aziende speciali, società per azioni a prevalente capitale pubblico locale;

g) sugli atti e i provvedimenti meramente esecutivi di leggi statali, regionali e provinciali; i provvedimenti contingibili e di urgenza del Sindaco;

h) le materie nelle quali il Consiglio comunale debba esprimersi obbligatoriamente entro termini stabiliti per legge.

Non sono ammissibili quesiti referendari che per il loro contenuto e il loro oggetto non consentano al corpo elettorale di manifestare in modo univoco e netto il proprio parere.

Non possono essere sottoposti a nuovo referendum i provvedimenti, gli atti e comunque i quesiti che siano già stati oggetto di referendum negli ultimi quattro anni.

3. Il referendum viene indetto dal Sindaco quando ne facciano richiesta almeno 4000 cittadini elettori iscritti alle liste elettorali per l'elezione del Consiglio comunale.

Il quesito oggetto della richiesta di referendum deve essere formulato in modo sintetico e chiaro, tale da non consentire né fraintendimenti né equivoci.

4. Il Sindaco è altresì tenuto ad indire il referendum consultivo quando sia richiesto, con apposita deliberazione, dalla Giunta all'unanimità, dal Consiglio comunale a maggioranza assoluta dei componenti espressa con voto palese, da almeno tre

f) über Maßnahmen, die Darlehen, die Ausgabe von Anleihen, die Gründung von oder die Beteiligung an Institutionen, Sonderbetrieben, Aktiengesellschaften mit überwiegend örtlichem öffentlichem Kapital betreffen;

g) über reine Durchführungsvorgänge und –maßnahmen von Staats-, Regional- und Landesgesetzen; über mögliche und Notmaßnahmen des Bürgermeisters;

h) über Gegenstände, über die sich der Gemeinderat gezwungenermaßen innerhalb gesetzlich festgelegter Termine aussprechen muß.

Nicht zulässig sind solche Volksabstimmungen, die wegen ihres Inhaltes und wegen ihres Gegenstandes es der Wählerschaft nicht gestatten, ihre Meinung eindeutig und klar kundzugeben.

Einer neuerlichen Volksabstimmung können Maßnahmen, Vorgänge und auf alle Fälle Probleme, die bereits im Laufe der letzten vier Jahre Gegenstand einer Volksabstimmung gewesen sind, nicht unterbreitet werden.

3. Die Volksabstimmung wird durch den Bürgermeister dann anberaumt, wenn wenigstens 4.000 Bürger, die als Wähler in den Wählerlisten für die Wahl des Gemeinderates eingetragen sind, es beantragen.

Das Problem, das den Gegenstand des Antrages auf eine Volksabstimmung bildet, muß bündig und klar gefaßt sein, so daß weder Mißverständnisse noch Irrtümer möglich sind.

4. Der Bürgermeister muß ebenfalls dann eine Volksabstimmung anberaumen, wenn diese mit einem eigenen Beschluß einstimmig durch den Ausschuß, durch den Gemeinderat mit durch Handaufheben zum Ausdruck gebrachter absoluter Mehrheit der

Consigli di circoscrizione con voto assunto secondo le stesse modalità previste per la richiesta del Consiglio comunale.

5. L'indizione del referendum è tuttavia condizionata all'esito positivo del giudizio di ammissibilità del quesito referendario. Il giudizio di ammissibilità spetta ad un collegio di cinque esperti di cui tre nominati dal Consiglio comunale fuori dal proprio seno, uno nominato dal Presidente della Giunta provinciale ed uno nominato dal Presidente del Tribunale fra i magistrati in servizio o in quiescenza del distretto giudiziario.

6. Il Regolamento disciplina modi e forme del giudizio di ammissibilità nonché ogni altra norma necessaria all'attuazione della presente disposizione. Spetta altresì al regolamento definire anche forme adeguate di pubblicità per la consultazione referendaria.

7. L'Amministrazione è vincolata ad adeguarsi ai risultati del referendum qualora ad esso abbia partecipato almeno il 50% più uno degli aventi diritto al voto e sia stato approvato dalla maggioranza dei votanti. Ove sia necessario il Sindaco, entro un mese dalla proclamazione del risultato, iscrive all'ordine del giorno del Consiglio la proposta di adozione dei provvedimenti conseguenti. In ogni caso entro lo stesso termine il Consiglio è tenuto a prendere ufficialmente atto dei risultati del referendum.

Mitglieder, durch wenigstens drei Stadtviertelräte mit einer gemäß denselben Bedingungen, die für den Antrag des Gemeinderates vorgesehen sind, abgehaltenen Abstimmung verlangt wird.

5. Die Anberaumung der Volksabstimmung ist jedoch durch den positiven Ausgang des Urteils über die Zulässigkeit des Problems, das Gegenstand der Volksabstimmung sein soll, bedingt. Das Urteil über die Zulässigkeit obliegt einem Kollegium von fünf Sachverständigen, von denen drei durch den Gemeinderat außerhalb seiner Reihen bestellt werden, einer durch den Landeshauptmann bestellt wird und einer durch den Vorsitzenden des Landesgerichtes unter den Richtern im Dienst oder im Ruhestand des Gerichtsbezirks bestellt wird.

6. Die Ordnungsvorschrift regelt die Art und Weise und die Formen des Zulässigkeitsverfahrens sowie alle sonstigen erforderlichen Bestimmungen für die Durchführung dieser Verfügung. Es ist ebenfalls Sache der Ordnungsvorschrift, auch geeignete Formen für die öffentliche Bekanntgabe der Volksabstimmung festzulegen.

7. Die Verwaltung muß sich den Ergebnissen der Volksabstimmung anpassen, falls an dieser wenigstens 50 % plus einer der Stimmberechtigten an der Wahl teilgenommen haben und die Mehrheit der Wähler sich für die Annahme des Wahlgegenstandes ausgesprochen hat. Wenn es erforderlich ist, dann nimmt der Bürgermeister innerhalb eines Monats nach der Bekanntgabe des Ergebnisses den Antrag für das Treffen der sich daraus ergebenden Maßnahmen in die Tagesordnung des Rates auf. Auf alle Fälle muß der Rat innerhalb desselben Termins offiziell Kenntnis von den Ergebnissen der Volksabstimmung nehmen.

Art. 51

ALTRE FORME DI CONSULTAZIONE

Art. 51

SONSTIGE FORMEN DER

## VOLKSBEFragung

1. Anche al di fuori dei casi e dei modi previsti nell'articolo precedente la Giunta e il Consiglio possono sempre deliberare di ricorrere a forme di consultazione della popolazione o, quando ciò si renda utile per l'oggetto della consultazione, di quote frazionarie di essa.

2. La consultazione può avvenire attraverso assemblee, questionari, mezzi informatici e telematici, sondaggi di opinione ed altre modalità ritenute utili ed opportune.

3. Il regolamento disciplina i modi e i casi nei quali deve essere data idonea pubblicità a queste forme di consultazione.

4. Ritenendo che i problemi della casa, del lavoro, e dell'immigrazione rappresentano aspetti fondamentali dell'attività dell'ente locale, il Comune si impegna ad istituire forme opportune e strumenti idonei di consultazione su questi specifici temi, organizzando anche appositi servizi ed uffici.

1. Auch neben den Fällen und der Art und Weise, die im vorigen Artikel vorgesehen sind, können der Ausschuß und der Rat immer beschließen, auf Formen der Volksbefragung oder, falls es für den Gegenstand der Befragung von Nutzen ist, auf Befragungen von Teilen der Bevölkerung zurückzugreifen.

2. Die Volksbefragung kann über Versammlungen, Fragebögen, Informatik- und Telematikmittel, Meinungsumfragen und auf sonstige Art und Weise, die für brauchbar und zweckdienlich gehalten wird, erfolgen.

3. Die Ordnungsvorschrift regelt die Art und Weise und die Fälle, auf die und in denen diese Formen der Volksbefragung in geeigneter Weise öffentlich bekanntgemacht werden müssen. Sie regelt ebenfalls die Beteiligung an den Arbeiten der für die Befragung eingesetzten Organe.

4. In der Erwägung, daß die Wohnungs-, die Arbeits- und die Einwanderungsprobleme wesentliche Aspekte für die Tätigkeit der örtlichen Körperschaft bilden, verpflichtet sich die Gemeinde, zweckdienliche Formen und geeignete Mittel für Befragungen über diese spezifischen Themen zu errichten, wobei auch eigens dazu vorgesehene Dienste und Ämter eingerichtet werden.

### CAPO III

#### **DIRITTO DI ACCESSO E PARTECIPAZIONE AL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO**

### 3. KAPITEL

#### **DAS RECHT AUF AKTENZUGRIFF UND AUF BETEILIGUNG AM VERWALTUNGSABLAUF**

## Art. 52

## IL DIRITTO DI ACCESSO

1. Per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti e nel rispetto dei principi stabiliti dalla l. 7 agosto 1990 n. 241 nonché leggi statali e regionali e delle norme dello Statuto e dei Regolamenti, il Comune garantisce a chiunque vi abbia interesse l'accesso ai documenti amministrativi dell'Amministrazione comunale, delle Aziende e degli Enti ed Istituzioni da essa dipendenti, dei concessionari di pubblici servizi.

2. Sono permanentemente o temporaneamente esclusi dal diritto di accesso tutti quei documenti e quegli atti la cui divulgazione, per disposizioni normative dello Stato o del Comune sia vietata o possa essere differita.

3. Spetta al regolamento disciplinare, nel rispetto delle leggi, le modalità di accesso, il rilascio delle copie dietro pagamento del solo costo di riproduzione e le norme organizzative idonee a rendere effettivo e semplice l'esercizio del diritto di accesso.

## Art. 52

## DAS RECHT AUF AKTENZUGRIFF

1. Für den Schutz von juristisch wichtigen Umständen und unter Beachtung der durch das Gesetz Nr. 241 vom 7. August 1990 sowie durch Staats- und Regionalgesetze und durch die Bestimmungen der Satzung und der Ordnungsvorschriften festgelegten Grundsätze gewährleistet die Stadtgemeinde jedem Interessenten den Aktenzugriff zu den Verwaltungsunterlagen der Gemeindeverwaltung, der von ihr abhängigen Betriebe und Körperschaften sowie der Institutionen, der Konzessionsinhaber von öffentlichen Diensten.

2. Dauernd oder zeitweilig vom Recht auf Aktenzugriff ausgeschlossen sind alle jene Unterlagen und Akte, deren Bekanntgabe durch normative Anordnungen des Staates oder der Stadtgemeinde untersagt ist oder aufgeschoben werden kann.

3. Es ist Sache der Ordnungsvorschrift, unter Beachtung der Gesetze die Bedingungen für den Aktenzugriff, das Ausstellen von Kopien gegen Bezahlung der reinen Reproduktionskosten und die geeigneten organisatorischen Bestimmungen, die die Ausübung des Rechts auf Aktenzugriff konkret und einfach machen, zu regeln.

## Art. 53

LA PARTECIPAZIONE AI  
PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

1. Nelle materie di propria competenza e con riguardo ai procedimenti amministrativi che concernono l'adozione di provvedimenti puntuali che incidono su specifiche situazioni giuridiche soggettive, il Comune assicura e garantisce la partecipazione degli interessati

## Art. 53

DIE BETEILIGUNG AM  
VERWALTUNGSABLAUF

1. Für die Gegenstände, für die sie zuständig ist, und bezüglich der Verwaltungsabläufe, die das Treffen von punktuellen Maßnahmen betreffen, die bei spezifischen persönlichen juristischen Umständen ins Gewicht fallen, sichert und gewährleistet die Stadtgemeinde

secondo le forme, i modi e i principi previsti dall'ordinamento, dalle leggi in vigore e in particolare dalla L.R. 13/1993.

2. Nel rispetto di quanto disposto nel comma precedente, il regolamento disciplina i casi, i modi e le forme con i quali i destinatari e gli interessati al provvedimento possono esercitare il diritto ad essere sentiti dal responsabile del procedimento e ad assistere alle ispezioni ed agli accertamenti rilevanti per l'emanazione del provvedimento.

3. L'Amministrazione comunale, nell'ambito e nel rispetto di quanto previsto dalla legislazione vigente, può stipulare con i privati interessati all'adozione di un provvedimento accordi che ne determinino il contenuto o che si sostituiscano al provvedimento stesso.

4. Al di là dei casi previsti nei commi precedenti, l'Amministrazione assicura, secondo le norme del regolamento, che ai procedimenti amministrativi che toccano interessi collettivi e diffusi possano partecipare le Associazioni e gli altri organismi di partecipazione specificamente qualificati ad intervenire nei settori oggetto dei provvedimenti.

5. In conformità e nei limiti di quanto disposto dal regolamento, qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, che possa avere un pregiudizio dal provvedimento, può chiedere di intervenire nel procedimento.

6. Ogni eventuale futuro sviluppo della legislazione regionale o statale in materia di partecipazione al procedimento amministrativo è immediatamente applicato dal Comune, anche indipendentemente dalla revisione formale del presente Statuto.

die Beteiligung der Betroffenen gemäß den Formen, der Art und Weise und den Grundsätzen, die durch die Ordnungsvorschrift, durch die geltenden Gesetze und im besonderen durch das Regionalgesetz 13/1993 vorgesehen sind.

2. Unter Beachtung der Bestimmungen im vorigen Absatz regelt die Ordnungsvorschrift die Fälle, in denen, die Art und Weise, wie, und die Formen, in denen die Nutznießer der Maßnahme und die Antragsteller das Recht, durch den für das Verfahren Verantwortlichen gehört zu werden und den Inspektionen und den für das Erlassen der Maßnahme wichtigen Ermittlungen beizuwohnen, ausüben können.

3. Im Rahmen und unter Beachtung dessen, was durch die geltende Gesetzgebung vorgesehen ist, kann die Stadtverwaltung mit den Antragstellern für das Treffen einer Maßnahme Übereinkommen abschließen, die deren Inhalt bestimmen oder die an die Stelle der Maßnahme selbst treten.

4. Über die in den vorigen Absätzen vorgesehenen Fälle hinaus stellt die Verwaltung gemäß den Bestimmungen der Ordnungsvorschrift sicher, daß an den Verwaltungsmaßnahmen, die allgemeine und weitläufige Belange berühren, die Vereine und die sonstigen Beteiligungsorganisationen, die spezifisch zum Auftreten auf den Gebieten, die den Gegenstand der Maßnahmen bilden, befähigt sind, sich beteiligen können.

5. Den Bestimmungen der Ordnungsvorschrift entsprechend und in deren Rahmen kann jede beliebige Person, die Inhaberin von öffentlichen oder privaten Belangen ist, die durch die Maßnahme einen Nachteil erleiden könnte, sich am Verfahren beteiligen.

6. Jede eventuelle spätere Entwicklung der regionalen oder staatlichen Gesetzgebung in Sachen Beteiligung an einem Verwaltungsverfahren wird durch die Stadtgemeinde, auch unabhängig von einer formellen Änderung dieser Satzung, sofort



angewandt.

#### **CAPO IV DIFENSORE CIVICO**

Art. 54

##### **ISTITUZIONE DEL DIFENSORE CIVICO**

1. E' istituito l'ufficio del Difensore Civico quale garante del buon andamento, dell'imparzialità, della tempestività e della correttezza dell'attività dell'Amministrazione.

E' compito del Difensore Civico assicurare assistenza ai cittadini e agli utenti nella tutela dei loro diritti ed interessi rispetto agli atti e ai comportamenti degli organi e degli uffici del Comune e delle Circoscrizioni, delle istituzioni e delle aziende speciali, nonché, nell'ambito consentito dalle leggi, degli enti e dei soggetti che gestiscono, a qualunque titolo, i servizi comunali.

2. Il Difensore Civico non è soggetto ad alcuna forma di dipendenza gerarchica o funzionale rispetto agli organi del Comune ed è soggetto soltanto al rispetto dell'ordinamento vigente.

3. Il Consiglio comunale può deliberare circa una convenzione con uno o più dei Comuni della provincia al fine di consentire ad essi di disporre in modo parziale del proprio Difensore Civico.

4. Il Difensore Civico della città è tenuto a ricercare ogni forma di collaborazione funzionale con il Difensore Civico della Provincia Autonoma.

5. Il Consiglio comunale può autorizzare il Sindaco a stipulare apposita convenzione con il/la Difensore/a Civico/a della Provincia Autonoma di Bolzano per estendere le sue funzioni all'attività amministrativa del

#### **4. KAPITEL DER VOLKSANWALT**

Art. 54

##### **EINFÜHRUNG DES VOLKSANWALTES**

1. Es wird das Amt eines Volksanwaltes als Gewährsmann für den richtigen Ablauf, für die Unparteilichkeit, für die Rechtzeitigkeit und für die Korrektheit der Tätigkeit der Verwaltung eingeführt.

Es ist die Aufgabe des Volksanwaltes, den Bürgern und den Verbrauchern bei der Wahrnehmung ihrer Rechte und Belange mit Bezug auf das Vorgehen und das Verhalten der Organe und der Ämter der Stadtgemeinde und der Stadtviertel, der Institutionen und der Sonderbetriebe sowie, im durch die Gesetze gestatteten Rahmen, der Körperschaften und der Personen, die egal in welcher Stellung sie die Gemeindedienste führen, Beistand zu leisten.

2. Der Volksanwalt unterliegt in keiner Form einer hierarchischen oder amtlichen Abhängigkeit mit Bezug auf die Organe der Stadtgemeinde und ist nur zur Beachtung der geltenden Ordnungsvorschrift verpflichtet.

3. Der Gemeinderat kann eine Konvention mit einer oder mehreren Gemeinden des Landes beschließen, mit der es diesen ermöglicht wird, zum Teile über ihren Volksanwalt zu verfügen.

4. Der Volksanwalt der Stadtgemeinde muß alle Formen einer zweckdienlichen Zusammenarbeit mit dem Volksanwalt der Autonomen Provinz – des Landes Südtirol anstreben.

5. Der Gemeinderat kann der Bürgermeister ermächtigen, eine entsprechende Vereinbarung mit dem Volksanwalt/der Volksanwältin der Autonomen Provinz Bozen abzuschließen, um die Funktionen auf

Comune di Bolzano, e delle sue Aziende ed Istituzioni, nell'interesse dei cittadini e dell'utenza, ai sensi dell'articolo 19, comma 3, della legge regionale 4 gennaio 1993, Nr.1, e dell'articolo 2, comma 2, della legge provinciale 10 luglio 1996, Nr. 14.

#### Art. 55

### ELEZIONE E DURATA IN CARICA DEL DIFENSORE CIVICO

1. Il Difensore Civico è eletto dal Consiglio comunale a scrutinio segreto, con la maggioranza dei due terzi dei Consiglieri assegnati al Comune.

La votazione avviene sulle proposte di candidatura, completate dai curriculum professionali, che gli interessati presentano in seguito alla pubblicazione di un apposito avviso pubblico, secondo le modalità e con i contenuti indicati nel regolamento sul Difensore Civico. Il Segretario Generale è tenuto ad esaminare le domande e la documentazione allegata compilando poi un elenco dei candidati che risultano in possesso dei requisiti richiesti secondo l'ordine di presentazione delle domande.

2. Se nelle prime tre votazioni nessun candidato ottiene la maggioranza prevista dal comma precedente, si procede al ballottaggio tra i due candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti nella terza votazione ed è proclamato eletto chi ha conseguito il maggior numero di voti. In caso di parità è eletto il più anziano di età.

3. Al fine di procedere all'elezione del Difensore Civico il Consiglio comunale è convocato non oltre sessanta giorni prima della scadenza del mandato del Difensore in carica. In caso di vacanza dell'incarico la convocazione deve avvenire non oltre trenta giorni dal verificarsi dell'evento che l'ha determinata.

4. Il Difensore Civico resta in carica 5 anni

die Verwaltungstätigkeit der Gemeinde Bozen und ihrer Betriebe und Institutionen im Interesse der Bürger und Benützer im Sinne des Artikels 19, Absatz 3 des R.G. Nr.1 vom 4. Jänner 1993 und des Artikels 2, Absatz 2 des L.G. Nr. 14 vom 10. Juli 1996 auszudehnen.

#### Art. 55

### WAHL UND AMTSDAUER DES VOLKSANWALTES

1. Der Volksanwalt wird durch den Gemeinderat in geheimer Wahl mit einer Mehrheit von zwei Dritteln der der Gemeinde angewiesenen Räte gewählt.

Die Abstimmung erfolgt über die mit einem beruflichen Lebenslauf vervollständigten Kandidaturvorschläge, die die Bewerber infolge der Veröffentlichung einer eigens dazu bestimmten öffentlichen Anzeige einreichen, gemäß den Bedingungen und mit den Inhalten, die in der Ordnungsvorschrift für den Volksanwalt angegeben sind. Der Generalsekretär muß die Anträge und die beigelegten Unterlagen überprüfen und dann eine Liste der Kandidaten, die die verlangten erforderlichen Eigenschaften aufweisen, nach der Reihenfolge der Einreichung der Anträge aufstellen.

2. Wenn in den drei ersten Wahlgängen kein Kandidat die im vorigen Absatz vorgesehene Mehrheit bekommt, dann wird zur Stichwahl zwischen den zwei Kandidaten, die im dritten Wahlgang die höchste Anzahl von Stimmen bekommen haben, übergegangen. Bei Stimmgleichheit ist der älteste an Jahren gewählt.

3. Um zur Wahl des Volksanwaltes überzugehen, wird der Gemeinderat nicht später als sechzig Tage vor dem Ende des Mandats des amtierenden Volksanwaltes einberufen. Im Falle einer Vakanz des Auftrags muß die Einberufung nicht später als dreißig Tage nach dem Eintreten des Ereignisses, das sie bewirkt hat, erfolgen.

4. Der Volksanwalt verbleibt 5 Jahre im

ed è rieleggibile una sola volta.  
Il Difensore Civico esercita le sue funzioni sino all'entrata in carica del suo successore.

#### Art. 56

### REQUISITI DI ELEGGIBILITA' E CAUSE DI INELEGGIBILITA', INCOMPATIBILITA' E DECADENZA DEL DIFENSORE CIVICO.

1. Possono essere eletti Difensore Civico i cittadini che abbiano compiuto 50 anni di età, che siano in possesso di laurea in Giurisprudenza, in Scienze Politiche, in Economia e Commercio o laurea equipollente e che, per le esperienze professionali svolte e i comportamenti tenuti, diano garanzie di indipendenza, correttezza e probità intellettuale.

E' requisito per l'eleggibilità a Difensore Civico il possesso dell'attestato di conoscenza della lingua italiana e tedesca per la carriera direttiva.

2. Non sono eleggibili a Difensore Civico coloro che:

a) si trovino nelle condizioni di ineleggibilità o incompatibilità alla carica di Consigliere;

b) siano amministratori o dipendenti del Comune di Bolzano;

c) i parlamentari, i consiglieri regionali e provinciali, i Consiglieri comunali, gli amministratori, i dipendenti o i membri a qualunque titolo di organi, enti, società ed imprese dipendenti o controllati dal Comune o che abbiano con il Comune rapporti contrattuali o ricevano dal Comune, a qualunque titolo, sovvenzioni o contributi;

Amt und ist nur einmal wiederwählbar.  
Der Volksanwalt übt sein Amt bis zum Amtsantritt seines Nachfolgers aus.

#### Art. 56

### VORAUSSETZUNGEN FÜR DIE WÄHLBARKEIT UND GRÜNDE FÜR DIE UNWÄHLBARKEIT, FÜR DIE UNVEREINBARKEIT UND FÜR DIE AMTSENTHEBUNG DES VOLKSANWALTES

1. Zum Volksanwalt können Bürger, die das 50. Lebensjahr vollendet haben, die Doktor der Rechtswissenschaften, der Politischen Wissenschaften, der Wirtschafts- und Handelswissenschaften sind oder die einen gleichwertigen Dokortitel haben, und die wegen der entfalteten beruflichen Erfahrung und des gezeigten Verhaltens die Gewähr für Unabhängigkeit, Korrektheit und geistige Rechtschaffenheit geben, gewählt werden. Für die Wählbarkeit zu Volksanwalt wird der Besitz des Nachweises über die Kenntnis der italienischen und der deutschen Sprache für die höhere Laufbahn verlangt.

2. Nicht zu Volksanwalt wählbar sind:

a) diejenigen, die zum Amt eines Ratsmitgliedes nicht wählbar sind oder sich in einer mit diesem Amt unvereinbaren Lage befinden;

b) diejenigen, die Verwalter oder Bedienstete der Stadtgemeinde Bozen sind;

c) die Parlamentarier, die Regional- und die Landtagsabgeordneten, die Gemeinderatsmitglieder, die Verwalter, die Bediensteten oder die Mitglieder, in welcher Stellung auch, von Organen, von Körperschaften, von von der Stadtgemeinde abhängigen oder durch diese kontrollierten Gesellschaften und Betrieben oder von solchen, die mit der Stadtgemeinde ein Vertragsverhältnis haben oder von der Stadtgemeinde, aus welchem Grund auch,

d) coloro che abbiano ricoperto nell'ultimo periodo amministrativo la carica di Sindaco, Assessore, Consigliere del Comune di Bolzano;

e) coloro che hanno ascendenti, discendenti, parenti o affini fino al III grado che siano amministratori, Segretario, Dirigenti del Comune.

3. Per tutto il periodo del suo mandato il Difensore Civico non può esercitare altro impiego, carica pubblica o attività retribuita a carattere professionale retribuita. Durante lo stesso periodo non può svolgere alcuna attività politica nell'ambito di partiti, movimenti o gruppi politici.

4. Oltre che per violazione delle norme di cui ai commi precedenti, il Difensore Civico decade per le stesse cause che determinano la decadenza dei Consiglieri comunali. La decadenza è pronunciata dal Consiglio comunale su proposta del Sindaco. L'eventuale verificarsi di una qualsiasi delle cause di decadenza del Difensore Civico deve essere in ogni caso segnalata dal Segretario generale al Sindaco, alla Giunta, a tutti i Consiglieri.

#### Art. 57

### ATTRIBUZIONI DEL DIFENSORE CIVICO

1. Il Difensore Civico ha il diritto di ottenere dagli organi e dagli uffici del Comune, delle Circoscrizioni e delle Istituzioni copia di ogni atto o documento nonché notizia che ritenga rilevante in rapporto alla questione che sta trattando.

2. Al Difensore Civico non può essere

Beihilfen oder Beiträge bekommen;

d) diejenigen, die während der letzten Verwaltungsperiode das Amt des Bürgermeisters, eines Stadtrates, eines Gemeinderates der Stadtgemeinde Bozen bekleidet haben;

e) diejenigen, die Verwandte in aufsteigender Linie, Nachkommen, Verwandte oder Verschwägerter bis zum 3. Grad haben, die Verwalter, Sekretär oder leitender Beamte der Stadtgemeinde sind.

3. Während der ganzen Dauer seines Auftrages darf der Volksanwalt in keiner anderen Stellung tätig sein, kein anderes öffentliches Amt und keine Berufstätigkeit ausüben. Während derselben Zeitspanne darf er keine politische Tätigkeit im Rahmen einer Partei, einer Bewegung oder von politischen Gruppen ausüben.

4. Außer wegen Verstößen gegen die in den vorigen Absätzen angeführten Bestimmungen verwirkt der Volksanwalt sein Amt aus denselben Gründen, die den Amtsverfall der Gemeinderäte bedingen. Die Amtsenthebung wird auf Antrag des Bürgermeisters durch den Gemeinderat ausgesprochen. Das eventuelle Eintreffen irgendeiner der Gründe für die Amtsenthebung muß auf alle Fälle durch den Generalsekretär an den Bürgermeister, an den Ausschuß und an alle Gemeinderäte gemeldet werden.

#### Art. 57

### BEFUGNISSE DES VOLKSANWALTES

1. Der Volksanwalt hat das Recht, von den Organen und den Ämtern der Stadtgemeinde, von den Bezirken und von den Institutionen eine Abschrift von jedem Akt oder Dokument sowie Aufschlüsse zu bekommen, die er in Verbindung mit dem Problem, das er behandelt, für wichtig hält.

2. Dem Volksanwalt kann durch die im

opposto dai soggetti di cui al comma precedente il segreto d'ufficio, se non nei casi espressamente previsti dalle leggi.

3. Il Difensore Civico deve essere sempre considerato come soggetto interessato ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalle disposizioni in materia di partecipazione al procedimento e di accesso agli atti amministrativi. Ove egli lo ritenga necessario per ragioni d'ufficio, ha sempre diritto di intervenire nei procedimenti amministrativi.

4. Rispetto alle aziende speciali, agli enti pubblici che gestiscono servizi comunali e a soggetti privati concessionari di servizi comunali, il Difensore Civico ha diritto di ottenere, compatibilmente con le leggi vigenti, copia degli atti e dei documenti nonché ogni notizia utile allo svolgimento della sua attività.

5. Il Difensore Civico, nel caso in cui nell'ambito della sua attività riscontri disfunzioni a danno degli utenti dei servizi pubblici o violazione delle clausole di concessione provvede a segnalarla immediatamente al Sindaco affinché siano tempestivamente adottati i provvedimenti necessari e le misure opportune.

6. Il Difensore Civico deve presentare annualmente al Consiglio comunale una relazione sull'attività svolta. La relazione del Difensore Civico deve essere discussa dal Consiglio comunale entro 1 mese dalla sua presentazione. Il Difensore Civico ha il diritto di presenziare personalmente alla seduta del Consiglio a questo fine convocata.

Art. 58

INDENNITA' E DOTAZIONI  
DELL'UFFICIO DEL DIFENSORE

vorigen Absatz genannten Personen das Amtsgeheimnis nicht entgegengehalten werden, es sei denn in den ausdrücklich durch die Gesetze vorgesehenen Fällen.

3. Der Volksanwalt muß gemäß und im Hinblick auf das, was durch die einschlägigen Bestimmungen über die Beteiligung am Verfahren und über den Zugriff auf die Verwaltungsakten vorgesehen ist, immer als interessierte Person angesehen werden. Wenn er es aus Amtsgründen für erforderlich hält, hat er immer das Recht, in die Verwaltungsverfahren einzugreifen.

4. In bezug auf die Sonderbetriebe, auf die öffentlichen Körperschaften, die die Gebarung von Gemeindediensten ausüben, und auf die Privatpersonen, die Konzessionsinhaber von Gemeindediensten sind, hat der Volksanwalt das Recht, soweit es mit den geltenden Gesetzen vereinbar ist, Abschriften von den Akten und Dokumenten zu bekommen, die für die Abwicklung seiner Tätigkeit von Nutzen sind.

5. In den Fällen, in denen der Volksanwalt im Rahmen seiner Tätigkeit Funktionsstörungen zum Schaden der Verbraucher der öffentlichen Dienste oder Verstöße gegen die Konzessionsklauseln feststellt, meldet er sie sofort dem Bürgermeister, damit rechtzeitig die erforderlichen Maßnahmen und die zweckdienlichen Vorkehrungen getroffen werden.

6. Der Volksanwalt muß jährlich dem Gemeinderat einen Bericht über die erfolgte Tätigkeit vorlegen. Der Bericht des Volksanwalts muß innerhalb eines Monats nach seiner Einreichung durch den Gemeinderat besprochen werden. Der Volksanwalt hat das Recht, der Sitzung des zu diesem Zweck einberufenen Gemeinderats beizuwohnen.

Art. 58

BESOLDUNG UND AUSSTATTUNG DES  
AMTES DES VOLKSANWALTES

## CIVICO

1. L'ufficio del Difensore Civico ha sede in locali individuati dall'Amministrazione nel Palazzo Municipale o in altro edificio idoneo per prestigio, funzionalità e vicinanza ai principali uffici comunali.

All'ufficio, compatibilmente con le disponibilità finanziarie ed organizzative dell'Amministrazione, sono assegnati, anche su richiesta dello stesso Difensore, il personale e i mezzi strumentali necessari per il più efficiente e rigoroso svolgimento delle proprie funzioni.

2. Su iniziativa del Difensore Civico e d'intesa con il Sindaco e la Giunta, il Consiglio comunale può deliberare l'istituzione di sedi distaccate degli uffici del Difensore Civico presso le Circoscrizioni, stabilendone le modalità di funzionamento.

3. Al Difensore Civico deve essere corrisposta un'indennità stabilita dal Consiglio comunale con delibera da assumersi prima dell'inizio del procedimento di nomina del Difensore. In ogni caso tale indennità non può essere inferiore a quella prevista per gli Assessori comunali con la possibilità del raddoppio della stessa nei casi previsti dalla legge.

1. Das Amt des Volksanwaltes hat seinen Sitz in Räumen, die durch die Verwaltung im Rathaus oder in einem anderen, wegen seiner Geltung, seiner Zweckdienlichkeit und seiner Nähe zu den wichtigsten Gemeindeämtern geeigneten Gebäude ausgemacht werden.

Soweit es mit den freien finanziellen und organisatorischen Mitteln der Verwaltung vereinbar ist, werden, auch auf Antrag des Volksanwaltes, das für die leistungsfähigste und entschiedenste Abwicklung seiner Tätigkeit erforderlichen Anlagegüter dem Amt zugewiesen.

2. Auf Anregung des Volksanwaltes und im Einvernehmen mit dem Bürgermeister und dem Ausschuß kann der Gemeinderat die Errichtung von Zweigstellen der Ämter des Volksanwaltes in den Stadtvierteln beschließen und den Betrieb ihrer Arbeitsweise festlegen.

3. Dem Volksanwalt muß eine Besoldung ausgezahlt werden, die durch den Gemeinderat mit einem vor dem Beginn des Verfahrens für die Bestellung des Volksanwaltes getroffenen Beschluß festgelegt wird. Auf alle Fälle darf diese Besoldung nicht geringer sein als die, die für die Stadträte der Stadtgemeinde vorgesehen ist, mit der Möglichkeit einer Verdoppelung in den durch das Gesetz vorgesehenen Fällen.

## TITOLO V

### FORME E MODALITA' DI PROMOZIONE DELLA PARI OPPORTUNITA', DELLE FAMIGLIE E DEI GIOVANI

Art. 59

LA PARI OPPORTUNITA' DEGLI

## 5. ABSCHNITT

### FORMEN UND BEDINGUNGEN FÜR DIE FÖRDERUNG DER CHANCENGLEICHHEIT, DER FAMILIEN UND DER JUGENDLICHEN

Art. 59

DIE CHANCENGLEICHHEIT VON

UOMINI, DELLE DONNE E DELLE  
LORO FAMIGLIE COME OBBIETTIVO  
FONDAMENTALE  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE  
E DELLA PARTECIPAZIONE  
POPOLARE.

1. Il Comune di Bolzano, anche nel rispetto di quanto previsto dall'art.2 lett. F del presente Statuto, e di quanto stabilito dalla L. 10.4.1991 n.125 del 1991, considera fondamentale promuovere effettivamente la pari opportunità di vita e di lavoro per gli uomini, le donne e le loro famiglie, ed opera per favorire il massimo coinvolgimento dei singoli, delle associazioni e dei gruppi sociali nel raggiungimento di tale obiettivo.

2. A tal fine il Comune organizza e promuove:

- a) la Commissione consiliare permanente per le pari opportunità uomo-donna;
- b) la Consulta degli anziani;
- c) la Consulta delle famiglie;
- d) la Consulta giovanile.

3. Il Consiglio Comunale, oltre a quelle indicate nel precedente comma, può costituire consulte per problemi di carattere generale o specifico.

Art. 60

LA COMMISSIONE COMUNALE  
PERMANENTE SPECIALE PER LE PARI  
OPPORTUNITA' UOMO-DONNA.

1. La Commissione comunale permanente speciale per le pari opportunità uomo-donna è composta da tutte le Consigliere comunali e dagli Assessori-Donna. L'apposito Regolamento disciplina il funzionamento

MÄNNERN UND FRAUEN UND IHRER  
FAMILIEN ALS WESENTLICHE  
ZIELSETZUNG DER  
GEMEINDEVERWALTUNG UND DER  
VOLKSBETEILIGUNG

1. Auch unter Beachtung dessen, was im Art. 2, Buchstaben f, dieser Satzung vorgesehen, und dessen, was durch das Gesetz Nr. 125 vom 10.4.1991 festgelegt worden ist, betrachtet es die Stadtgemeinde Bozen als wesentlich, die Chancengleichheit im Leben und bei der Arbeit für Männer, für Frauen und für ihre Familien in der Tat zu fördern und ist tätig, um die größte Beteiligung von Einzelpersonen, von Vereinen und von sozialen Gruppen für das Erreichen dieser Zielsetzung zu begünstigen.

2. Zu diesem Zweck organisiert und fördert die Stadtgemeinde:

- a) die ständige Ratskommission für die Chancengleichheit von Mann und Frau;
- b) den Betagtenbeirat;
- c) den Familienbeirat;
- d) den Jugendbeirat.

3. Neben den im vorigen Absatz angegebenen Beiräten kann der Gemeinderat Beiräte für allgemeine oder besondere Probleme gründen.

Art. 60

DIE STÄNDIGE KOMMUNALE  
SONDERKOMMISSION FÜR DIE  
CHANCENGLEICHHEIT VON MANN  
UND FRAU

1. Die ständige, kommunale Sonderkommission für die Chancengleichheit von Mann und Frau setzt sich aus allen Gemeinderätinnen und Stadträtinnen zusammen. Der

della Commissione.

2. E' compito specifico di questa Commissione operare per assicurare l'attuazione della L. n. 125/1991 nonché per favorire la presenza di entrambi i sessi negli organi collegiali del Comune e degli enti, aziende ed istituzioni da esso dipendenti. Spetta, inoltre, a questa Commissione comunale svolgere funzioni di proposta e di controllo dell'attività e dell'organizzazione dell'Amministrazione comunale con riferimento alla condizione femminile.

3. Per adempiere ai propri compiti spetta a questa Commissione comunale:

a) esprimere pareri in ordine alle delibere comunali di carattere programmatico e agli atti fondamentali del Comune che abbiano diretta rilevanza sulla condizione femminile;

b) esprimere pareri sugli indirizzi consiliari e sulle decisioni del Consiglio, della Giunta e del Sindaco, che riguardano la composizione di organi collegiali o le nomine negli enti, aziende ed istituzioni;

c) svolgere, quando lo ritenga necessario, apposite attività di inchiesta o di indagine per assicurare che nell'ambito dell'organizzazione e del funzionamento degli uffici e dei servizi dell'Amministrazione, siano sostanzialmente e formalmente rispettate ed attuate le norme in materia di pari opportunità tra uomo e donna.

4. Nell'esercizio delle sue attività la Commissione comunale permanente speciale per le pari opportunità può decidere, a

Kommissionsbetrieb wird von der eigenen Ordnung geregelt.

2. Es ist die spezifische Aufgabe dieser Kommission, sich zu betätigen, um die Durchführung des Staatsgesetzes 125/1991 zu sichern sowie um die Anwesenheit beider Geschlechter in den Kollegialorganen der Stadtgemeinde und der von ihr abhängigen Körperschaften, Betrieben und Institutionen zu begünstigen.

Es obliegt außerdem dieser Gemeinderatskommission, in Bezug auf die Lage der Frau Anträge einzubringen und Kontrollen über die Tätigkeit und die Organisation der Gemeindeverwaltung auszuüben.

3. Um ihre Aufgaben zu erfüllen, obliegt es dieser Gemeinderatskommission:

a) Stellungnahmen abzugeben in bezug auf die gemeindlichen Beschlußfassungen programmatischer Art und über die Hauptvorgangsweisen der Stadtgemeinde, die von unmittelbarer Wichtigkeit für die Lage der Frau sind;

b) Stellungnahmen abzugeben über die Ratsausrichtungen und über die Entscheidungen des Rates, des Ausschusses und des Bürgermeisters, die die Zusammensetzung von Kollegialorganen oder die Bestellungen in den Körperschaften, in den Betrieben und in den Institutionen betreffen;

c) wenn sie es für erforderlich hält, angebrachte Erhebungs- oder Untersuchungstätigkeiten auszuüben, um sicherzustellen, daß im Rahmen der Organisation und der Arbeitsweise der Ämter und der Dienste der Verwaltung, die Vorschriften in Sachen Chancengleichheit von Mann und Frau formell und grundlegend beachtet und in die Tat umgesetzt werden.

4. In der Ausübung ihrer Tätigkeiten kann die ständige Sondergemeinderatskommission für die Chancengleichheit von Mann und



maggioranza assoluta dei suoi membri, di chiamare a partecipare ai propri lavori, con diritto di parola, anche donne estranee al Consiglio che siano particolarmente rappresentative della condizione femminile in settori specifici dell'Amministrazione comunale o degli enti, aziende, istituzioni ad essa dipendenti.

5. Il Presidente della Commissione verrà eletto all'interno della Commissione.

6. La prima convocazione spetta al Presidente del Consiglio.

#### Art. 61

#### LA CONSULTA DEGLI ANZIANI

1. La Consulta degli Anziani è presieduta dal Sindaco o da un suo delegato e ne fanno parte, secondo le modalità stabilite dal Regolamento, un numero pari di membri designati dalle Organizzazioni Sindacali e dalle Associazioni rappresentative degli Anziani, ivi comprese le organizzazioni cooperative degli Anziani.

2. Spetta alla Consulta degli Anziani sviluppare ogni iniziativa ritenuta utile ad assicurare la più ampia tutela della condizione dell'anziano, il suo effettivo inserimento nella società attiva, la permanenza nella famiglia.

3. La Consulta degli Anziani deve in ogni caso essere sentita per i provvedimenti di carattere generale che riguardino la popolazione anziana e per l'adozione dei criteri generali di gestione dei servizi diretti agli anziani.

4. L'apposito Regolamento stabilisce, oltre ai modi e alle forme di composizione della Consulta, i casi e le materie nelle quali essa

Frau mit absoluter Stimmenmehrheit ihrer Mitglieder entscheiden, auch Frauen, die nicht dem Rat angehören, die aber die Lage der Frau in spezifischen Bereichen der Gemeindeverwaltung oder der von dieser abhängigen Körperschaften, Betrieben und Institutionen besonders vertreten, zur Teilnahme, mit Mitspracherecht, an ihren Arbeiten zu berufen.

5. Der Kommissionsvorsitzende wird aus der Mitte der Kommission ernannt.

6. Die erste Einberufung der Kommission obliegt dem Gemeinderatsvorsitzenden.

#### Art. 61

#### DER BETAGTENBEIRAT

1 Der Bürgermeister oder ein von ihm Bevollmächtigter führt den Vorsitz über den Betagtenbeirat. Zu diesem gehören gemäß den durch die Ordnungsvorschrift festgelegten Bedingungen eine gerade Anzahl von Mitgliedern, die durch die Gewerkschaftsorganisationen und durch die die Betagten vertretenden Verbände, dabei inbegriffen die genossenschaftlichen Betagtenorganisationen, bestellt werden.

2. Dem Betagtenbeirat obliegt es, alle Vorhaben zu entfalten, die zum Gewährleisten des größtmöglichen Schutzes der Betagten, ihrer effektiven Einschaltung in die aktive Gesellschaft, ihres Verbleibens in der Familie für nützlich erachtet werden.

3. Der Betagtenbeirat muß auf alle Fälle bei Maßnahmen allgemeiner Art, die die betagte Bevölkerung betreffen, und für das Treffen von allgemeinen Gebarungskriterien für die Dienste, die sich an die Betagten richten, gehört werden.

4. Die eigene Ordnungsvorschrift legt neben den Bedingungen für und die Formen der Zusammensetzung des Beirates die Fälle und

ha diritto di esser sentita, nonché quelli nei quali può rivolgere istanze, petizioni e proposte al Consiglio Comunale.

#### Art. 62

### LA CONSULTA DELLE FAMIGLIE

3. La Consulta delle famiglie è presieduta dal Sindaco o da un suo delegato e ne fanno parte un numero pari di membri designati, secondo le modalità previste dal Regolamento, dal Consiglio Comunale, dai Consigli Circostrizionali, dai Distretti Scolastici e dalle Associazioni cittadine che, per i fini statuari e l'attività svolta per almeno cinque anni, siano rappresentative dei settori che coinvolgono direttamente la famiglia, ivi comprese le Associazioni che si interessano dei problemi delle famiglie dei nomadi e degli extracomunitari.

2. Anche al fine di rendere concreta in ogni ambito la parità fra uomo e donna, spetta alla Consulta delle famiglie svolgere ogni iniziativa ritenuta utile ad assicurare la tutela e la difesa della famiglia promuovendo l'effettiva eguaglianza di diritti e di doveri di tutti i suoi membri e l'adozione di misure idonee a favorire, nel rispetto delle vocazioni di ciascuno, la vita familiare.

La Consulta delle famiglie deve in ogni caso essere sentita per i provvedimenti di carattere generale relativi ai tempi ed agli orari della città e per quelli relativi all'organizzazione ed al funzionamento dei servizi alla persona, nonché alle particolari esigenze dei bambini.

die Themen, in denen und über die er das Recht hat, gehört zu werden, sowie auch jene Fälle und Themen fest, in denen und über die er an den Gemeinderat Eingaben, Bittschriften und Anträge richten kann.

#### Art. 62

### DER FAMILIENBEIRAT

1. Der Bürgermeister oder ein durch ihn Beauftragter führt den Vorsitz über den Familienbeirat, zu dem eine gerade Anzahl von Mitgliedern gehört, die gemäß den durch die Ordnungsvorschrift vorgesehenen Bedingungen durch den Gemeinderat, durch die Stadtviertelräte, durch die Schulbezirke und durch die städtischen Vereine, die wegen der satzungsmäßigen Zielsetzungen und wegen der wenigstens fünf Jahre lang ausgeübten Tätigkeit die Gebiete besonders vertreten, die die Familie unmittelbar betreffen, inbegriffen die Vereine, die sich für die Probleme der Nomadenfamilien und der Familien der Nicht-EU-Bürger einsetzen, bestellt werden.

2. Auch mit der Zielsetzung, in jedem Bereich die Gleichheit zwischen Mann und Frau konkret zu gestalten, obliegt es dem Familienbeirat, alle Initiativen zu ergreifen, die zum Sicherstellen der Abschirmung und des Schutzes der Familie für nützlich gehalten werden, und die tatsächliche Gleichheit bei den Rechten und Pflichten aller ihrer Mitglieder sowie das Treffen von geeigneten Maßnahmen zu fördern, die unter Beachtung der Neigungen eines jeden das Familienleben begünstigen.

Der Familienbeirat muß auf alle Fälle für die Maßnahmen allgemeiner Art mit Bezug auf die Termine und auf die Amtsstunden der Stadt und für jene mit Bezug auf die Organisation und die Arbeitsweise der auf den Menschen bezogenen Dienste sowie mit

3. L'apposito Regolamento stabilisce, oltre ai modi ed alle forme di composizione del Consiglio, i casi e le materie nelle quali esso ha il diritto di essere sentito nonché quelli nei quali può rivolgere istanze, petizioni e proposte al Consiglio Comunale.

#### Art. 63

#### LA CONSULTA DEI GIOVANI

1. La Consulta dei giovani è presieduta dal Sindaco o da un suo delegato e ne fanno parte un numero pari di membri designati, secondo le modalità previste dal regolamento, dal Consiglio Comunale, dai Consigli Circostrizionali, dai Distretti Scolastici e dalle Associazioni cittadine che, per fini statuari e l'attività svolta per almeno tre anni, siano rappresentative di settori che coinvolgano direttamente i giovani e la loro attività, ivi comprese le Associazioni che si interessano dei giovani nomadi ed extracomunitari.

2. Della Consulta dei giovani fanno parte giovani che non hanno superato i venticinque anni di età. Essi possono rimanere in carica, anche oltre il limite di età di cui sopra, fino al termine del loro mandato.

3. Spetta alla Consulta dei giovani sviluppare, secondo le modalità e nelle forme

Bezug auf die besonderen Bedürfnisse der Kleinkinder gehört werden.

3. Neben den Bedingungen für und die Formen der Zusammensetzung des Beirats legt die Ordnungsvorschrift die Fälle und die Gegenstände fest, in denen und über die er das Recht hat, gehört zu werden, sowie auch jene, in denen und für die er an den Gemeinderat Eingaben, Bittschriften und Anträge richten kann.

#### Art. 63

#### DER JUGENDBEIRAT

3. Der Bürgermeister oder ein durch ihn Beauftragter führt den Vorsitz über den Jugendbeirat, zu dem eine gerade Zahl von Mitgliedern gehört, die gemäß den durch die Ordnungsvorschrift vorgesehenen Bedingungen durch den Gemeinderat, durch die Stadtviertelräte, durch die Schulbezirke und durch die städtischen Vereine, die wegen der satzungsmäßigen Zielsetzungen und wegen der wenigstens drei Jahre lang ausgeübten Tätigkeit die Gebiete besonders vertreten, die die Jugend und ihre Tätigkeiten unmittelbar betreffen, inbegriffen die Vereine, die sich um die jungen Nomaden und Nicht-EU-Bürger kümmern, bestellt werden.

2. Zum Jugendbeirat gehören Jugendliche, die das Alter von fünfundzwanzig Jahren nicht überschritten haben. Sie können auch über die obgenannte Altersgrenze hinaus bis zum Ende ihres Auftrags im Amt verbleiben.

3. Dem Jugendbeirat obliegt es, gemäß den durch die Ordnungsvorschrift vorgesehenen

previste dal regolamento, ogni iniziativa utile a assicurare che l'Amministrazione Comunale sia attenta ai problemi della condizione giovanile.

Spetta altresì alla Consulta dei giovani assicurare un collegamento costante fra l'Amministrazione Comunale e i giovani della Città, proponendo al Sindaco e alla Giunta le iniziative idonee a tale scopo.

Bedingungen und Formen alle Vorhaben voran zu treiben, die dazu beitragen, daß die Gemeindeverwaltung der Lage der Jugendlichen ihre Aufmerksamkeit widmet. Dem Jugendbeirat obliegt es ebenfalls, eine ständige Verbindung zwischen der Gemeindeverwaltung und den Jugendlichen der Stadt sicherzustellen und dem Bürgermeister und dem Ausschuß die zu diesem Zweck geeigneten Vorhaben zu unterbreiten.

## **TITOLO VI**

### **I SERVIZI PUBBLICI LOCALI**

#### **CAPO I**

##### **PRINCIPI GENERALI**

Art. 64

##### **PRINCIPI GENERALI**

1. I servizi pubblici che riguardano la produzione di beni e le attività rivolte alla realizzazione di fini sociali e alla promozione dello sviluppo economico, civile e culturale della comunità locale sono gestiti, nell'ambito delle sue competenze, dal Comune.

2. I servizi riservati in via esclusiva al Comune sono stabiliti dalla legge regionale.

3. Il Comune può gestire i servizi ad esso riservati in via esclusiva e quelli ai quali deve obbligatoriamente provvedere attraverso una delle forme previste dalla legge regionale. Per i servizi a carattere sovracomunale il Comune può avvalersi anche di convenzioni, accordi di programma, Consorzi, società a

## **6. ABSCHNITT**

### **DIE ÖRTLICHEN ÖFFENTLICHEN DIENSTE**

#### **1. KAPITEL**

##### **ALLGEMEINE GRUNDSÄTZE**

Art. 64

##### **ALLGEMEINE GRUNDSÄTZE**

1. Die öffentlichen Dienste mit Bezug auf die Produktion von Sachen und auf Tätigkeiten, die sich der Verwirklichung von sozialen Zielen und der Förderung der wirtschaftlichen, bürgerlichen und kulturellen Entwicklung der örtlichen Gemeinschaft zuwenden, werden im Rahmen ihrer Zuständigkeiten durch die Stadtgemeinde verwaltet.

2. Die ausschließlich der Stadtgemeinde vorbehaltenen Dienste sind im Regionalgesetz festgelegt.

3. Die Stadtgemeinde kann die ihr ausschließlich vorbehaltenen Dienste und jene Dienste, die sie zwangsmäßig selbst besorgen muß, in einer der durch das Regionalgesetz vorgesehenen Formen verwalten. Für die zwischengemeindlichen Dienste kann

prevalente capitale pubblico o locale alle quali partecipino gli enti territoriali interessati. Può altresì avvalersi, d'intesa con gli altri enti interessati, della concessione a terzi ivi comprese le società per azioni.

4. Il Comune può gestire altri servizi pubblici anche in collaborazione con Enti pubblici o privati, italiani e stranieri, attraverso tutti i modi e le forme giuridiche previste e consentite dalla legislazione regionale, dall'ordinamento italiano e dalla normativa della Comunità europea.

5. Nella organizzazione dei servizi pubblici il Comune prevede la istituzione di strutture idonee a consentire agli utenti ed alle loro associazioni di esprimere valutazioni ed eventuali proposte sulla gestione dei servizi.

#### Art. 65

### CONDIZIONI, LIMITI E CRITERI DELLA SCELTA DEL METODO DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI

1. Possono essere gestiti in economia i servizi che non abbiano rilevante entità economica e quelli che per le loro modeste dimensioni o per le loro caratteristiche non giustificano la costituzione di una istituzione o di un'azienda.

2. La gestione di servizi può essere affidata mediante concessione a terzi quando sussistano rilevanti ed adeguate ragioni tecniche, economiche e di opportunità

die Stadtgemeinde auch Gebrauch machen von Konventionen, von Programmvereinbarungen, von Konsortien, von Gesellschaften mit vorwiegend öffentlichem oder örtlichem Kapital, an denen sich die betreffenden örtlichen oder Gebietskörperschaften beteiligen. Sie kann sich ebenfalls, im Einvernehmen mit den anderen betreffenden Körperschaften, der Konzession an Dritte, Aktiengesellschaften inbegriffen, bedienen.

4. Die Stadtgemeinde kann weitere öffentliche Dienste auch in Zusammenarbeit mit öffentlichen oder privaten italienischen oder ausländischen Körperschaften in allen juristischen Arten und Formen verwalten, die durch die Regionalgesetzgebung, durch die italienische Ordnungsvorschrift und durch die Rechtsvorschriften der Europäischen Gemeinschaft vorgesehen und zugelassen sind.

5. Für die Organisation der öffentlichen Dienste sieht die Gemeinde die Errichtung von geeigneten Strukturen vor, die den Benutzern und ihren Verbänden die Möglichkeit bieten, Werturteile abzugeben und eventuelle Vorschläge für die Gebarung der Dienste einzureichen.

#### Art. 65

### BEDINGUNGEN, BEGRENZUNGEN UND KRITERIEN FÜR DIE WAHL DER GEBARUNG DER ÖFFENTLICHEN DIENSTE

1. Es können in eigener Regie die Dienste verwaltet werden, die keinen bedeutenden wirtschaftlichen Umfang haben, sowie jene, die wegen ihres geringen Umfangs oder wegen ihrer Merkmale die Errichtung einer Institution oder eines Betriebs nicht rechtfertigen.

2. Die Gebarung der Dienste kann dann mit Konzessionen an Dritte anvertraut werden, wenn wichtige und angemessene technische, wirtschaftliche und sozial zweckdienliche

sociale.

In ogni caso in conformità all'art. 44 L.R. 1/93, per la scelta del contraente devono essere adottate modalità e criteri in grado di garantire che, a parità di condizioni, siano privilegiate le cooperative, le associazioni aventi per legge la rappresentanza dei mutilati, degli invalidi e dei portatori di handicap nonché le associazioni di volontariato e le imprese senza fini di lucro.

3. La gestione dei pubblici servizi può altresì essere affidata a società di capitale a partecipazione pubblica locale qualora la partecipazione di altri soggetti pubblici o privati o di società cooperative sia ritenuta opportuna e adeguatamente motivata, in relazione e con riferimento alla natura del servizio da erogare.

4. La scelta in ordine alle modalità di gestione dei diversi servizi deve essere sempre effettuata previa valutazione comparativa fra le diverse forme previste dalla legge e deve essere adeguatamente motivata. In ogni caso, fermo restando quanto previsto nei commi precedenti, il Comune deve orientare la propria scelta verso la soluzione più idonea e garantirsi la massima aderenza ai bisogni della comunità, la più incisiva valorizzazione del principio di sussidiarietà, la più ampia collaborazione tra i soggetti che erogano i servizi e i cittadini, il massimo contenimento possibile degli sprechi energetici e la massima attenzione alla tutela dell'ambiente.

Art. 66

MODALITA' E VINCOLI PER  
L'ASSUNZIONE E L'ORGANIZZAZIONE  
DEI SERVIZI PUBBLICI

Gründe vorliegen.

Auf alle Fälle müssen in Übereinstimmung mit Art. 44 des Regionalgesetzes 1/93 bei der Wahl der Vertragspartei Bedingungen und Kriterien angewandt werden, die gewährleisten, daß bei gleichen Bedingungen die Genossenschaften und die Vereine, die kraft Gesetzes Versehrte, Invaliden und Behinderte vertreten, sowie die Volontariatsvereine und die Unternehmen ohne Gewinnabsicht bevorzugt werden.

3. Die Gebarung der öffentlichen Dienste kann dann ebenfalls an Kapitalgesellschaften mit örtlicher öffentlicher Beteiligung anvertraut werden, wenn eine Beteiligung von anderen öffentlichen oder privaten Personen oder von Genossenschaften in Verbindung mit und in bezug auf die Art des zu vergebenden Dienstes als zweckdienlich zu betrachten ist und in angemessener Weise begründet erscheint.

4. Die Wahl bezüglich der Bedingungen für die Gebarung der verschiedenen Dienste muß immer nach einer vorherigen vergleichenden Bewertung der verschiedenen durch das Gesetz vorgesehenen Formen erfolgen und muß in angemessener Weise begründet werden. Auf alle Fälle, und unter Beibehaltung dessen, was in den vorigen Absätzen vorgesehen ist, muß die Gemeinde ihre Wahl nach der geeignetsten Lösung ausrichten und sich der größten Übereinstimmung mit den Bedürfnissen der Gemeinschaft, der ausgeprägtesten Stärkung des Subsidiaritätsprinzips, der weitestgehenden Zusammenarbeit zwischen den Personen, die die Dienste liefern, und den Bürgern, der größtmöglichen Einschränkung der Energieverschwendung und der größten Beachtung des Umweltschutzes vergewissern.

Art. 66

BEDINGUNGEN UND BINDUNGEN FÜR  
DIE ÜBERNAHME UND DIE  
ORGANISATION DER ÖFFENTLICHEN  
DIENSTE

1. La deliberazione consiliare di assunzione del servizio deve adeguatamente specificare in motivazione:

a) l'oggetto, la dimensione e le caratteristiche organizzative del servizio specificando la connessione esistente fra la produzione dei beni e delle attività e lo sviluppo economico, civile e sociale della comunità;

b) la rilevanza sociale e le finalità economiche e funzionali degli obiettivi perseguiti;

c) le caratteristiche essenziali del servizio e i conseguenti riflessi organizzativi anche con riferimento al coordinamento con gli altri servizi ed apparati organizzativi del Comune ovvero alle eventuali e conseguenti forme di collaborazione con altri enti locali.

2. la deliberazione consiliare deve inoltre specificare, con riguardo alle diverse modalità di gestione di volta in volta adottate:

a) nel caso di concessioni a privati: le ragioni tecniche, economiche e di opportunità sociale che giustificano la scelta di tale modalità di gestione nonché i modi e le forme attraverso le quali si dà attuazione a quanto disposto dall'art. 44 n. 2 lettera b) L.R. 1/1993;

b) nel caso di costituzione di una o più aziende speciali: gli elementi economici ed imprenditoriali che giustificano il ricorso a tale forma di gestione;

c) nel caso di costituzione di una o più istituzioni: gli elementi e i motivi di carattere sociale e strutturale nonché gli aspetti di carattere non imprenditoriale che giustificano e consentono il ricorso a tale forma di organizzazione e

1. Der Ratsbeschluß über die Übernahme des Dienstes muß in der Begründung folgendes angemessen angeben:

a) den Gegenstand, das Ausmaß und die organisatorischen Merkmale des Dienstes unter Angabe der Zusammenhänge, die es zwischen dem Erbringen der Sachen und der Tätigkeiten und der wirtschaftlichen, zivilisatorischen und sozialen Entwicklung der Gemeinschaft gibt;

b) die soziale Wichtigkeit und die wirtschaftlichen und betrieblichen Zielsetzungen der angestrebten Ziele;

c) die wesentlichen Merkmale des Dienstes und die sich daraus ergebenden organisatorischen Auswirkungen, auch unter Bezugnahme auf die anderen Dienste und Organisationsapparate der Stadtgemeinde oder auf die eventuellen und sich daraus ergebenden Formen der Zusammenarbeit mit anderen Körperschaften.

2. Der Ratsbeschluß muß außerdem bezüglich der für die Gebarung jeweils gestellten Bedingungen genau angeben:

a) im Falle einer Konzession an Private: die technischen, wirtschaftlichen und sozial zweckdienlichen Gründe, die die Wahl dieser Art und Weise der Gebarung rechtfertigen, sowie die Art, wie, und die Formen, in denen die Bestimmungen des Artikels 44, Nr. 2, Buchstaben b), des Regionalgesetzes 1/1993 durchgeführt werden;

b) im Falle einer Gründung von einem oder von mehreren Sonderbetrieben: die wirtschaftlichen und unternehmerischen Elemente, die das Zurückgreifen auf diese Form der Gebarung rechtfertigen;

c) im Falle der Gründung von einer oder von mehreren Institutionen: die Elemente und die Gründe sozialer und struktureller Art sowie die Gesichtspunkte nichtunternehmerischer Art, die das Zurückgreifen auf diese Form für die

gestione del servizio;

d) nel caso di ricorso a società a partecipazione pubblica locale:

le motivazioni per le quali, in considerazione della natura del servizio da erogare, appare opportuna la partecipazione di altri soggetti pubblici o privati, nonché le modalità adottate per assicurare la massima trasparenza nella individuazione dei soci e nella ripartizione delle quote sociali fra i diversi soggetti partecipanti;

e) nel caso di costituzione di uno o più Consorzi con altri enti pubblici:

le ragioni di carattere funzionale ed economico che giustificano il ricorso ad una organizzazione del servizio di carattere e dimensioni sovracomunali nonché quelle che specificamente motivano la scelta di tale forma di gestione associata del servizio.

#### Art. 67

### CRITERI DI GESTIONE E RAPPORTI CON GLI UTENTI

1. La gestione e le tariffe dei servizi pubblici di rilevanza economica ed imprenditoriale devono essere sempre improntate a criteri di economicità, salvo i vincoli e i limiti eventualmente posti dalle leggi e dalle norme vigenti anche a favore di specifiche categorie.

2. Nella organizzazione e nella gestione dei servizi deve sempre essere seguito il criterio del più ampio rispetto dei diritti e delle esigenze degli utenti, assicurando le adeguate forme di informazione e di tutela.

Organisation und Gebarung des Dienstes rechtfertigen und gestatten;

d) im Falle eines Zurückgreifens auf eine Gesellschaft mit örtlicher öffentlicher Beteiligung:

die Gründe, weswegen in Anbetracht der Art des zu liefernden Dienstes die Beteiligung anderer öffentlicher oder privater Personen zweckdienlich erscheint, sowie die gestellten Bedingungen, um die höchste Transparenz bei der Bestimmung der Gesellschafter und bei der Aufteilung der Gesellschaftsanteile unter den verschiedenen Teilhabern zu gewährleisten;

e) im Falle der Gründung eines oder mehrerer Konsortien mit anderen öffentlichen Körperschaften:

die Gründe betrieblicher und wirtschaftlicher Art, die das Zurückgreifen auf eine Organisation des Dienstes nach zwischengemeindlicher Art und in einem zwischengemeindlichen Umfang rechtfertigen, sowie die Gründe, die die Wahl dieser Form einer Verbundsgebarung des Dienstes spezifisch begründen.

#### Art. 67

### KRITERIEN FÜR DIE GEBARUNG UND FÜR DIE BEZIEHUNGEN ZU DEN BENUTZERN

1. Die Gebarung und die Tarife der wirtschaftlich und unternehmerisch wichtigen öffentlichen Dienste müssen immer geprägt sein durch Wirtschaftlichkeitskriterien, vorbehaltlich der eventuell durch die Gesetze und die geltenden Bestimmungen, auch zu Gunsten von besonderen Kategorien, gestellten Bindungen und Begrenzungen.

2. Bei der Organisation und in der Gebarung der Dienste muß immer der Maßstab der strengsten Beachtung der Rechte und der Bedürfnisse der Verbraucher befolgt und müssen die angemessenen Formen der Information und des Schutzes gesichert



## Art. 68

NOMINA DEI RAPPRESENTANTI DEL  
COMUNE NELLE SOCIETA' E DEGLI  
AMMINISTRATORI DELLE AZIENDE  
SPECIALI E DELLE ISTITUZIONI

1. I rappresentanti del Comune nelle società a partecipazione comunale, nonché gli Amministratori delle Aziende speciali e delle Istituzioni sono nominati dal Consiglio Comunale, su proposta della Giunta, fra persone che abbiano i requisiti per l'eleggibilità a Consigliere comunale e siano in possesso di una specifica esperienza, competenza e qualificazione professionale ed amministrativa nell'ambito dell'attività di interesse della società, dell'azienda o dell'istituzione.

2. Gli amministratori, i consiglieri comunali e i consiglieri circoscrizionali possono essere eletti o nominati componenti del consiglio di amministrazione di società di capitali a partecipazione comunale o provinciale, maggioritaria o minoritaria, nonché ogni altro ente o istituzione. Le modalità di elezione o nomina sono stabilite dal Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale.

3. Il regolamento del Consiglio Comunale disciplina le eventuali modalità di presentazione delle domande da parte degli interessati e i modi e le forme di esame delle candidature, al fine di accertare la sussistenza dei requisiti richiesti.

4. In ogni caso, per quanto attiene alle modalità di elezione o di nomina dei soggetti di cui al primo comma, il regolamento deve rispettare quanto previsto dal precedente art.9 dello Statuto.

werden.

## Art. 68

BESTELLUNG DER VERTRETER DER  
STADTGEMEINDE IN DEN  
GESELLSCHAFTEN UND DER  
VERWALTUNGSRATSMITGLIEDER  
DER SONDERBETRIEBE UND DER  
INSTITUTIONEN

1. Die Vertreter der Stadtgemeinde in den Gesellschaften mit Beteiligung der Gemeinde sowie die Verwaltungsratsmitglieder der Sonderbetriebe und der Institutionen werden durch den Gemeinderat unter Personen, die die Bedingungen für die Wählbarkeit zum Gemeinderat erfüllen und die eine spezifische Erfahrung, Fachkenntnisse und Berufs- und Verwaltungseignung im Rahmen, der die Gesellschaft, den Betrieb oder die Institution betrifft, haben, bestellt.

2. Die Verwalter, die Gemeinderatsmitglieder und die Stadtviertelräte dürfen zu Mitgliedern des Verwaltungsrates von Kapitalgesellschaften mit mehrheitlicher oder Minderheitsbeteiligung der Gemeinde und/oder des Landes sowie einer anderen Körperschaft oder Einrichtung gewählt oder ernannt werden. Die Modalitäten für die Wahl bzw. für die Ernennung sind in der Geschäftsordnung des Gemeinderates festgesetzt.

3. Die Ordnungsvorschrift des Gemeinderates regelt die eventuellen Bedingungen für das Einreichen der Anträge seitens der Interessenten sowie die Art und die Formen der Überprüfung der Kandidaturen, um das Vorhandensein der verlangten erforderlichen Eigenschaften festzustellen.

4. Auf alle Fälle muß die Ordnungsvorschrift die Bedingungen des Artikels 9 der Satzung bezüglich der Bedingungen für die Wahl oder für die Bestellung der im ersten Absatz angeführten Personen beachten.

**CAPO II****LE AZIENDE SPECIALI**

## Art. 69

**LE AZIENDE SPECIALI**

1. L'azienda speciale è ente strumentale del Comune, dotato di personalità giuridica e di autonomia imprenditoriale.

2. La costituzione delle aziende speciali è deliberata dal Consiglio comunale.

La deliberazione deve indicare il servizio o i servizi pubblici per i quali l'azienda viene istituita. L'eventuale assegnazione all'azienda di nuovi servizi o la sottrazione dall'azienda di servizi da essa gestiti devono essere sempre deliberate dal Consiglio comunale.

3. La delibera che istituisce una nuova azienda, oltre ad indicare le motivazioni di carattere economico e finanziario richieste dalle disposizioni vigenti, deve definire il capitale di dotazione conferito, nonché i mezzi di finanziamento ed il personale dipendente dal Comune eventualmente trasferito.

4. Il Consiglio comunale delibera lo Statuto dell'Azienda. Delibera inoltre le eventuali successive modificazioni dello stesso, sentito comunque il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda o su proposta di questo.

5. Nel rispetto dell'autonomia imprenditoriale dell'azienda spetta al Comune, nella suddivisione delle competenze stabilite dalla legge o dallo Statuto:

a) determinare le finalità e gli indirizzi che

**2. KAPITEL****DIE SONDERBETRIEBE**

## Art. 69

**DIE SONDERBETRIEBE**

1. Der Sonderbetrieb ist eine zweckdienliche Körperschaft der Stadtgemeinde, die die juristische Persönlichkeit hat und über eine unternehmerische Selbständigkeit verfügt.

2. Die Gründung von Sonderbetrieben wird durch den Gemeinderat beschlossen.

Der Beschluß muß den öffentlichen Dienst bzw. die öffentlichen Dienste angeben, für die der Betrieb gegründet wird. Die eventuelle Zuweisung von neuen Diensten an den Betrieb oder das Entziehen von durch ihn geführten Diensten müssen immer durch den Gemeinderat beschlossen werden.

3. Der Beschluß, mit dem ein neuer Betrieb errichtet wird, muß neben der Angabe der durch die geltenden Bestimmungen verlangten wirtschaftlichen und finanziellen Begründungen auch das zugewiesene Ausstattungskapital sowie die finanziellen Mittel und das eventuell durch die Stadtgemeinde überstellte bedienstete Personal bestimmen.

4. Der Gemeinderat beschließt die Satzung des Betriebs. Er beschließt außerdem die eventuellen späteren Änderungen desselben, auf alle Fälle nach Anhören des Verwaltungsrates des Betriebs oder auf dessen Antrag .

5. Unter Beachtung der unternehmerischen Selbständigkeit des Betriebs obliegt es der Stadtgemeinde in der Unterteilung der durch das Gesetz oder durch die Satzung festgelegten Befugnisse:

a) die Zielsetzungen und die Ausrichtungen zu bestimmen, die der Betrieb

l'Azienda deve perseguire;

b) emanare le direttive necessarie a garantire, nel rispetto del pareggio di bilancio, il raggiungimento degli obiettivi di interesse generale della collettività che l'assunzione dei servizi pubblici deve soddisfare;

c) approvare gli atti fondamentali indicati nello Statuto dell'Azienda fra i quali sono ricompresi comunque: il piano-programma annuale; il bilancio pluriennale e il bilancio preventivo economico nonché la relativa relazione previsionale; il conto consuntivo; le convenzioni con gli enti locali che comportino l'estensione del servizio oltre il territorio del Comune; la partecipazione a società di capitali ovvero la costituzione di nuove società;

d) esercitare la vigilanza sull'attività dell'Azienda;

e) verificare i risultati di gestione;

f) assicurare la copertura preventiva degli eventuali costi sociali;

g) esercitare ogni altra funzione ad esso spettante in base alla normativa vigente.

6. Salvo quanto disposto negli articoli seguenti, le funzioni previste e disciplinate in questo articolo sono esercitate secondo le modalità stabilite dal regolamento o, nell'ambito della sua competenza, dallo Statuto dell'Azienda.

Art. 70

COMPITI DEL CONSIGLIO COMUNALE

verfolgen muß;

b) die erforderlichen Richtlinien zu erlassen, die unter Beachtung des Ausgleichs des Haushaltsplanes das Erreichen der Zielsetzungen von allgemeinem Interesse für die Allgemeinheit, die das Übernehmen der öffentlichen Dienste erfüllen muß, gewährleisten;

c) die in der Satzung des Betriebs angegebenen Hauptdokumente zu verabschieden, unter denen auf alle Fälle wieder enthalten sind: der jährliche Programmplan, der mehrjährige Haushaltsplan und der Haushaltsvoranschlag sowie die entsprechende Vorschau, die Abschlußrechnung, die Konventionen mit den örtlichen und Gebietskörperschaften, die eine Erweiterung des Dienstes über das Gebiet der Stadtgemeinde hinaus beinhalten; die Beteiligung an Kapitalgesellschaften oder die Gründung neuer Gesellschaften;

d) die Aufsicht über die Tätigkeit des Betriebs auszuüben;

e) die Ergebnisse der Gebarung zu überprüfen;

f) die veranschlagte Deckung der eventuellen Soziallasten zu sichern;

g) alle weiteren Tätigkeiten auszuüben, die ihr auf Grund der geltenden Rechtsvorschriften obliegen.

6. Unbeschadet der Bestimmungen im den folgenden Artikeln werden die in diesem Artikel vorgesehenen und geregelten Tätigkeiten gemäß den durch die Ordnungsvorschrift, oder, im Rahmen ihrer Kompetenz, durch die Satzung des Betriebs festgelegten Bedingungen ausgeführt.

Art. 70

AUFGABEN DES GEMEINDERATES

1. Il Consiglio Comunale, su proposta della Giunta, delibera gli indirizzi generali cui le aziende debbono informare il piano-programma ed i bilanci annuali e pluriennali che debbono contenere anche indicazioni e criteri sulle tariffe e prezzi dei servizi ed indicazioni sulla eventuale estensione del servizio al di fuori del territorio comunale attraverso convenzioni con altri enti locali.

#### Art. 71

#### COMPITI DELLA GIUNTA COMUNALE

1. La Giunta Comunale, sentita la commissione consiliare competente, approva:

- la delibera del Consiglio di Amministrazione concernente il piano-programma di cui all'articolo 3 L. 23.4. 1981 n. 153;

- il bilancio pluriennale;

- il bilancio preventivo annuale e le variazioni che comportino nuove spese;

- il conto consuntivo;

- l'assunzione di mutui;

3. le convenzioni con altri enti locali che comportano parziale o totale estensione del servizio al di fuori del territorio comunale, nell'ambito degli indirizzi stabiliti dal Consiglio Comunale;

- la partecipazione o costituzione di società di capitali per l'espletamento di attività strumentali o di supporto ai servizi pubblici affidati in gestione all'azienda stessa.

1. Auf Antrag des Ausschusses beschließt der Gemeinderat die allgemeinen Ausrichtungen, über die die Betriebe den Programmplan und die Jahres- und die mehrjährigen Haushaltspläne informieren müssen, die auch Angaben über und Maßstäbe für die Tarife und Preise für die Dienste sowie Angaben über die eventuelle Ausdehnung des Dienstes außerhalb des Gebiets der Stadtgemeinde durch Konventionen mit anderen örtlichen oder Gebietskörperschaften enthalten müssen.

#### Art. 71

#### AUFGABEN DES GEMEINDEAUSSCHUSSES

1. Nach Anhören der zuständigen Ratskommission genehmigt der Gemeindeausschuß:

- den Beschluß des Verwaltungsrates, der sich auf den in Art. 3 des Gesetzes Nr. 153 vom 23.4.1981 Programmplan bezieht;

- den mehrjährigen Haushaltsplan;

- den jährlichen Haushaltsvoranschlag und die Änderungen, die mit neuen Kosten verbunden sind;

- den Rechnungsabschluß;

- die Aufnahme von Darlehen;

- die Konventionen mit anderen Körperschaften, die im Rahmen der durch den Gemeinderat festgelegten Ausrichtungen mit einer teilweisen oder gänzlichen Ausdehnung des Dienstes außerhalb des Gemeindegebietes verbunden sind;

- die Beteiligung an oder die Gründung von Kapitalgesellschaften für die Durchführung von Erbringungs- oder ausführenden Tätigkeiten für die öffentlichen Dienste, die dem Betrieb selbst zur Gebarung anvertraut sind.

2. Il Consiglio di Amministrazione esprime un parere obbligatorio sulle proposte concernenti la determinazione delle tariffe dei servizi o dei tributi destinati alla copertura dei costi e dei servizi e sulle conseguenze che le variazioni apportano all'equilibrio tra costi comprensivi della remunerazione del capitale conferito dal Comune e ricavi.

3. Il Consiglio Comunale disattende il parere espresso dall'azienda con adeguata motivazione, solo in caso di contestazione degli elementi conoscitivi adottati dall'azienda di diversa valutazione in ordine alle politiche aziendali; di copertura di eventuali costi sociali o di provata disponibilità di forme di finanziamento aggiuntive.

La deliberazione riguardante le tariffe, approvata dal Consiglio di Amministrazione deve essere ratificata con propria deliberazione dalla Giunta Comunale prima di entrare in vigore.

#### Art. 72

### VIGILANZA SULLE AZIENDE

1. La vigilanza sulle Aziende speciali è esercitata dalla Giunta.

Il regolamento determina i compiti della Commissione consiliare, i rapporti con gli organi dell'azienda e con l'organo di revisione.

#### Art. 73

### GLI ORGANI DELLE AZIENDE SPECIALI

1. Gli organi delle Aziende speciali sono:  
- il Consiglio di Amministrazione

2. Der Verwaltungsrat gibt ein bindendes Gutachten über die Anträge, die die Bestimmung der Tarife für die Dienste oder der Abgaben, die für die Deckung der Kosten und der Dienste bestimmt sind, betreffen, und über die Folgen, die durch Abänderungen für den Ausgleich zwischen den Kosten, mit Inbegriff der Vergütung für das durch die Stadtgemeinde eingelegte Kapital, und den Erlösen entstehen.

3. Der Gemeinderat beachtet die durch den Betrieb mit einer entsprechenden Begründung gegebene Stellungnahme nur im Falle einer Anfechtung der durch den Betrieb angeführten Erkenntniselemente, einer unterschiedlichen Bewertung bezüglich der Betriebspolitik, einer Deckung von eventuellen Sozialkosten oder einer nachgewiesenen Verfügbarkeit von zusätzlichen Finanzierungsformen nicht.

Der durch den Verwaltungsrat gefaßte Beschluß mit Bezug auf die Tarife muß durch den Gemeindeausschuß mit einem eigenen Beschluß ratifiziert werden, ehe er in Kraft tritt.

#### Art. 72

### DIE AUFSICHT ÜBER DIE BETRIEBE

1. Die Aufsicht über die Betriebe wird durch den Ausschuß ausgeübt.

Die Ordnungsvorschrift bestimmt die Aufgaben der Ratskommission, die Beziehungen mit den Organen des Betriebs und mit dem Überprüfungsorganen.

#### Art. 73

### DIE ORGANE DER SONDERBETRIEBE

1. Die Organe der Sonderbetriebe sind:  
- der Verwaltungsrat

- il Presidente

- il Direttore

2. Il Consiglio di Amministrazione è formato dal Presidente e da sei Consiglieri.

3. Il Presidente e il Consiglio di Amministrazione sono eletti, con voto separato, secondo le modalità stabilite nel precedente articolo 68.

#### Art. 74

##### DURATA IN CARICA E REVOCA DEL PRESIDENTE E DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

1. Il Presidente e il Consiglio di Amministrazione rimangono in carica per un periodo corrispondente al mandato del Consiglio Comunale e restano in carica fino alla nomina dei successori.

In caso di decadenza, per qualunque causa, del Presidente o dei Consiglieri, si deve provvedere alla loro sostituzione entro 45 giorni dal verificarsi della causa di cessazione, secondo le modalità stabilite dal precedente articolo.

2. Il Presidente e il Consiglio di Amministrazione possono essere revocati dal Consiglio Comunale su proposta motivata della Giunta o di un terzo dei Consiglieri comunali e approvata dalla maggioranza dei consiglieri assegnati al Comune nei casi di gravi e persistenti violazioni degli obblighi di legge o di Statuto, di rilevante contrasto con le direttive approvate dal Consiglio Comunale, di accertata e grave insufficienza nella conduzione dell'Azienda, di persistente e grave violazione dei corretti criteri di economicità, efficienza ed efficacia nella gestione.

- der Vorsitzende

- der Direktor

2. Der Verwaltungsrat besteht aus dem Vorsitzenden und aus sechs Verwaltungsratsmitgliedern.

3. Der Vorsitzende und der Verwaltungsrat werden in getrennter Wahl gemäß den durch den vorigen Artikel 68 festgelegten Bedingungen gewählt.

#### Art. 74

##### AMTSDAUER UND AMTSENTHEBUNG DES VORSITZENDEN UND DES VERWALTUNGSRATES

1. Der Vorsitzende und der Verwaltungsrat bleiben während eines Zeitraumes im Amt, der mit dem Mandat des Gemeinderates übereinstimmt, und verbleiben bis zur Bestellung der Nachfolger im Amt.

Im Falle eines Amtsverfalls, aus welchem Grunde auch, des Vorsitzenden oder der Verwaltungsratsmitglieder muß innerhalb 45 Tagen nach dem Eintreten des Grundes für das Ausscheiden gemäß den durch den vorigen Artikel festgelegten Bedingungen zu ihrer Ersetzung übergegangen werden.

2. Der Vorsitzende und der Verwaltungsrat können infolge eines begründeten Antrags des Ausschusses oder eines Drittels der Gemeinderatsmitglieder, der durch die Mehrheit der dem Rat angewiesenen Mitgliedern genehmigt wird, in Fällen schwerer und andauernder Verstöße gegen die gesetzlichen oder satzungsmäßigen Verpflichtungen, beträchtlicher Gegensätze mit den durch den Gemeinderat verabschiedeten Weisungen, nachgewiesener und schwerer Unzulänglichkeiten in der Führung des Betriebs, andauernder und schwerer Verstöße gegen die wirtschaftlichen, leistungsmäßigen und wirksamen Grundsätze in der Gebarung durch den Gemeinderat ihres Amtes enthoben werden.

3. Il Consiglio Comunale con le modalità e per le cause di cui ai commi precedenti può altresì revocare il solo Presidente o singoli componenti del Consiglio di Amministrazione.

Art. 75

#### IL PRESIDENTE

1. Il Presidente ha la rappresentanza dell'Azienda e convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione.

Art. 76

#### IL DIRETTORE

1. Spetta al Direttore la responsabilità gestionale dell'Azienda. La nomina, la durata in carica, l'ipotesi di revoca, i requisiti professionali richiesti, lo stato giuridico e il trattamento economico del Direttore sono disciplinati dallo Statuto dell'Azienda, dai contratti collettivi e dalle leggi.

### CAPO III

#### LE ISTITUZIONI

Art. 77

#### LE ISTITUZIONI

1. L'istituzione è un organismo strumentale

3. Unter den in den vorigen Absätzen genannten Bedingungen und aus den auch darin aufgezählten Gründen kann er ebenfalls nur den Vorsitzenden oder einzelne Mitglieder des Verwaltungsrates ihres Amtes entheben.

Art. 75

#### DER VORSITZENDE

1. Der Vorsitzende vertritt den Betrieb, er beruft den Verwaltungsrat ein und führt über diesen den Vorsitz .

Art. 76

#### DER DIREKTOR

1. Dem Direktor obliegt die Verantwortung für die Gebarung des Betriebs. Die Bestellung, die Amtsdauer, der mögliche Fall einer Amtsenthebung, die erforderlichen Berufsfähigkeiten, die Rechtsstellung und die Besoldung des Direktors werden durch die Satzung des Betriebs, durch die Kollektivverträge und durch die Gesetze geregelt.

### 3. KAPITEL

#### DIE INSTITUTIONEN

Art. 77

#### DIE INSTITUTIONEN

1. Die Institution ist ein ausführendes Organ

del Comune, dotato di autonomia gestionale, del quale il Comune può avvalersi per la gestione di servizi o di strutture sociali, culturali o sportive senza rilevanza imprenditoriale.

2. La costituzione dell'istituzione è deliberata dal Consiglio a maggioranza dei Consiglieri assegnati al Comune.

La delibera deve definire l'ambito di attività dell'istituzione, i mezzi finanziari e il personale ad essa assegnato, nonché le ragioni di carattere funzionale, economico e sociale che consigliano la gestione dei servizi tramite l'istituzione.

3. Nell'ambito della propria autonomia gestionale e nel rispetto dello Statuto, dei regolamenti e degli indirizzi stabiliti dal Consiglio, l'istituzione ha la capacità di compiere gli atti necessari per il raggiungimento dei propri scopi.

#### Art. 78

##### REGOLAMENTO DELL'ISTITUZIONE

1. Ciascuna istituzione ha un proprio regolamento, approvato dal Consiglio Comunale a maggioranza dei consiglieri assegnati.

2. In conformità con lo Statuto del Comune e con le altre leggi vigenti spetta al regolamento disciplinare tutto ciò che concerne struttura, organizzazione interna e modalità di finanziamento dell'istituzione. Spetta altresì al regolamento disciplinare il regime contabile dell'istituzione, rispettandone l'autonomia gestionale.

3. Fermo restando che l'istituzione si avvale prevalentemente di personale comunale e che comunque lo stato giuridico e il trattamento

der Gemeinde mit Gebärungsautonomie, dessen sich die Gemeinde für die Gebärung von Sozialdiensten oder sozialen, kulturellen oder sportlichen Strukturen ohne unternehmerische Bedeutung bedienen kann.

2. Die Gründung der Institution wird durch den Rat mit der Mehrheit der der Stadtgemeinde angewiesenen Ratsmitglieder beschlossen.

Der Beschluß muß den Rahmen für die Tätigkeit der Institution, die finanziellen Mitteln und das ihr zugewiesene Personal sowie die amtlichen, wirtschaftlichen und sozialen Gründe, die die Gebärung der Dienste über die Institution nahelegen, bestimmen.

3. Im Rahmen ihrer Gebärungsautonomie und unter Beachtung der Satzung, der Ordnungsvorschriften und der durch den Rat festgelegten Ausrichtungen hat die Institution die Fähigkeit zum Erfüllen der für das Erreichen ihrer Ziele erforderlichen Handlungen.

#### Art. 78

##### ORDNUNGSVORSCHRIFT DER INSTITUTION

1. Jede Institution hat eine eigene Ordnungsvorschrift, die durch den Gemeinderat mit der Mehrheit der angewiesenen Ratsmitglieder verabschiedet wird.

2. Der Satzung der Stadtgemeinde und den sonstigen geltenden Gesetzen entsprechend obliegt es der Ordnungsvorschrift, alles zu regeln, was die Struktur, die interne Organisation und die Bedingungen für die Finanzierung der Institution betrifft. Es obliegt ebenfalls der Ordnungsvorschrift, unter Beachtung der Gebärungsautonomie das Rechnungswesen der Institution zu regeln.

3. Unter Beibehaltung der Tatsache, daß die Institution sich vorwiegend des Gemeindepersonals bedient und daß auf alle



economico del personale assegnato è il medesimo di quello del personale del Comune, spetta al regolamento stabilire le eventuali deroghe che siano necessarie in considerazione della specificità delle attività svolte dall'istituzione.

#### Art. 79

### ORGANI DELLE ISTITUZIONI

1. Sono organi delle istituzioni:

- il Presidente
- il Consiglio di Amministrazione
- il Direttore

2. Il Consiglio di Amministrazione è composto dal Presidente e da sei membri, nominati con voto separato dal Consiglio Comunale nel rispetto di quanto previsto dal precedente articolo 68.

3. In ordine alla durata in carica e all'eventuale revoca del Presidente e dei singoli membri del Consiglio di Amministrazione si applicano, in quanto compatibili, le norme del presente Statuto che valgono per le Aziende speciali.

#### Art. 80

### COMPETENZE DEL PRESIDENTE

1. Il Presidente rappresenta l'istituzione, convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, coordina l'attività del Consiglio e assicura il corretto funzionamento dell'istituzione, vigilando sul rispetto del regolamento e coordinandone l'attività con gli indirizzi generali deliberati dal Comune.

Fälle die Rechtslage und die Besoldung des zugewiesenen Personals die gleichen sind wie für das Personal der Stadtgemeinde, obliegt es der Ordnungsvorschrift, die eventuellen Abweichungen, die in Anbetracht der besonderen Art der erbrachten Tätigkeiten der Institution erforderlich sind, festzulegen.

#### Art. 79

### DIE ORGANE DER INSTITUTIONEN

1. Organe der Institutionen sind:

- der Vorsitzende
- der Verwaltungsrat
- der Direktor.

2. Der Verwaltungsrat besteht aus dem Vorsitzenden und aus sechs Mitgliedern, die unter Beachtung dessen, was im vorigen Artikel 68 vorgesehen ist, durch den Gemeinderat in getrennter Wahl bestellt werden.

3. Bezüglich der Amtsdauer und einer eventuellen Amtsenthebung des Vorsitzenden und der einzelnen Mitglieder des Verwaltungsrates werden, soweit vereinbar, die Vorschriften dieser Satzung, die für die Sonderbetriebe gelten, angewandt.

#### Art. 80

### BEFUGNISSE DES VORSITZENDEN

1. Der Vorsitzende vertritt die Institution, er beruft den Verwaltungsrat ein und übernimmt dessen Vorsitz, er koordiniert die Arbeit des Verwaltungsrates und sichert den korrekten Betrieb der Institution, er beaufsichtigt das Einhalten der Ordnungsvorschrift und koordiniert die Arbeit mit den allgemeinen Ausrichtungen, die durch die Stadtgemeinde beschlossen werden.

## Art. 81

COMPETENZE DEL CONSIGLIO DI  
AMMINISTRAZIONE

1. Il Consiglio di Amministrazione dà attuazione agli indirizzi deliberati, nell'ambito delle rispettive competenze, dalla Giunta e dal Consiglio Comunale, esercitando le competenze non assegnate al Presidente o al Direttore.

2. Spetta in particolare al Consiglio di Amministrazione deliberare, in conformità agli indirizzi e agli obiettivi indicati dal Consiglio Comunale, il bilancio preventivo annuale e pluriennale, i programmi generali e settoriali, il conto consuntivo da proporre al Consiglio Comunale per l'approvazione.

## Art. 82

## IL DIRETTORE

1. Il Direttore è nominato dal Consiglio Comunale su proposta della Giunta secondo le modalità e nel rispetto dei requisiti stabiliti dalla delibera istitutiva e dal regolamento dell'Istituzione, che ne disciplina anche le eventuali modalità di revoca.

2. Il Direttore può essere tratto dai ruoli del personale comunale così come può essere nominato anche con contratto a tempo determinato.

3. Al Direttore spetta la responsabilità generale sulla gestione dell'istituzione. Spetta inoltre al Direttore dare esecuzione alle delibere del Consiglio di Amministrazione e alle decisioni del suo Presidente, formulare pareri e proposte al Consiglio di Amministrazione, sovrintendere al personale assegnato all'istituzione e

## Art. 81

BEFUGNISSE DES  
VERWALTUNGSRATES

1. Der Verwaltungsrat führt die im Rahmen seiner jeweiligen Zuständigkeiten durch den Ausschuß und durch den Gemeinderat beschlossenen Ausrichtungen aus und übt die Befugnisse aus, die dem Vorsitzenden oder dem Direktor nicht zugewiesen sind.

2. Es obliegt im besonderen dem Verwaltungsrat, in Übereinstimmung mit den durch den Gemeinderat angegebenen Ausrichtungen und Zielsetzungen, den jährlichen und den langjährigen Haushaltsplan, die allgemeinen und die Bereichsplanungen, den dem Gemeinderat zur Genehmigung vorzulegenden Rechnungsabschluß zu beschließen.

## Art. 82

## DER DIREKTOR

1. Der Direktor wird auf Antrag des Ausschusses entsprechend den Bedingungen und unter Beachtung der erforderlichen Eigenschaften, die durch den Gründungsbeschluß und durch die Ordnungsvorschrift der Institution, die auch die eventuelle Art und Weise der Amtsenthebung regelt, festgelegt sind, bestellt.

2. Der Direktor kann aus den Stellenplänen des Gemeindepersonals entnommen werden, so wie er auch mit einem Vertrag für ein befristetes Arbeitsverhältnis bestellt werden kann.

3. Dem Direktor obliegt die allgemeine Verantwortung für die Gebarung der Institution. Es obliegt außerdem dem Direktor, die Beschlüsse des Verwaltungsrates und die Entscheidungen seines Vorsitzenden auszuführen, Stellungnahmen und Anträge an den Verwaltungsrat zu verfassen, die

provvedere alle spese ordinarie per il suo funzionamento.

4. Il Direttore svolge inoltre le funzioni di Segretario del Consiglio di Amministrazione.

#### **CAPO IV**

### **CONSORZI, SOCIETA' PER AZIONI**

Art. 83

#### **I CONSORZI**

1. Per la gestione di uno o più servizi di carattere sovracomunale e nel rispetto di quanto disposto nelle norme della legge e nel presente Statuto, il Comune può deliberare, a maggioranza assoluta dei suoi componenti, di associarsi in Consorzio con altri Comuni o altri Enti locali.

2. La delibera relativa, oltre a rispettare quanto disposto dalle norme vigenti e in particolare dall'art.66 del presente Statuto, deve contenere un'apposita convenzione che disciplini i rapporti con gli altri enti consorziati nonché lo Statuto del Consorzio.

3. Si applicano ai Consorzi, in quanto compatibili, le norme previste per le Aziende speciali.

Art. 84

#### **ORGANI DEI CONSORZI**

1. Sono organi dei Consorzi:

Oberaufsicht über das der Institution zugewiesene Personal auszuüben und sich um die ordentlichen Betriebskosten zu kümmern.

4. Der Direktor übt außerdem die Funktion eines Sekretärs des Verwaltungsrates aus.

#### **4. KAPITEL**

### **KONSORTIEN UND AKTIENGESELLSCHAFTEN**

Art. 83

#### **DIE KONSORTIEN**

1. Für die Gebarung von einem oder von mehreren zwischengemeindlichen Diensten und unter Beachtung der Bestimmungen in den Gesetzesvorschriften und in dieser Satzung kann die Stadtgemeinde mit absoluter Mehrheit ihrer Mitglieder beschließen, sich mit anderen Gemeinden oder anderen örtlichen oder Gebietskörperschaften in einem Konsortium zu verbinden.

2. Neben der Beachtung der Bestimmungen der geltenden Vorschriften und im besonderen des Art. 66 dieser Satzung muß der entsprechende Beschluß eine eigene Vereinbarung, die die Beziehungen zu den anderen Konsorten regelt, sowie die Satzung des Konsortiums enthalten.

3. Soweit vereinbar werden für die Konsortien die für die Sonderbetriebe vorgesehenen Bestimmungen angewandt.

Art. 84

#### **DIE ORGANE DER KONSORTIEN**

1. Die Organe der Konsortien sind:

- il Presidente
- il Consiglio di Amministrazione
- l'Assemblea
- i Revisori dei Conti

2. Dell'Assemblea fa parte il Sindaco di Bolzano o un suo delegato che esercitano il loro diritto di voto sulla base della quota di partecipazione fissata dalla Convenzione e dallo Statuto del Consorzio.

3. Le modalità di nomina e di revoca, la durata in carica e i poteri del Presidente e del Consiglio di Amministrazione sono disciplinati, in armonia con le leggi e con il presente Statuto, dallo Statuto del Consorzio.

4. Lo Statuto, oltre a disciplinare la struttura e l'organizzazione del Consorzio, deve prevedere quali atti fondamentali del Consorzio devono essere obbligatoriamente trasmessi agli Enti consorziati.

#### Art. 85

### SOCIETA' DI CAPITALI PER LA GESTIONE DI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

1. Il Comune può promuovere e partecipare alla costituzione di società di capitali a partecipazione pubblica locale di norma maggioritaria per la gestione dei servizi pubblici locali.

2. La partecipazione del Comune a società di capitali a partecipazione pubblica locale per la gestione di servizi pubblici è

- der Vorsitzende
- der Verwaltungsrat
- die Versammlung.
- die Rechnungsprüfer

2. Zur Versammlung gehören der Bozner Bürgermeister oder ein von ihm Bevollmächtigter, die ihr Stimmrecht auf der Grundlage des durch die Konvention und durch die Satzung des Konsortiums festgelegten Beteiligungsanteils ausüben.

3. Die Art und Weise der Bestellung und der Amtsenthebung, die Amtsdauer und die Befugnisse des Vorsitzenden und des Verwaltungsrates werden in Übereinstimmung mit den Gesetzen und mit der vorliegenden Satzung durch die Satzung des Konsortiums geregelt.

4. Neben der Regelung der Struktur und der Organisation des Konsortiums muß die Satzung vorsehen, welche grundlegenden Schriftstücke des Konsortiums obligatorisch an die im Konsortium verbundenen Körperschaften übermittelt werden müssen.

#### Art. 85

### KAPITALGESELLSCHAFTEN FÜR DIE GEBARUNG VON ÖRTLICHEN ÖFFENTLICHEN DIENSTEN

3. Die Stadtgemeinde kann für die Führung lokaler öffentlicher Dienste Kapitalgesellschaften mit, in der Regel, mehrheitlicher öffentlicher lokaler Beteiligung gründen oder/und sich an solchen Gesellschaften beteiligen.

2. Die Beteiligung der Stadtgemeinde an Kapitalgesellschaften mit vorwiegend öffentlicher Beteiligung für die Führung

deliberata dal Consiglio Comunale in conformità a quanto disposto dall'art. 66 comma 2 lettera d).

Ove le caratteristiche della società e la natura del servizio lo richiedano, la delibera di costituzione della società può essere accompagnata dall'approvazione contestuale di apposita convenzione, ai sensi dell'art. 40 L.R. 1/93 e dell'art. 86 dello Statuto, fra il Comune e gli altri Enti pubblici che partecipano alla società.

öffentlicher Dienste wird durch den Gemeinderat in Übereinstimmung mit den Bestimmungen von Art. 66, Absatz 2, Buchstaben d), beschlossen.

Wenn die Merkmale der Gesellschaft und die Art des Dienstes es erfordern, kann dem Beschluß für die Gründung der Gesellschaft gemäß Art. 40 des Regionalgesetzes 1/93 und gemäß Art. 86 der Satzung Zug um Zug die Verabschiedung einer besonderen Konvention zwischen der Stadtgemeinde und den anderen Öffentlichen Körperschaften, die sich an der Gesellschaft beteiligen, hinzugefügt werden.

## **CAPO V**

### **CONVENZIONI ED ACCORDI DI PROGRAMMA**

Art. 86

#### **CONVENZIONI**

1. Il Consiglio Comunale può, su proposta della Giunta, deliberare apposite convenzioni con altri Comuni o con la Provincia autonoma di Bolzano al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati che non giustifichino la creazione di strutture amministrative permanenti.

2. La convenzione deve in ogni caso specificare i fini, la durata, le forme di consultazione ed eventualmente la collaborazione fra gli enti contraenti, i

## **5. KAPITEL**

### **KONVENTIONEN UND PROGRAMMVEREINBARUNGEN**

Art. 86

#### **KONVENTIONEN**

1. Der Gemeinderat kann auf Antrag des Ausschusses eigene Konventionen mit anderen Gemeinden oder mit der Autonomen Provinz Bozen-Land Südtirol im Hinblick auf das koordinierte Entfalten von bestimmten Tätigkeiten und Diensten beschließen, die die Bildung von dauernden Verwaltungsstrukturen nicht rechtfertigen.

2. Die Konvention muß auf alle Fälle den Zweck, die Dauer, die Formen der Konsultation und eventuell die Zusammenarbeit zwischen den

rapporti finanziari nonché gli obblighi e le garanzie reciproche.

3. Spetta altresì al Consiglio Comunale approvare, su proposta della Giunta, le convenzioni obbligatorie di cui al terzo comma dell'art. 40 L.R. 1/1993.

#### Art. 87

### ACCORDI DI PROGRAMMA

1. Nel rispetto dei vincoli posti dalla legislazione della Provincia autonoma di Bolzano in materia di lavori pubblici e di programmazione economica, per la definizione di programmi di intervento che richiedano per la loro completa realizzazione l'azione integrata e coordinata di più soggetti pubblici, il Sindaco, ove sussista la competenza primaria o prevalente del Comune di Bolzano può promuovere la conclusione di un accordo di programma ai fini e secondo le modalità stabilite dall'art. 43 L. R. 1/1993.

2. Il Sindaco può aderire agli accordi di programma promossi da altri soggetti pubblici ove ricorrano i casi e le condizioni previste dall'art. 43 L.R. 1/1993.

3. In ogni caso, ove l'accordo di programma comporti variazioni degli strumenti urbanistici, l'adesione del Sindaco deve essere ratificata entro trenta giorni dal Consiglio Comunale, previa decadenza dell'accordo.

4. Nei casi in cui, in ragione della primaria o prevalente competenza del Comune di Bolzano, l'accordo di programma sia stato

vertragschließenden Parteien, die finanziellen Beziehungen sowie die gegenseitigen Verpflichtungen und Gewährleistungen genau angeben.

3. Es obliegt ebenfalls dem Gemeinderat, auf Antrag des Ausschusses die im dritten Absatz des Art. 40 des Regionalgesetzes 1/1993 angeführten obligatorischen Konventionen zu billigen.

#### Art. 87

### PROGRAMMVEREINBARUNGEN

1. Unter Beachtung der durch die Gesetzgebung der Autonomen Provinz Bozen-Land Südtirol auferlegten Verpflichtungen in Sachen öffentlicher Arbeiten und wirtschaftlicher Planung kann der Bürgermeister für die Bestimmung der Beteiligungsprogramme, die für ihre vollständige Verwirklichung der verbundenen und koordinierten Tätigkeit mehrerer öffentlicher Träger bedürfen, und wenn die primäre bzw. vorwiegende Befugnis der Stadtgemeinde Bozen vorliegt, den Abschluß einer Programmvereinbarung im Hinblick auf und gemäß der durch den Art. 43 des Regionalgesetzes 1/1993 festgelegten Bedingungen abschließen.

2. Der Bürgermeister kann den durch andere öffentliche Träger abgeschlossenen Programmvereinbarungen dann beitreten, wenn die durch Art. 43 des Regionalgesetzes vorgesehenen Fälle und Bedingungen zutreffen.

3. Auf alle Fälle, wenn die Programmvereinbarung Abänderungen an den städtebaulichen Urkunden beinhalten, dann muß der Beitritt des Bürgermeisters, vorbehaltlich des Verfalls der Vereinbarung, binnen dreißig Tagen durch den Gemeinderat ratifiziert werden.

4. In den Fällen, in denen wegen der primären bzw. vorwiegenden Befugnis der Stadtgemeinde Bozen die

promosso dal Sindaco spetta a questi presiedere anche il collegio al quale, in virtù dell'art. 43 comma 6 L.R. 1/1993, spetta vigilare sull'esecuzione dell'accordo di programma ovvero adottare gli eventuali interventi sostitutivi.

In tutti gli altri casi spetta al Sindaco rappresentare il Comune nei collegi di vigilanza degli accordi di programma ai quali partecipa il Comune.

In tutti i casi previsti nei commi precedenti il Sindaco può autorizzare, con specifica delega, il Vice Sindaco o un Assessore a sostituirlo.

Programmvereinbarung durch den Bürgermeister angeregt wurde, dann obliegt es ihm, auch den Vorsitz über das Kollegium zu übernehmen, dem es kraft des Art. 43, Absatz 6, des Regionalgesetzes 1/1993 obliegt, die Durchführung der Programmvereinbarung zu beaufsichtigen oder die eventuellen sie ersetzenden Leistungen anzuordnen.

In allen anderen Fällen obliegt es dem Bürgermeister, die Stadtgemeinde in den Beaufsichtigungskollegien für die Programmvereinbarungen, an denen sich die Stadtgemeinde beteiligt, zu vertreten.

In allen in den vorigen Absätzen vorgesehenen Fällen kann der Bürgermeister mit einer eigenen Vollmacht den Vizebürgermeister oder einen Stadtrat mit seiner Vertretung beauftragen.

## **TITOLO VII**

### **ORDINAMENTO E ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI**

Art.88

#### **CRITERI GENERALI E PRINCIPI ORGANIZZATIVI**

1. Il Comune organizza uffici, servizi e personale secondo criteri di autonomia, professionalità, responsabilità, funzionalità ed economicità di gestione al fine di garantire oltre alla legalità anche l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e la trasparenza dell'attività e degli atti dell'Amministrazione.

2. L'organizzazione degli uffici e del personale deve rispettare, per quanto possibile, le esigenze del decentramento amministrativo e deve essere coerente con i

## **7. ABSCHNITT**

### **AUFBAU UND ORGANISATION DER ÄMTER**

Art. 88

#### **ALLGEMEINE KRITERIEN UND ORGANISATORISCHE GRUNDSÄTZE**

1. Die Stadtgemeinde organisiert die Ämter, die Dienste und das Personal nach den Gesichtspunkten der Autonomie, des Fachkönnens, der Verantwortung, der Zweckmäßigkeit und Wirtschaftlichkeit der Gebarung, um neben der Gesetzmäßigkeit auch die Wirksamkeit, die Leistungsfähigkeit, die Unparteilichkeit und die Transparenz der Tätigkeit und der Vorgangsweisen der Verwaltung zu gewährleisten.

2. Die Organisation der Ämter und des Personals muß, soweit wie möglich, die Erfordernisse der Dezentralisierung der Verwaltung beachten und muß folgerichtig

principi della partecipazione e della programmazione dell'attività amministrativa.

L'organizzazione degli uffici e del personale deve altresì favorire, anche mediante una diversa distribuzione del tempo di lavoro, l'equilibrio tra responsabilità familiari e professionali ed una migliore ripartizione di tali responsabilità tra i due sessi.

3. Le funzioni di indirizzo e di controllo politico-amministrativo che spettano agli organi elettivi devono essere organizzate ed esercitate in modo da rispettare il principio della distinzione dei compiti e delle responsabilità in ordine alle attività gestionali riservate dalle leggi, dallo Statuto e dai regolamenti ai dirigenti.

4. Le attività gestionali assegnate ai dirigenti ed ogni altro compito attribuito alla loro specifica responsabilità ed autonomia devono essere organizzate ed esercitate garantendo l'imparzialità e il buon andamento dell'attività amministrativa, promuovendo la massima semplificazione dei procedimenti amministrativi, utilizzando le risorse disponibili secondo criteri di razionalità economica.

#### Art. 89

### STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL COMUNE

1. L'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune è definito sulla base di unità organizzative aggregate, secondo criteri di omogeneità e di flessibilità, in strutture più ampie. Le unità di maggiore dimensione devono essere adeguate al perseguimento dei compiti e delle funzioni ad esse affidate e funzionali all'attuazione dei programmi

die Grundsätze der Beteiligung und der Programmierung der Verwaltungsarbeit berücksichtigen.

Die Organisation der Ämter und des Personals muß ebenfalls, auch mittels einer unterschiedlichen Aufteilung der Arbeitszeit, das Gleichgewicht zwischen der Verantwortung für die Familie und der beruflichen Verantwortung und einer besseren Aufteilung dieser Verantwortungen zwischen den beiden Geschlechtern fördern.

3. Die Ausrichtungs- und die politisch-verwaltungsmäßigen Kontrolltätigkeiten, die den gewählten Organen obliegen, müssen so organisiert und ausgeübt werden, daß sie den Grundsatz der Teilung der Aufgaben und der Verantwortungen bezüglich der Gebarungstätigkeiten, die durch die Gesetze, durch die Satzung und durch die Ordnungsvorschriften dem leitenden Personal vorbehalten sind, beachten.

4. Die Gebarungstätigkeiten, die dem leitenden Personal zugewiesen sind, sowie jede andere Aufgabe, die ihrer besonderen Verantwortung und Selbständigkeit zugeschrieben ist, müssen so organisiert und ausgeübt werden, daß die Unparteilichkeit und der gute Ablauf der Verwaltungstätigkeit gewährleistet seien und die größte Vereinfachung der Verwaltungsverfahren durch das Benutzen der verfügbaren Quellen nach den Grundsätzen einer wirtschaftlichen Zweckmäßigkeit gefördert werde.

#### Art. 89

### ORGANISATIONSTRUKTUR DER STADTGEMEINDE

1. Die Ordnung der Ämter und der Dienste der Stadtgemeinde wird auf der Grundlage von gemäß Kriterien der Gleichartigkeit und Flexibilität vereinigten Organisationseinheiten in größeren Strukturen festgelegt. Die größeren Einheiten müssen für die Verfolgung der ihnen übertragenen Aufgaben und Tätigkeiten



approvati dal Consiglio comunale e dei piani operativi adottati dalla Giunta.

2. Nel Regolamento organico sono individuate le posizioni dirigenziali, che di norma sono collegate alla direzione delle strutture di maggior rilievo per complessità delle funzioni e quantità delle risorse umane, finanziarie e strumentali a disposizione, ma possono essere anche collegate ad incarichi di programmazione, studio, e progettazione di ambiti particolarmente complessi nell'attuazione del documento programmatico della Giunta comunale, o nella realizzazione e gestione di opere, servizi o istituzioni comunali.

angepaßt und für die Verwirklichung der durch den Gemeinderat verabschiedeten Programme sowie der durch den Ausschuß gefaßten Ausführungspläne zweckdienlich sein.

2. In der Personalordnung sind die Stellen der leitenden Beamten angeführt, die gewöhnlich mit der Leitung jener Strukturen verbunden sind, welche aufgrund der Komplexität der Funktionen und aufgrund des Vorrats an verfügbaren Arbeitskräften sowie finanziellen und instrumentellen Mitteln von größerer Bedeutung sind, die aber auch mit Aufträgen betreffend die Planung, Untersuchung und Projektierung besonders komplexer Bereiche bei der Durchführung der programmatischen Erklärung des Gemeindeausschusses oder bei der Verwirklichung und Führung von Gemeindearbeiten, -diensten und -einrichtungen verbunden sein können.

#### Art.90

### IL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE

1. Il regolamento di organizzazione stabilisce:

- a) i criteri da osservarsi dalla Giunta comunale nella determinazione della pianta organica del personale comunale, definendo i modi e le forme di assegnazione del personale alle strutture organizzative;
- b) l'articolazione delle strutture organizzative e dei servizi del Comune, nonché le loro aggregazioni;
- c) le modalità ed i criteri da seguire per l'attribuzione ai dirigenti delle responsabilità gestionali per l'attuazione degli obiettivi stabiliti dagli organi elettivi dell'ente, con riguardo alla competenza professionale;

#### Art. 90

### DIE ORGANISATIONSORDNUNG

1. Die Organisationsordnung legt folgendes fest:

- a) die Richtlinien, die der Gemeindeausschuß bei der Festlegung des Gemeindepersonalstellenplans beachten muß, wobei die Art und Weise und die Formen der Zuweisung des Personals an die Organisationseinheiten festgelegt werden;
- b) die Gliederung der Organisationseinheiten und der Dienste der Gemeinde sowie deren Angliederungen;
- c) die Vorgangsweise und die zu befolgenden Grundsätze für die Zuweisung der Gebarungsverantwortungen an die leitenden Beamten für das Erreichen der durch die gewählten Organe der Körperschaft gestellten Zielsetzungen, und zwar mit Rücksicht auf die berufliche Qualifikation

- d) le funzioni di sovrintendenza, coordinamento, direzione, consultive e di assistenza demandate al Direttore Generale e rispettivamente al Segretario Generale;
- e) l'istituzione di un nucleo di valutazione per la verifica della realizzazione degli obiettivi e la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, e dell'imparzialità e del buon andamento dell'azione amministrativa, avvalendosi di dirigenti o di esperti anche esterni, o in regime di convenzione con altri soggetti pubblici o privati particolarmente qualificati;
- f) i criteri e le modalità per il conferimento di collaborazioni esterne ad alto contenuto professionale in relazione ad obiettivi determinati, e di incarichi esterni, al di fuori della dotazione organica, con riferimento a dirigenza ed alte specializzazioni, nonché i criteri per la determinazione dei relativi compensi;
- g) l'istituzione di uffici posti alle dirette dipendenze del Sindaco, della Giunta comunale o degli assessori, per l'esercizio delle funzioni di indirizzo e di controllo loro attribuite dalla legge, costituiti da dipendenti comunali o da collaboratori assunti con contratto a tempo determinato.
- der leitenden Beamten;
- d) die Befugnisse der Oberaufsicht, der Koordinierung, Leitung, Beratung und des Beistands, die dem Generaldirektor bzw. dem Generalsekretär übertragen werden;
- e) die Einrichtung einer Bewertungseinheit für die Kontrolle über die Umsetzung der Zielsetzungen, die korrekte und sparsame Verwaltung der öffentlichen Mittel, die Unparteilichkeit und die gute Führung der Verwaltung, wobei auf leitende Beamte oder auch auf außenstehende Experten zurückgegriffen wird oder auf Abkommen mit öffentlichen oder privaten Personen, die besonders qualifiziert sind;
- f) die Kriterien und die Vorgangsweise für die Zuteilung von hochprofessionellen Mitarbeiteraufträgen, bezogen auf bestimmte Zielsetzungen, und von externen Aufträgen außerhalb des Stellenplanes, bezogen auf die Leitungsebene und auf besondere Spezialisierungen, sowie die Kriterien für die Festlegung der entsprechenden Entgelte;
- g) die Einrichtung von direkt dem Bürgermeister, dem Gemeindeausschuß oder den Gemeindeausschußmitgliedern unterstellten Ämtern zur Ausübung der ihnen in der Rechtsordnung zugewiesenen Ausrichtungs- und Überprüfungsbefugnisse. In diesen Ämtern sind Gemeindebedienstete oder Mitarbeiter mit befristetem Arbeitsvertrag tätig.

#### Art.91

#### IL SEGRETARIO GENERALE

1. Il Segretario generale è il funzionario più elevato in grado del Comune e svolge i compiti che gli sono attribuiti dalle leggi, dallo Statuto e dai regolamenti.  
Secondo quanto disposto dall'art.22 L.R.

#### Art. 91

#### DER GENERALSEKRETÄR

1. Der Generalsekretär ist der höchste Beamte der Stadtgemeinde, und er erfüllt die Aufgaben, die ihm durch die Gesetze, durch die Satzung und durch die Ordnungsvorschriften zugewiesen sind.

1/1993, partecipa alle riunioni del Consiglio e della Giunta comunale, redigendone e firmandone i verbali; è il capo del personale; è responsabile dell'istruttoria delle deliberazioni, provvede per la loro pubblicazione e per l'invio agli organi di controllo; su richiesta del Sindaco roga i contratti e gli atti nei quali il Comune è parte contraente.

2. In particolare il Segretario generale:

a) assiste e coadiuva gli organi di governo del Comune nell'azione amministrativa;

b) coadiuva il Sindaco nell'attività di vigilanza e di sovrintendenza sullo svolgimento dell'attività del Comune;

c) sovrintende alla corretta e puntuale esecuzione delle deliberazioni del Consiglio e della Giunta;

d) nel rispetto delle norme di legge e di regolamento e delle direttive impartitegli dal Sindaco, sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei dirigenti, coordinandone l'attività secondo quanto disposto dal regolamento di organizzazione;

e) nel rispetto degli indirizzi dati dal Sindaco e riferendo ad esso sui risultati raggiunti, esercita attività di alta direzione sugli uffici e sui servizi del Comune, anche allo scopo di verificare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa.

Art.92

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Gemäß den Bestimmungen des Art. 22 des Regionalgesetzes 1/1993 nimmt er teil an den Versammlungen des Gemeinderates und des Gemeindeausschusses, verfaßt und unterfertigt deren Protokolle. Er ist das Haupt des Personals. Er ist verantwortlich für die einleitenden runtersuchungen für die Beschlüsse, er sorgt für deren Veröffentlichung und für die Zusendung an die Kontrollorgane. Auf Antrag des Bürgermeisters beurkundet er die Verträge und die Akten, in denen die Stadtgemeinde vertragsschließende Partei ist.

2. Der Generalsekretär, im besonderen,

a) unterstützt und hilft den Regierungsorganen der Stadtgemeinde Bozen in ihrer Verwaltungstätigkeit;

b) arbeitet mit dem Bürgermeister mit bei der Beaufsichtigung und der Oberaufsicht über die Abwicklung der Arbeiten der Stadtgemeinde;

c) übt die Oberaufsicht aus über die korrekte und pünktliche Durchführung der Beschlüsse des Rates und des Ausschusses;

d) übt unter Beachtung der gesetzlichen Bestimmungen und der Bestimmungen der Ordnungsvorschrift sowie der ihm durch den Bürgermeister erteilten Weisungen die Oberaufsicht aus über die Ausführung der Tätigkeiten der leitenden Beamten und koordiniert die Arbeit gemäß den Bestimmungen der Organisationsordnungsvorschrift;

e) übt, unter Beachtung der ihm durch den Bürgermeister gegebenen Ausrichtungen, wobei er diesem über die erzielten Ergebnisse Bericht erstattet, Tätigkeiten einer hohen Leitung über die Ämter und über die Dienste der Stadtgemeinde aus, auch mit dem Ziel die Effizienz und die Leistungsfähigkeit der Verwaltungstätigkeit zu überprüfen.

Art. 92

DER STELLVERTRETENDE  
GENERALSEKRETÄR

1. Il Comune istituisce, nella propria pianta organica, il posto di Vice Segretario Generale.

2. Spetta al Vice Segretario coadiuvare il Segretario generale nonché sostituirlo in via generale, in caso di vacanza, assenza o impedimento, per tutte le funzioni ad esso spettanti in base alle leggi, allo Statuto e ai regolamenti.

3. Ai sensi dell'art.23 n. 3 L.R. 1/1993, al Vice Segretario generale deve essere attribuita, nel rispetto dello Statuto e del regolamento di organizzazione, la responsabilità dirigenziale di una delle strutture organizzative del Comune.

#### Art.93

##### I DIRIGENTI

1. Il Sindaco può nominare un Direttore generale che sovrintenda alla gestione del Comune, e gli conferisce le funzioni nel rispetto della vigente normativa regionale.

2. Rimangono in ogni caso riservate al Segretario generale le funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione degli organi collegiali del Comune, la funzione di garanzia in ordine alla conformità dell'azione amministrativa all'ordinamento giuridico e in ordine alla trasparenza e al diritto di accesso agli atti amministrativi, la funzione rogatoria degli atti di cui il Comune è parte, nonché la direzione delle strutture organizzative deputate a supportarlo nello svolgimento di tali funzioni.

3. In conformità a quanto stabilito dalle leggi, dallo Statuto e dai regolamenti e nel rispetto del principio di autonomia nell'organizzazione

1. Die Stadtgemeinde errichtet in ihrem Haushaltsstellenplan die Stelle eines stellvertretenden Generalsekretärs.

2. Dem stellvertretenden Generalsekretär obliegt es, den Generalsekretär beizustehen sowie ihn im allgemeinen im Falle einer Vakanz, Abwesenheit oder Verhinderung in allen Tätigkeiten, die ihm auf Grund der Gesetze, der Satzung und der Ordnungsvorschriften obliegen, zu ersetzen.

3. Gemäß Art. 23, Nr. 3, des Regionalgesetzes 1/1993 muß unter Beachtung der Satzung und der Organisationsordnungsvorschrift dem Vizegeneralsekretär die leitende Verantwortung für eine der organisatorischen Strukturen der Stadtgemeinde zugewiesen werden.

#### Art. 93

##### DIE LEITENDEN BEAMTEN

1. Der Bürgermeister kann einen Generaldirektor für die Oberaufsicht der Gemeindeführung ernennen und überträgt ihm die Funktionen gemäß den geltenden Regionalgesetzen.

2. Auf jeden Fall dem Generalsekretär vorbehalten bleiben die beratenden Befugnisse, die Berichterstattung, der Beistand und die Protokollführung in den Kollegialorganen der Gemeinde, die Funktionen zur Gewährleistung der Übereinstimmung der Verwaltungstätigkeiten mit den Rechtsbestimmungen sowie der Transparenz und des Rechts auf Zugang zu den Verwaltungsunterlagen, die Beurkundung der Akten, in denen die Gemeinde Vertragspartner ist sowie die Leitung der Organisationseinheiten, die dazu bestimmt sind, den Generalsekretär bei der Durchführung der besagten Funktionen zu unterstützen.

3. In Übereinstimmung mit den Gesetzen, der Satzung und den Verordnungen und unter Einhaltung des Prinzips der Autonomie

del lavoro e nella gestione delle risorse assegnate, spetta ai dirigenti di organizzare e dirigere le strutture ed i servizi comunali loro affidati, e in particolare:

- a) di garantire le valutazioni tecniche idonee al perseguimento degli obiettivi stabiliti dall'Amministrazione;
- b) di svolgere attività propositive, istruttorie ed esecutive di deliberazioni, leggi e regolamenti, nonché di adottare gli atti ed i provvedimenti, anche a rilevanza esterna, nei limiti in cui questi sono devoluti alla competenza dirigenziale dalla legge, dai regolamenti e dai provvedimenti della Giunta comunale, e di espletare attività di verifica su efficienza ed efficacia delle strutture e sulla correttezza dell'azione amministrativa;
- c) di presiedere le commissioni di gara concernenti gli appalti di lavori, servizi e forniture;
- d) di presiedere le commissioni di concorso per le assunzioni del personale comunale;
- e) di stipulare, nei casi e nei modi previsti dalle leggi, dallo Statuto e dai regolamenti comunali, contratti in rappresentanza dell'Amministrazione comunale;
- f) di impegnare le spese e di accertare le entrate connesse all'adozione degli atti di propria competenza;
- g) di esercitare ogni altra funzione devoluta alla loro competenza dalla Giunta comunale.

4. I dirigenti sono responsabili del risultato dell'attività svolta dalla struttura alla quale sono preposti, della realizzazione dei programmi e dei progetti loro affidati in relazione agli obiettivi, dei rendimenti e dei risultati della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, incluse le decisioni organizzative e di gestione funzionale del

hinsichtlich der Organisation der Arbeit und der Verwaltung der zugewiesenen Mittel steht es den leitenden Beamten zu, die ihnen anvertrauten Gemeindestrukturen und -dienste zu organisieren und zu leiten. Insbesondere sollen sie:

- a) die technischen Bewertungen gewährleisten, die für das Erreichen der von der Verwaltung gesetzten Ziele geeignet sind;
- b) Beschlüsse, Gesetze und Verordnungen vorschlagen, bearbeiten und durchführen sowie die Akten und Maßnahmen, die auch nach außen von Bedeutung sind, übernehmen, innerhalb der Grenzen, in denen diese vom Gesetz, von den Verordnungen und Maßnahmen des Gemeindeausschusses den leitenden Beamten übertragen werden, sowie eine Kontrolltätigkeit hinsichtlich der Effizienz und Wirksamkeit der Gemeindestrukturen und der Korrektheit der Verwaltungstätigkeit ausüben;
- c) den Vorsitz in den Wettbewerbskommissionen führen, welche die Ausschreibung von Arbeiten, Diensten und Lieferungen betreffen;
- d) den Vorsitz in den Wettbewerbskommissionen für die Aufnahme von Gemeindepersonal führen;
- e) in den vom Gesetz, der Satzung und den Gemeindeverordnungen vorgesehenen Fällen und gemäß den entsprechenden Modalitäten Verträge in Vertretung der Gemeindeverwaltung schließen;
- f) die Ausgaben zweckbinden und die Einnahmen festlegen, die mit der Annahme der in die eigene Zuständigkeit fallenden Akten verbunden sind;
- g) jegliche weitere Funktion ausüben, die ihnen vom Gemeindeausschuß übertragen wurde.

4. Die leitenden Beamten sind verantwortlich für das Ergebnis der Tätigkeiten, die von der Struktur, welcher sie vorstehen, ausgeübt werden. Ebenso verantwortlich sind sie für die Verwirklichung der ihnen anvertrauten Programme und Projekte bezüglich der Zielsetzungen, der Gewinne und der Ergebnisse der finanziellen, technischen und

personale. All'inizio di ogni anno i dirigenti presentano alla Giunta comunale una relazione sull'attività svolta nell'anno precedente".

#### Art.94

### INCARICHI DI DIREZIONE E AFFIDAMENTO DI FUNZIONI DIRIGENZIALI CON CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO.

Abrogato con deliberazione consiliare n. 84/34952 del 13.07.2000.

#### Art. 94 bis

### INCARICHI ESTERNI DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI STRUTTURE ORGANIZZATIVE A TEMPO DETERMINATO CON CONTRATTO DI DIRITTO PUBBLICO O DI DIRITTO PRIVATO

Abrogato con deliberazione consiliare n. 84/34952 del 13.07.2000.

#### Art.95

### COLLABORAZIONI ESTERNE

1. Il regolamento di organizzazione disciplina i casi e i modi nei quali possono essere affidate collaborazioni esterne.

2. Ai sensi dell'art.22 n.11 della L.R. 1/1993 alle collaborazioni esterne si può fare ricorso per obiettivi determinati e sempre

verwaltungsmäßigen Führung. Inbegriffen sind auch organisatorische Entscheidungen und jene der zweckmäßigen Personalführung. Zu Beginn eines jeden Jahres legen die leitenden Beamten dem Gemeindevorstand einen Bericht über die im vorhergehenden Jahr durchgeführten Tätigkeiten vor".

#### Art. 94

### LEITENDE BEAUFTRAGUNGEN UND DAS ANVERTRAUEN VON LEITENDEN STELLUNGEN MIT BEFRISTETEN VERTRÄGEN

Mit Gemeinderatsbeschluß Nr. 84/34952 vom 13.07.2000 aufgehoben.

#### Art. 94 bis

### BEAUFTRAGUNG ZUR LEITUNG UND KOORDINIERUNG VON ORGANISATIONSTRUKTUREN VON EXTERNEN PERSONEN MIT BEFRISTETEN ÖFFENTLICH- ODER PRIVATRECHTLICHEN VERTRÄGEN

Mit Gemeinderatsbeschluß Nr. 84/34952 vom 13.07.2000 aufgehoben.

#### Art. 95

### ZUSAMMENARBEIT MIT AUßENSTEHENDEN PERSONEN

1. Die Organisationsordnungsvorschrift regelt die Fälle, in denen, und die Art und Weise, wie eine Zusammenarbeit an außenstehende Personen begeben werden kann.

2. Gemäß Art. 22, Nr. 11, des Regionalgesetzes 1/1993 kann für bestimmte Zielsetzungen und immer mit einer eigenen

mediante apposita convenzione.

Konvention auf eine Zusammenarbeit mit außenstehenden Personen zurückgegriffen werden.

#### Art.96

### CONTROLLO DI GESTIONE

1. E' istituito, secondo le modalità stabilite dal regolamento di organizzazione, un apposito ufficio per il controllo di gestione.

2. L'ufficio ha il compito di:

a) esperire una costante verifica della razionalità delle procedure adottate dall'Amministrazione, garantendo che esse siano rispettose dei principi di semplicità, economicità, efficienza e trasparenza dei procedimenti;

b) definire e rilevare per ciascuna unità organizzativa i parametri e gli indici idonei ad accertare l'efficienza e l'efficacia delle prestazioni svolte;

c) verificare i costi e i tempi dell'attività svolta e delle prestazioni rese da ciascuna unità organizzativa.

3. L'ufficio per il controllo di gestione riferisce direttamente al Sindaco sui risultati del controllo compiuto e sulle valutazioni che ne derivano.

Tutti i Consiglieri comunali hanno diritto di prendere conoscenza dell'attività svolta dall'ufficio e di accedere alla documentazione da esso raccolta.

4. L'ufficio per il controllo di gestione risponde del suo operato direttamente al

#### Art. 96

### KONTROLLE DER GEBARUNG

1. Gemäß den durch die Organisationsordnungsvorschrift festgelegten Bedingungen wird ein eigenes Amt für die Kontrolle der Gebarung errichtet.

2. Das Amt hat die Aufgabe:

a) eine ständige Überprüfung der Zweckmäßigkeit der durch die Verwaltung eingesetzten Verfahren anzustellen und zu gewährleisten, daß diese die Grundsätze der Einfachheit, der Wirtschaftlichkeit, der Leistungsfähigkeit und der Transparenz der Verfahren beachten;

b) für jede Organisationseinheit die für das Sichern der Leistungsfähigkeit und der Wirksamkeit der erbrachten Leistungen geeigneten Parameter und Meßziffern zu bestimmen und zu erheben;

c) die Kosten und die Zeiten für die durchgeführten Tätigkeiten sowie für die durch jede Organisationseinheit erbrachten Leistungen zu überprüfen.

3. Das Amt für die Gebarungskontrolle berichtet jedes halbe Jahr unmittelbar an den Bürgermeister über die Ergebnisse der durchgeführten Kontrolle und über die Bewertungen, die sich daraus ergeben.

Alle Gemeinderatsmitglieder haben das Recht, von der durch das Amt durchgeführten Tätigkeit Kenntnis zu nehmen und auf die durch dieses gesammelten Unterlagen Zugriff zu haben.

4. Das Amt für die Kontrolle der Gebarung ist dem Bürgermeister gegenüber unmittelbar

Sindaco. Una relazione generale redatta dall'ufficio viene allegata annualmente al bilancio consuntivo.

verantwortlich für seine Tätigkeit. Ein durch das Amt verfaßter allgemeiner Bericht wird jedes Jahr der Abschlußrechnung beigelegt.

## **TITOLO VIII**

### **REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA, PATRIMONIO, CONTRATTI, BILANCIO E CONTABILITA'**

#### **CAPO I**

#### **I REVISORI DEI CONTI**

Art. 97

#### **COMPOSIZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI NOMINA, SURROGA E DECADENZA DEI SUOI MEMBRI**

1. Il Collegio dei Revisori dei conti si compone di tre membri eletti, secondo le modalità previste dalla legge, dal Consiglio comunale, con voto limitato e nel rispetto della proporzionale linguistica.

2. Il Collegio dei Revisori dura in carica tre anni e i suoi membri sono rieleggibili una sola volta. Fisso rimanendo il rispetto delle procedure fissate dalla legge e la libera espressione del voto da parte dei Consiglieri, la Giunta potrà proporre al Consiglio i nominativi dei Revisori dei Conti scelti con la modalità sorteggio da effettuarsi alla presenza dei Capigruppo, fra tutti i residenti in possesso dei requisiti che avranno presentato domanda di ammissione all'elenco apposito depositato presso la Segreteria Generale.

## **8. ABSCHNITT**

### **WIRTSCHAFTLICH-FINANZIELLE ÜBERPRÜFUNG, VERMÖGEN, VERTRÄGE, HAUSHALTSPLAN UND RECHNUNGSFÜHRUNG**

#### **1. KAPITEL**

#### **DIE RECHNUNGSPRÜFER**

Art. 97

#### **ZUSAMMENSETZUNG DES KOLLEGIUMS DER RECHNUNGSPRÜFER BESTELLUNG, ERSETZUNG UND AMTSENTHEBUNG SEINER MITGLIEDER**

1. Das Kollegium der Rechnungsprüfer besteht aus drei Mitgliedern, die gemäß der durch das Gesetz vorgesehenen Vorgangsweise mit begrenzter Abstimmung und unter Beachtung des Sprachenproporz durch den Gemeinderat gewählt werden.

2. Das Kollegium der Rechnungsprüfer verbleibt drei Jahre im Amt und seine Mitglieder sind nur einmal wiederwählbar. Unter Beibehaltung der Beachtung der durch das Gesetz festgelegten Verfahrensweisen und der freien Stimmabgabe seitens der Ratsmitglieder kann der Ausschuß dem Rat die Namen der Rechnungsprüfer vorschlagen, die mit einer Auslosung gewählt werden, die in Anwesenheit der Fraktionssprecher unter allen Ansässigen, die die Voraussetzungen erfüllen, erfolgt, die einen Antrag auf Eintragung in die besondere Liste eingereicht haben, die beim Generalsekretariat der Stadtgemeinde aufliegt.



3. I Revisori non sono revocabili se non per inadempienza.

Il Revisore che, senza giustificato motivo, non partecipa a tre riunioni del Collegio durante lo stesso esercizio finanziario decade dall'incarico.

Il Presidente del Collegio dei revisori o ciascuno degli altri due membri è tenuto comunicare immediatamente il verificarsi della causa di decadenza al Sindaco. La decadenza, previa comunicazione all'interessato e all'ordine, albo o collegio di appartenenza, è deliberata, su proposta del Sindaco, dal Consiglio comunale. Nella medesima seduta il Consiglio provvede alla sostituzione.

4. In caso di cessazione dalla carica di un Revisore per qualunque motivo diverso da quello di cui al comma precedente, il Consiglio comunale, su proposta del Sindaco, procede alla sostituzione del Revisore entro trenta giorni dalla comunicazione in forma scritta delle dimissioni ovvero dalla formale notizia al Sindaco del verificarsi dell'evento che ha determinato la cessazione.

5. In ogni caso la sostituzione del Revisore decaduto o cessato dall'incarico avviene nel rispetto dei criteri di composizione del Collegio previsti dalle leggi in vigore.

Il Revisore subentrante cessa dalla carica alla scadenza del Collegio.

3. Die Rechnungsprüfer können nur wegen Nichterfüllung ihres Amtes amtsenthoben werden.

Der Rechnungsprüfer, der im Laufe desselben Haushaltsjahres ohne berechtigten Grund an drei Sitzungen des Kollegiums nicht teilnimmt, geht seines Amtes verlustig.

Der Vorsitzende des Kollegiums der Rechnungsprüfer bzw. jeder der beiden anderen Mitglieder muß sofort das Eintreffen des Grundes für eine Amtsenthebung dem Bürgermeister mitteilen. Nach vorheriger Mitteilung an den Betreffenden und an die Kammer, an das Register oder an das Kollegium, der bzw. dem er angehört, wird die Amtsenthebung auf Antrag des Bürgermeisters durch den Gemeinderat beschlossen. Während derselben Sitzung besorgt der Rat die Ersetzung.

4. Im Falle des Ausscheidens eines Rechnungsprüfers aus dem Amt aus irgendeinem anderen Grund als dem, der im vorigen Absatz genannt wird, schreitet der Gemeinderat auf Antrag des Bürgermeisters innerhalb dreißig Tagen nach der schriftlichen Mitteilung des Rücktritts bzw. nach der formellen Meldung des Eintreffens des Ereignisses, das das Ausscheiden herbeigeführt hat, zur Ersetzung des Rechnungsprüfers.

5. Auf alle Fälle erfolgt die Ersetzung des seines Amtes enthobenen oder aus seinem Amt ausgeschiedenen Rechnungsprüfers unter Beachtung der durch die geltenden Gesetze für die Zusammensetzung des Kollegiums vorgesehenen Grundsätze. Der an die Stelle tretende Rechnungsprüfer scheidet bei der Amtsbeendigung des Kollegiums aus dem Amt aus.

## Art. 98

INCOMPATIBILITA', DIRITTO DI  
ACCESSO E RESPONSABILITA' DEI  
REVISORI DEI CONTI

1. Valgono per i Revisori dei conti le medesime cause di incompatibilità e di ineleggibilità previste dalla legge per i Consiglieri comunali.

2. Non possono inoltre essere nominati Revisori, e se nominati decadono:

a) i Consiglieri comunali e provinciali della Regione Autonoma Trentino- Alto Adige;

b) i parenti fino al quarto grado, il coniuge, gli affini fino al secondo grado del Sindaco, degli Assessori, del Segretario generale e dei dirigenti del Comune;

c) i dipendenti del Comune di Bolzano, delle Province autonome di Trento e Bolzano e della Regione autonoma Trentino – Alto Adige;

3. I Revisori dei conti, nell'esercizio della loro funzione, hanno diritto di accesso agli atti e ai documenti dell'Amministrazione.

Sono tenuti al segreto sui fatti e sui documenti di cui vengono a conoscenza per motivi di ufficio e ad osservare scrupolosamente le regole deontologiche connesse alla loro attività.

In caso di inosservanza di questi doveri, il Consiglio comunale, su proposta del Sindaco e sentito l'interessato, ne pronuncia la decadenza.

Per ogni altro aspetto relativo alla dichiarazione di decadenza e alla surroga del Revisore si applicano le norme contenute nell'articolo precedente.

4. I Revisori dei conti sono responsabili della veridicità di quanto attestano e devono

## Art. 98

UNVEREINBARKEIT, DAS RECHT AUF  
AKTENZUGRIFF UND DIE  
VERANTWORTUNG DER  
RECHNUNGSPRÜFER

1. Für die Rechnungsprüfer gelten dieselben Gründe für Unvereinbarkeit und für Nichtwählbarkeit, die durch das Gesetz für die Gemeinderatsmitglieder vorgesehen sind.

2. Es können außerdem nicht zu Rechnungsprüfern bestellt werden, und, falls sie bestellt werden, gehen sie ihres Amtes verlustig:

a) die Gemeinderatsmitglieder und die Landtagsmitglieder der Autonomen Region Trentino-Südtirol;

b) die Verwandten bis zum vierten Grad, der Ehegatte, die angeheirateten Verwandten bis zum zweiten Grad des Bürgermeisters, der Stadträte, des Generalsekretärs und der leitenden Beamten der Stadtgemeinde;

c) die Bediensteten der Stadtgemeinde Bozen, der autonomen Provinzen Trient und Bozen und der autonomen Region Trentino-Südtirol.

3. In der Ausübung ihrer Tätigkeit haben die Rechnungsprüfer das Recht auf Zugriff zu den Akten und Unterlagen der Verwaltung. Sie sind zur Geheimhaltung über die Tatsachen und die Unterlagen, von denen sie aus Gründen ihres Amtes Kenntnis erhalten, verpflichtet, und müssen gewissenhaft die deontologischen Regeln, die mit ihrer Tätigkeit verbunden sind, einhalten.

Im Falle einer Nichtbeachtung dieser Pflichten spricht der Gemeinderat auf Antrag des Bürgermeisters und nach Anhören des Betroffenen dessen Amtsenthebung aus. Unter allen sonstigen Aspekten mit Bezug auf die Erklärung der Amtsenthebung und der Ersetzung eines Rechnungsprüfers werden die im vorigen Artikel enthaltenen Bestimmungen angewandt.

4. Die Rechnungsprüfer sind verantwortlich für die Wahrhaftigkeit dessen, was sie

adempiere alle loro funzioni con la diligenza del mandatario.

#### Art. 99

### COMPETENZA DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

1. Il Collegio dei Revisori deve collaborare col Consiglio comunale nella sua funzione di controllo e di indirizzo.

2. Nell'adempimento delle sue funzioni il Collegio deve:

a) esercitare, in conformità alle leggi e alle norme del regolamento di contabilità, la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione del Comune e attestare la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione;

b) redigere la relazione di accompagnamento della proposta di deliberazione consiliare del conto consuntivo richiesta dall'art. 35 n.5 e 6 della L.R. 1/1993.

Tale relazione, oltre ad attestare la veridicità del rendiconto, deve contenere tutti i rilievi e le proposte che il Collegio ritenga utili al conseguimento di una maggiore efficienza, produttività ed economicità della gestione e dei servizi comunali;

c) vigilare, secondo le norme di legge, del regolamento di contabilità e le altre disposizioni regolamentari, sull'amministrazione dei beni comunali, compresi quelli concessi o locati a terzi;

d) riferire immediatamente al Sindaco, affinché ne informi il Consiglio comunale, sulle gravi irregolarità riscontrate

bescheinigen, und müssen ihr Amt mit der Sorgfalt eines ordentlichen Sachwalters erfüllen.

#### Art. 99

### BEFUGNISSE DES KOLLEGIUMS DER RECHNUNGSPRÜFER

1. Das Kollegium der Rechnungsprüfer muß mit dem Gemeinderat in dessen Kontroll- und Ausrichtungsaufgabe zusammenarbeiten.

2. Bei der Erfüllung seiner Aufgaben muß das Kollegium:

a) in Übereinstimmung mit den Gesetzen und mit den Bestimmungen der Ordnungsvorschrift für die Rechnungsführung die Aufsicht über die buchhalterische und finanzielle Ordnungsmäßigkeit der Gebarung der Stadtgemeinde ausüben und die Übereinstimmung der Rechnungslegung mit den Ergebnissen der Gebarung bescheinigen;

b) den durch Art. 35, Nrn. 5 und 6, des Regionalgesetzes 1/1993 geforderten Begleitbericht zum Ratsbeschlußantrag über die Abschlußrechnung verfassen.

Neben der Bescheinigung über die Wahrhaftigkeit der Rechnungslegung muß dieser Bericht alle Bemerkungen und Anträge enthalten, die das Kollegium für das Erzielen einer größeren Leistungsfähigkeit, Produktivität und Wirtschaftlichkeit der Gebarung und der Dienste für nützlich hält;

c) gemäß den gesetzlichen Bestimmungen, den Bestimmungen der Ordnungsvorschrift für die Rechnungsführung und gemäß den sonstigen vorschriftsmäßigen Bestimmungen die Verwaltung der Güter der Stadtgemeinde Bozen, die in Konzession gegeben oder an Dritte vermietet sind, inbegriffen, beaufsichtigen;

d) sofort dem Bürgermeister die schweren Unregelmäßigkeiten, die es kollegial in der Gebarung der Körperschaft festgestellt hat,

collegialmente nella gestione dell'Ente.

#### Art.100

### FUNZIONAMENTO DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

1. Il Collegio dei Revisori dei conti è presieduto dal Presidente, scelto dal Consiglio comunale fra i membri che siano iscritti nel ruolo ufficiale dei revisori dei conti.

2. Il Collegio è convocato dal suo Presidente almeno una volta al mese ed ogni volta che ne facciano richiesta il Sindaco o almeno un terzo dei Consiglieri comunali.

3. Il Sindaco può invitare i Revisori ad assistere al Consiglio comunale, alla Giunta, alle Commissioni consiliari, allorché si discuta di argomenti sui quali si ritiene opportuno acquisire il loro parere. In ogni caso i Revisori presenziano alla seduta del Consiglio in cui si discute del bilancio consuntivo.

4. Il Collegio adotta le proprie deliberazioni a maggioranza dei voti espressi in modo palese. Il Revisore dissenziente deve indicare a verbale i motivi del dissenso.

5. In caso di mancato funzionamento del Collegio o di gravi e ripetute inadempienze nell'esercizio delle sue funzioni, il Consiglio comunale, su proposta del Sindaco, procede al suo scioglimento e al successivo rinnovo, applicando le norme contenute nell'art. 98.

## CAPO II

### PATRIMONIO E CONTRATTI

melden, damit dieser den Gemeinderat darüber unterrichten könne.

#### Art.. 100

### ARBEITSWEISE DES KOLLEGIUMS DER RECHNUNGSPRÜFER

1. Den Vorsitz über das Kollegium der Rechnungsprüfer führt der Vorsitzende, der durch den Gemeinderat unter den Mitgliedern gewählt wird, die in der offiziellen Rolle der Rechnungsprüfer eingetragen sind.

2. Das Kollegium wird wenigstens einmal im Monat sowie jedesmal, wenn der Bürgermeister oder wenigstens ein Drittel der Gemeinderatsmitglieder darum ansuchen, durch seinen Vorsitzenden einberufen.

3. Der Bürgermeister kann die Rechnungsprüfer auffordern, beim Gemeinderat, beim Ausschuß. Bei den Ratskommissionen anwesend zu sein, wenn Gegenstände besprochen werden, von denen es für zweckmäßig gehalten wird, ihre Stellungnahme zu erfahren. Auf alle Fälle wohnen die Rechnungsprüfer die Sitzungen des Rates bei, in denen die Abschlußbilanz besprochen wird.

4. Das Kollegium faßt seine Beschlüsse mit der Mehrheit der durch Handaufheben ausgebrachten Stimmen. Der Rechnungsprüfer, der gegenteiliger Meinung ist, muß die Gründe für seine Meinungsverschiedenheit im Protokoll angeben.

5. Im Falle des Fehlens einer Tätigkeit des Kollegiums oder von schweren und wiederholten Nichterfüllungen seiner Obliegenheiten schreitet der Gemeinderat auf Antrag des Bürgermeisters unter Anwendung der in Art. 98 enthaltenen Bestimmungen zu seiner Auflösung und seiner darauf folgenden Erneuerung.

## 2. KAPITEL

### VERMÖGEN UND VERTRÄGE

## Art .101

BENI COMUNALI E GESTIONE DEL  
PATRIMONIO

1. Il regime giuridico dei beni comunali è disciplinato dalla legge.

2. La Giunta stabilisce le modalità di utilizzazione dei beni comunali e sovrintende alla gestione e conservazione del patrimonio comunale.

3. La rilevazione e la gestione dei beni comunali deve avvenire sulla base di un sistema coordinato di contabilità patrimoniale, secondo le modalità stabilite dal regolamento di contabilità e dalle altre disposizioni regolamentari del Comune. In ogni caso la Giunta comunale deve assicurare la tenuta degli inventari dei beni mobili e immobili e il loro aggiornamento annuale. I beni di facile consumo non devono essere inventariati.

4. Gli inventari devono far parte di un unico libro inventario generale, contenente, anche con l'ausilio di supporti magnetici e informatici, l'elenco dei beni del Comune, diviso in sezioni distinte a seconda che si tratti di beni mobili o immobili, e articolate a seconda che si tratti di beni fruttiferi o infruttiferi.

5. Gli inventari e il libro inventario generale devono indicare il momento di acquisizione del bene al patrimonio comunale, il valore venale del bene al momento dell'acquisizione, le caratteristiche che esso presenta, la destinazione e il tipo di

## Art. 101

GEMEINDEGÜTER UND  
VERMÖGENSGEBARUNG

1. Die juristische Ordnung für die Gemeindegüter ist gesetzlich geregelt.

2. Der Ausschuß legt die Art und Weise der Verwendung der Gemeindegüter fest und führt die Oberaufsicht über die Gebarung und die Erhaltung des Gemeindevermögens.

3. Die Erhebung und die Gebarung der Gemeindegüter muß auf der Grundlage eines koordinierten Systems für die Vermögensrechnungsführung gemäß den durch die Ordnungsvorschrift für die Rechnungsführung und durch die sonstigen vorschriftsmäßigen Bestimmungen der Stadtgemeinde festgelegten Vorgangsweisen erfolgen. Auf alle Fälle muß der Gemeindeausschuß das Führen der Bestandsverzeichnisse über die beweglichen Güter und über die Liegenschaften sowie deren jährliches auf den neuesten Stand Bringen sichern. Über die leicht verbrauchbaren Gütern muß kein Bestandsverzeichnis gemacht werden.

4. Die Bestandsverzeichnisse gehören zu einem einzigen allgemeinen Bestandsverzeichnisbuch, das, auch mit Hilfe von magnetischen und Informatikträgern, die Liste der Güter der Stadtgemeinde enthält, die in unterschiedlichen Gebieten, je nachdem ob es sich um bewegliche Güter oder um Liegenschaften handelt, unterteilt ist, und je nachdem ob es sich um zinsbringende oder unverzinsliche Güter handelt, gegliedert ist.

5. Die Bestandsverzeichnisse und das allgemeine Bestandsverzeichnisbuch müssen den Zeitpunkt der Anschaffung des Gutes zum gemeindlichen Vermögen, den Kaufwert des Gutes zum Zeitpunkt der Anschaffung, die Merkmale, die es aufweist, die

utilizzazione.

Devono inoltre contenere gli elementi richiesti dal regolamento di contabilità al fine di valutare l'economicità nella gestione del patrimonio.

#### Art.102

### ATTIVITA' CONTRATTUALE DEL COMUNE

1. I contratti stipulati dal Comune sono disciplinati da apposito regolamento o dal regolamento di contabilità.

Le norme regolamentari devono uniformarsi alla normativa statale e a quella della Comunità economica europea vigente nell'ordinamento giuridico italiano.

2. Nel rispetto dell'art.28 L.R. 1/1993, la stipulazione richiede apposita deliberazione indicante fine, oggetto, forma e clausole essenziali del contratto.

La medesima deliberazione deve anche specificare, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di contratti della Provincia autonoma e indicandone le ragioni, quali sono le modalità di scelta dei contraenti.

### CAPO III

#### GESTIONE FINANZIARIA, BILANCIO E CONTO CONSUNTIVO

Bestimmung und die Art der Verwendung angeben.

Sie müssen außerdem die durch die Ordnungsvorschrift für das Rechnungswesen verlangten Elemente enthalten, um die Wirtschaftlichkeit in der Vermögensgebarung bewerten zu können.

#### Art. 102

### VERTRAGLICHE TÄTIGKEITEN DER STADTGEMEINDE

1. Die durch die Stadtgemeinde abgeschlossenen Verträge werden durch eine eigene Ordnungsvorschrift oder durch die Ordnungsvorschrift für das Rechnungswesen geregelt.

Die regelnden Bestimmungen müssen sich nach den staatlichen und Landesrechtsvorschriften sowie nach denen der in der italienischen juristischen Ordnung geltenden Rechtsvorschriften der Europäischen Wirtschaftsgemeinschaft richten.

2. Unter Beachtung des Art. 28 des Regionalgesetzes 1/1993 bedarf es für den Abschluß eines eigenen Beschlusses, mit dem der Zweck, der Gegenstand, die Form und die wesentlichen Klauseln des Vertrags angegeben werden.

Derselbe Beschluß muß unter Beachtung der in Sachen Verträgen geltenden Bestimmungen der Autonomen Provinz Bozen – Land Südtirol und unter Angabe der Gründe auch genau angeben, welche die Wahlmodalitäten der Vertragschließenden Parteien sind.

### 3. KAPITEL

#### FINANZGEBARUNG, HAUSHALTSPLAN UND ABSCHLUSSRECHNUNG

## Art.103

GESTIONE FINANZIARIA, COPERTURA  
DELLE SPESE, ACCENSIONE DI MUTUI  
E PIANI FINANZIARI

1. La gestione finanziaria si svolge nel rispetto del bilancio annuale e pluriennale deliberati dal Consiglio Comunale.

2. Nell'ambito della autonomia finanziaria riconosciuta al Comune dalla legge, la copertura delle spese per singoli servizi pubblici deve essere, nella misura massima possibile, coperta mediante tariffa.

3. In ogni caso le deliberazioni comportanti impegno di spesa sono adottate previa attestazione, da parte del dirigente responsabile, dell'esistenza e dell'adeguatezza della copertura finanziaria.

4. Il Comune può contrarre mutui a carico del bilancio comunale solo indicando, con apposita delibera, la disponibilità delle risorse finanziarie necessarie per l'ammortamento e il pagamento degli interessi.

Ogni spesa che, in esecuzione dei programmi approvati dal Consiglio, comporti l'assunzione di mutui richiede l'approvazione da parte della Giunta di apposito piano finanziario redatto in conformità alla previsione dell'art.30 della L.R. 1/1993.

I piani finanziari così approvati costituiscono, per i due anni successivi all'attivazione dell'investimento o alla erogazione della spesa, allegato della relazione previsionale e programmatica presentata dalla Giunta e approvata dal Consiglio contestualmente al bilancio preventivo.

## Art. 103

FINANZGEBARUNG,  
KOSTENDECKUNG, AUFNAHME VON  
DARLEHEN UND FINANZPLANUNG

1. Die Finanzgebarung erfolgt in Einhaltung des vom Gemeinderat beschlossenen Jahres- und Mehrjahreshaushaltes.

2. Im Rahmen der durch das Gesetz der Stadtgemeinde zuerkannten Finanzautonomie muß die jeweils einzeln beantragte Kostendeckung für einzelne öffentliche Dienste soviel wie möglich über Tarife erfolgen.

3. Auf alle Fälle werden die Kostenverpflichtungen beinhaltenden Beschlüsse nach vorheriger Bestätigung seitens des verantwortlichen leitenden Beamten über das Vorhandensein und die Angemessenheit der finanziellen Deckung gefaßt.

4. Die Stadtgemeinde darf Darlehen zu Lasten des Haushaltsplanes nur unter Angabe, mit einem eigenen Beschluß, der Verfügbarkeit der für die Tilgung und für die Zahlung der Zinsen erforderlichen finanziellen Mittel aufnehmen.

Alle Kosten, die für die Ausführung der durch den Rat verabschiedeten Programme die Aufnahme von Darlehen mit sich bringen, bedürfen eines eigenen Finanzplanes seitens des Ausschusses, der in Übereinstimmung mit der Vorschau in Art. 30 des Regionalgesetzes 1/1993 aufgestellt wird.

Die derart gebilligten Finanzpläne bilden für die zwei auf die Inbetriebsetzung der Investition bzw. auf die Ausgabe der Kosten folgenden Jahre eine Beilage zu dem durch den Ausschuß vorgelegten und durch den Rat Zug um Zug mit dem Haushaltsplan gebilligten Bericht über die Vorschau und über das Programm.

## Art.104

BILANCIO E PROGRAMMAZIONE  
FINANZIARIA

1. Il bilancio è lo strumento fondamentale con il quale si concretizzano gli indirizzi programmatici della Giunta e del Consiglio e costituisce la condizione legittimità indispensabile per ogni impegno di spesa. Esso deve rispettare i principi dell'universalità, dell'integrità e del pareggio economico e finanziario e deve essere accompagnato da una relazione previsionale e programmatica e da un bilancio pluriennale di durata pari a quella della Provincia autonoma di Bolzano.

2. Il bilancio e gli allegati devono essere redatti in conformità alle disposizioni stabilite dalle leggi e dai regolamenti di esecuzione emanati, nell'ambito della sua competenza esclusiva, dalla Regione autonoma Trentino-Alto Adige.

3. La Giunta comunale è tenuta a presentare al Consiglio il progetto di bilancio e gli allegati prescritti almeno 30 giorni prima del termine assegnato dalla Legge per la sua approvazione e comunque non oltre 20 giorni prima della discussione.

Le Commissioni consiliari consultive, la Commissione bilancio e la Conferenza dei Capigruppo devono essere tempestivamente convocate per l'esame delle proposte di bilancio che rientrano nell'ambito delle rispettive competenze.

## Art.105

## GESTIONE PROVVISORIA

## Art. 104

DER HAUSHALTSPLAN UND DIE  
FINANZPLANUNG

1. Der Haushaltsplan ist das Hauptmittel, mit dem die programmatischen Ausrichtungen des Ausschusses und des Rates verwirklicht werden, und bildet die unerläßliche Voraussetzung für die Rechtmäßigkeit jeder Kostenverpflichtung.

Er muß die Grundsätze der Allgemeinheit, der Vollständigkeit und des wirtschaftlichen und finanziellen Ausgleichs beachten, und ihm muß ein Bericht über die Vorschau und über das Programm sowie ein langjähriger Haushaltsplan für einen Zeitraum, der der gleiche ist, wie der des Haushaltsplanes der Autonomen Provinz Bozen – Land Südtirol, beigelegt werden.

2. Der Haushaltsplan und die Beilagen müssen in Übereinstimmung mit den durch die Gesetze und durch die Durchführungsbestimmungen, die im Rahmen ihrer ausschließlichen Befugnis durch die Autonome Region Trentino-Südtirol erlassen worden sind, festgelegten Bestimmungen aufgestellt und verfaßt werden.

3. Der Gemeindevorstand muß dem Gemeinderat den Entwurf des Haushaltsplanes und die vorgeschriebenen Beilagen mindestens 30 Tage vor dem für die Genehmigung gesetzlich festgelegten Termin vorlegen und in keinem Fall weniger als 20 Tage vor der Debatte.

Die Gemeinderatskommissionen, die Kommission für Bilanzwesen und die Konferenz der Fraktionssprecher müssen für die Überprüfung der Haushaltsansätze, die in ihre jeweiligen Zuständigkeiten fallen, rechtzeitig einberufen werden.

## Art. 105

## VORLÄUFIGE GEBARUNG



1. Spetta al Consiglio comunale autorizzare con apposita deliberazione la gestione provvisoria del bilancio.

2. La gestione provvisoria del bilancio può essere autorizzata nel caso in cui il bilancio di previsione non divenga esecutivo entro il 31 dicembre e in ogni caso non può superare i due mesi.

3. Durante la gestione provvisoria del bilancio:

a) non possono essere impegnate per ciascun capitolo somme superiori agli stanziamenti previsti nell'ultimo bilancio approvato, salvo le spese tassativamente regolate dalla legge;

b) non possono essere liquidati mensilmente pagamenti in conto competenza per un importo superiore a un dodicesimo delle somme impegnabili con l'eccezione delle spese non frazionabili.

#### Art.106

### EQUILIBRIO DI GESTIONE

1. Durante la gestione del bilancio e nel caso di variazioni, devono essere tassativamente rispettati il principio del pareggio finanziario e gli equilibri previsti per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti

2. Qualora i dati della gestione facciano prevedere disavanzi di amministrazione oppure il conto consuntivo, per eventi straordinari e imprevedibili, si chiuda con disavanzo di amministrazione o con debiti fuori bilancio, il Consiglio comunale deve adottare, su proposta della Giunta, i provvedimenti previsti dall'art.33 n. 2 e 3 della L.R. 1/1993.

1. Es ist Sache des Gemeinderates, mit einem eigenen Beschluß die vorläufige Gebarung des Haushaltsplanes zu genehmigen.

2. Die vorläufige Gebarung des Haushaltsplanes kann in dem Falle genehmigt werden, in dem der Haushaltsplan nicht innerhalb 31. Dezember vollstreckbar wird, und auf alle Fälle darf sie zwei Monate nicht überschreiten.

3. Während der vorläufigen Gebarung des Haushaltsplanes

a) dürfen für jedes Kapitel keine Summen in Anspruch genommen werden, die höher sind als die, die im letzten genehmigten Haushaltsplan vorgesehen sind, vorbehaltlich der ausdrücklich durch das Gesetz geregelten Kosten;

b) dürfen monatlich, mit Ausnahme der nicht teilbaren Kosten, keine Zahlungen für Kompetenzausgaben für einen Betrag erfolgen, der höher ist als ein Zwölftel der Summen.

#### Art. 106

### GEBARUNGS AUSGLEICH

1. Während der Gebarung des Haushaltsplanes und im Falle von Abänderungen müssen die Grundsätze eines finanziellen Ausgleichs und die für die Deckung der laufenden Kosten und für die Finanzierung der Investitionen vorgesehenen Ausgleichs strikt eingehalten werden.

2. Falls die Gebarungsdaten Verwaltungsdefizite voraussehen lassen oder die Abschlußrechnung wegen außerordentlicher und unvorhersehbarer Vorkommnisse mit einem Verwaltungsdefizit oder mit außerhaushaltsplanmäßigen Verbindlichkeiten abschließt, muß der Gemeinderat auf Antrag des Ausschusses die durch Art. 33, Nrn. 2 und 3 des Regionalgesetzes 1/1993 vorgesehenen

Maßnahmen ergreifen.

#### Art.107

### CONTO CONSUNTIVO

1. Il conto consuntivo è presentato dalla Giunta entro il 30 maggio di ogni anno e deve essere approvato dal Consiglio entro il 30 giugno.

2. Il conto consuntivo deve essere redatto in conformità a quanto disposto dalla legge e dal regolamento di esecuzione della Regione autonoma Trentino-Alto Adige.

Esso deve comunque comprendere il conto del bilancio e il conto del patrimonio, deve essere redatto in modo da consentire la rilevazione e il controllo sui risultati di gestione e deve essere accompagnato dalla relazione dei Revisori dei Conti.

3. La Giunta deve allegare al conto consuntivo una propria relazione che illustri, secondo le norme di legge, del regolamento di esecuzione e del regolamento comunale di contabilità, le valutazioni in ordine all'efficacia dell'azione amministrativa in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti.

Nella relazione devono essere contenute anche le valutazioni in ordine all'efficacia delle collaborazioni intercomunali eventualmente in atto.

#### Art. 107

### DIE ABSCHLUSSRECHNUNG

1. Die Abschlußrechnung wird innerhalb 30. Mai eines jeden Jahres dem Ausschuß vorgelegt und muß innerhalb 30. Juni durch den Rat genehmigt werden.

2. Die Abschlußrechnung muß in Übereinstimmung mit den Bestimmungen des Gesetzes und den Durchführungsbestimmungen der Autonomen Region Trentino-Südtirol aufgestellt werden.

Sie muß auf alle Fälle die Haushaltsrechnung und die Vermögensrechnung enthalten und muß derart aufgestellt werden, daß sie die Erhebung und die Kontrolle der Ergebnisse der Gebarung gestattet; ihr muß der Bericht der Rechnungsprüfer beigelegt werden.

3. Der Ausschuß muß dem Rechnungsabschluß einen eigenen Bericht beilegen, in dem gemäß den Bestimmungen des Gesetzes, der Durchführungsbestimmungen und der gemeindlichen Ordnungsvorschrift für die Rechnungsführung die Bewertungen mit Bezug auf die Leistungsfähigkeit der Verwaltungstätigkeit im Verhältnis zu den Programmen und zu den bestrittenen Kosten erläutert werden.

Im Bericht müssen auch die Bewertungen in bezug auf die Wirksamkeit der eventuell stattfindenden zwischengemeindlichen Zusammenarbeiten enthalten sein.

## TITOLO IX

### REVISIONE DELLO STATUTO E REGOLAMENTI

## 9. ABSCHNITT

### ÄNDERUNGEN DER SATZUNG UND DER ORDNUNGSVORSCHRIFTEN

## Art.108

## REVISIONE DELLO STATUTO

1. Le deliberazioni di revisione dello Statuto devono essere proposte dal Sindaco, dalla Giunta o da almeno un decimo dei Consiglieri comunali e devono essere approvate dal Consiglio comunale secondo le modalità previste dalla L.R. 1/1993 per l'adozione dello Statuto.

2. Il regolamento del Consiglio stabilisce le modalità con le quali i cittadini devono essere informati sulle proposte di revisione dello Statuto e le modalità con le quali esse possono essere sottoposte alla consultazione popolare.

3. Ove il Consiglio comunale respinga una iniziativa di revisione statutaria questa non può essere riproposta prima di un anno dalla votazione di riezione.

4. L'abrogazione totale dello Statuto può avvenire solo mediante l'approvazione di un nuovo Statuto.

## Art.109

## REGOLAMENTI

1. Il Comune adotta regolamenti nelle materie previste dalle leggi e dallo Statuto nonché in tutte le altre materie di competenza comunale.

2. In particolare il Comune adotta regolamenti per:

a) l'organizzazione e il funzionamento del Consiglio comunale;

b) le nomine dei rappresentanti del Comune presso società, enti, aziende e

## Art. 108

## ÄNDERUNGEN DER SATZUNG

1. Die Beschlüsse über Änderungen der Satzung müssen durch den Bürgermeister, durch den Ausschuß oder durch wenigstens ein Zehntel der Gemeinderatsmitglieder beantragt werden und müssen durch den Gemeinderat gemäß der durch das Regionalgesetz 1/1993 für die Verabschiedung der Satzung vorgesehenen Weise genehmigt werden.

2. Die Ordnungsvorschrift des Rates legt die Art und Weise fest, in der die Bürger über die Änderungsanträge für die Satzung informiert werden müssen, sowie die Art und Weise, in der diese einer Volksbefragung unterbreitet werden können.

3. Wenn der Gemeinderat ein Vorhaben zu einer Satzungsänderung abweist, dann kann diese erst nach einem Jahr nach der Abstimmung über die Abweisung wieder eingebracht werden.

4. Die gänzliche Aufhebung der Satzung kann nur mittels der Verabschiedung einer neuen Satzung erfolgen.

## Art. 109

## DIE ORDNUNGSVORSCHRIFTEN

1. Die Stadtgemeinde macht Ordnungsvorschriften für die durch Gesetze und durch die Satzung vorgesehenen Angelegenheiten sowie für alle sonstigen Angelegenheiten, die unter die Befugnis der Stadtgemeinde fallen.

2. Im besonderen macht die Stadtgemeinde Ordnungsvorschriften:

a) für die Organisation und die Arbeitsweise des Gemeinderates;

b) für die Bestellungen der Vertreter der Stadtgemeinde in Gesellschaften,

istituzioni;

c) l'organizzazione e il funzionamento degli istituti di partecipazione e del Difensore Civico;

d) il decentramento e le Circoscrizioni;

e) l'organizzazione e le modalità di funzionamento delle Istituzioni;

f) l'organizzazione e il funzionamento degli uffici;

g) la contabilità;

h) il patrimonio, i contratti e gli acquisti.

3. I regolamenti, divenuti esecutivi, sono pubblicati all'Albo pretorio per trenta giorni.

4. Le violazioni ai regolamenti comunali e alle ordinanze sindacali, per queste ultime qualora non diversamente disposto, sono punite con sanzioni amministrative la cui entità è stabilita nei regolamenti e nelle ordinanze. Possono essere previste forme riparatorie alternative ad adesione volontaria.

La sanzione pecuniaria può variare a' sensi dell'art. 10 della legge 24 novembre 1981, n.689, da un minimo di lire 12.000 (euro 6,197) ad un massimo di lire 20.000.000 (euro 10.329,130).

#### Art.110

#### PUBBLICITA'

1. Oltre alle forme di pubblicità previste dalla legge, lo Statuto e le sue modificazioni sono soggetti a forme di pubblicità determinate dal Consiglio comunale per agevolare la conoscenza da parte dei cittadini.

Il Consiglio può stabilire anche forme di

Körperschaften, Betrieben und Institutionen;

c) für die Organisation und die Arbeitsweise der Institutionen für die Beteiligung und des Volksanwaltes;

d) für die Dezentralisierung und für die Stadtviertel;

e) für die Organisation und für die Modalitäten der Arbeitsweise der Institutionen;

f) für die Organisation und die Arbeitsweise der Ämter;

g) für die Rechnungsführung;

h) für das Vermögen und für die Verträge.

3. Nachdem die Ordnungsvorschriften ausführbar geworden sind, werden sie dreißig Tage lang an der Amtstafel veröffentlicht.

4. Für Verletzungen der Gemeindeordnungen und der Verordnungen des Bürgermeisters werden Verwaltungsstrafen verhängt, deren Betrag mit den jeweiligen Ordnungen und Verordnungen festgesetzt wird. Es können auch andere einvernehmliche Formen der Wiedergutmachung vorgesehen werden.

Im Sinne des Art. 10 des Gesetzes Nr. 689 vom 24. November 1981 kann sich die Verwaltungsstrafe auf einen Betrag von mindestens 12.000.- Lire (6,197 Euro) bis höchstens 20.000.000.- Lire (10.329,130 Euro) belaufen.

#### Art. 110

#### DIE ÖFFENTLICHE BEKANNTGABE

1. Neben den durch das Gesetz vorgesehenen Formen für die öffentliche Bekanntgabe unterliegen die Satzung und ihre Abänderungen Formen der öffentlichen Bekanntgabe, die durch den Gemeinderat festgelegt werden, um die Kenntnis über sie seitens der Bürger zu erleichtern.

pubblicità specifiche per consentire una migliore conoscenza dei Regolamenti.

2. Le ordinanze per l'osservanza e l'esecuzione dello Statuto e dei regolamenti, ove abbiano contenuto generale, oltre ad essere pubblicate all'Albo pretorio per 15 giorni, possono avere adeguate forme di pubblicità stabilite dal Consiglio comunale.

#### Art.111

### ADEGUAMENTO DELLO STATUTO E DEI REGOLAMENTI ALLE LEGGI

1. Qualora sopravvengano leggi statali o regionali in contrasto con lo Statuto o i regolamenti, o che siano con essi incompatibili, il Comune dovrà approvare le necessarie modificazioni statutarie o regolamentari entro 90 giorni dalla loro entrata in vigore.

## TITOLO X

### NORME TRANSITORIE E FINALI

#### Art.112

### TERMINI PER L'APPROVAZIONE DEI REGOLAMENTI

1. I regolamenti previsti dallo Statuto devono essere approvati entro un anno dalla sua entrata in vigore, salvo il regolamento del Consiglio comunale che deve essere approvato entro sei mesi.

Der Rat kann auch besondere Formen für die öffentliche Bekanntgabe festlegen, die eine bessere Kenntnis der Ordnungsvorschriften ermöglichen.

2. Wenn die Verordnungen für die Befolgung und für die Durchführung der Satzung und der Ordnungsvorschriften einen allgemeinen Inhalt haben, dann kann es für sie neben der 15tägigen Veröffentlichung an der Amtstafel durch den Gemeinderat festgelegte geeignete Formen der öffentlichen Bekanntgabe geben.

#### Art. 111

### ANPASSUNG DER SATZUNG UND DER ORDNUNGSVORSCHRIFTEN AN DIE GESETZE

1. Falls Staatsgesetze, Regionalgesetze oder Landesgesetze erscheinen, die im Gegensatz zur Satzung oder zu den Ordnungsvorschriften stehen oder die mit diesen unvereinbar sind, muß die Stadtgemeinde innerhalb 90 Tagen nach deren Inkrafttreten die erforderlichen Abänderungen der Satzung oder der Ordnungsvorschriften verabschieden.

## 10. ABSCHNITT

### ÜBERGANGS- UND SCHLUSSBESTIMMUNGEN

#### Art. 112

### TERMINE FÜR DIE VERABSCHIEDUNG DER ORDNUNGSVORSCHRIFTEN

1. Die durch die Satzung vorgesehenen Ordnungsvorschriften müssen innerhalb eines Jahres nach deren Inkrafttreten verabschiedet werden, vorbehaltlich der Ordnungsvorschrift für den Gemeinderat, die innerhalb sechs Monaten verabschiedet werden muß.

2. Fino all'entrata in vigore dei regolamenti di cui al comma precedente continuano ad avere applicazione le norme adottate dal Comune sulla base della legislazione anteriore, in quanto siano compatibili con la legge e con lo Statuto.

#### Art.113

### VERIFICA DELLA PRIMA APPLICAZIONE

1. Decorso un triennio dall'entrata in vigore dello Statuto, il Consiglio comunale verifica, secondo le modalità e le forme che saranno stabilite dal regolamento del Consiglio, la corrispondenza dello Statuto alle esigenze del Comune e della comunità di Bolzano.

Le eventuali modificazioni che si rendessero opportune dovranno essere adottate nel rispetto di quanto previsto dalla legge e dal precedente art.108.

2. Bis zum Inkrafttreten der im vorigen Absatz erwähnten Ordnungsvorschriften werden die durch die Stadtgemeinde auf Grund der vorigen Gesetzgebung angewandten Bestimmungen, soweit sie mit dem Gesetz und mit der Satzung vereinbar sind, weiterhin angewandt.

#### Art. 113

### ÜBERPRÜFUNG DER ERSTANWENDUNG

1. Nach Verstreichen von drei Jahren nach dem Inkrafttreten der Satzung überprüft der Gemeinderat gemäß der Art und Weise und den Formen, die durch die Ordnungsvorschrift für den Rat festgelegt werden, wie die Satzung den Erfordernissen der Stadtgemeinde und der Bozner Gemeinschaft entspricht.

Die eventuellen Abänderungen, die sich als zweckmäßig erweisen, müssen unter Beachtung dessen, was durch das Gesetz und durch den vorigen Art. 108 vorgesehen ist, angebracht werden.

## SOMMARIO - INHALTSVERZEICHNIS

<b>TITOLO I</b>	<b>Pag./S. 3</b>	<b>1. ABSCHNITT</b>
<b>PRINCIPI GENERALI</b>	<b>Artt. 1-9</b>	<b>ALLGEMEINE GRUNDSÄTZE</b>
<b>TITOLO II</b>	<b>Pag./S. 11</b>	<b>2. ABSCHNITT</b>
<b>GLI ORGANI DEL COMUNE</b>	<b>Artt- 10-32</b>	<b>DIE ORGANE DER STADTGEMEINDE</b>
<b>TITOLO III</b>	<b>Pag./S. 43</b>	<b>3. ABSCHNITT</b>
<b>GLI ORGANI DI DECENTRAMENTO</b>	<b>Art. 33-40</b>	<b>DIE DEZENTRALISIERUNGS-ORGANE</b>
<b>TITOLO IV</b>	<b>Pag./S. 51</b>	<b>4. ABSCHNITT</b>
<b>GLI ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE E IL DIFENSORE CIVICO</b>	<b>Artt. 41-58</b>	<b>DIE EINRICHTUNGEN FÜR DIE BETEILIGUNG UND DER VOLKSANWALT</b>
<b>TITOLO V</b>	<b>Pag./S. 70</b>	<b>5. ABSCHNITT</b>
<b>FORME E MODALITÀ DI PROMOZIONE DELLA PARI OPPORTUNITÀ, DELLE FAMIGLIE E DEI GIOVANI</b>	<b>Artt. 59-60</b>	<b>FORMEN UND BEDINGUNGEN FÜR DIE FÖRDERUNG DER CHANCENGLEICHHEIT, DER FAMILIEN UND DER JUGENDLICHEN</b>

<b>TITOLO VI</b>	<b>Pag./S. 76</b>	<b>6. ABSCHNITT</b>
<b>I SERVIZI PUBBLICI LOCALI</b>	<b>Artt. 64-87</b>	<b>DIE ÖRTLICHEN ÖFFENTLICHEN DIENSTE</b>
<b>TITOLO VII</b>	<b>Pag./S. 95</b>	<b>7. ABSCHNITT</b>
<b>ORDINAMENTO E ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI</b>	<b>Artt. 88-96</b>	<b>AUFBAU UND ORGANISATION DER ÄMTER</b>
<b>TITOLO VIII</b>	<b>Pag./S. 104</b>	<b>8. ABSCHNITT</b>
<b>REVISIONE ECONOMICO- FINANZIARIA, PATRIMONIO, CONTRATTI, BILANCIO E CONTABILITÀ</b>	<b>Artt. 97-107</b>	<b>WIRTSCHAFTLICH- FINANZIELLE ÜBERPRÜFUNG, VERMÖGEN, VERTRÄGE, HAUSHALTSPLAN UND RECHNUNGSFÜHRUNG</b>
<b>TITOLO IX</b>	<b>Pag./S. 114</b>	<b>9. ABSCHNITT</b>
<b>REVISIONE DELLO STATUTO E REGOLAMENTI</b>	<b>Artt. 108-111</b>	<b>ÄNDERUNGEN DER SATZUNG UND DER ORDNUNGSVORSCHRIFTEN</b>
<b>TITOLO X</b>	<b>Pag./S. 117</b>	<b>10. ABSCHNITT</b>
<b>NORME TRANSITORIE E FINALI</b>	<b>Artt. 112-113</b>	<b>ÜBERGANGS- UND SCHLUSSBESTIMMUNGEN</b>